



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L

LOIC81600L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8901** del **29/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 198** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Riccardo Morzenti" riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione e della Scuola dell'Infanzia, dislocate nei Comuni di Sant'Angelo Lodigiano, Caselle Lurani e Castiraga Vidardo. È costituito da tre plessi di Scuola Primaria, due di Scuola Secondaria di I grado e uno di Scuola dell'Infanzia.

Il comune di Sant'Angelo Lodigiano risulta il più popolato rispetto agli altri due e ospita circa 13 mila abitanti che, negli ultimi anni, a causa di flussi migratori provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, ha visto cambiare profondamente il proprio tessuto sociale; a seguito di ciò anche l'Istituto è rientrato nelle "Aree a Forte Processo Immigratorio".

Castiraga Vidardo e Caselle Lurani, sono centri minori, in cui i fenomeni migratori sono stati più contenuti e hanno riguardato soprattutto famiglie trasferite dall'hinterland milanese o provenienti dal Sud Italia.

Sul territorio sono presenti alcuni centri sportivi, ma sono carenti le strutture ricreative (a parte gli Oratori) e per il tempo libero. Sono attive le Biblioteche comunali, ma mancano cinema, teatri e proposte culturali di vario genere, pertanto la Scuola diventa una delle poche agenzie educative che offre occasioni di arricchimento culturale.

L'Istituto ha un bacino d'utenza eterogeneo: gli allievi sono infatti di provenienza socio economica diversa, con retroterra culturali anche molto distanti tra loro. Ad alunni ricchi di stimoli culturali, si affiancano ragazzi provenienti da ambienti disagiati e ragazzi stranieri di recente immigrazione. Ciò consente agli studenti di conoscere e confrontarsi con realtà diverse dalla propria e al contempo richiede al nostro Istituto di diversificare i percorsi formativi per poter rispondere ai molteplici bisogni educativi, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.



Vista la varietà delle richieste e degli utenti, la scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a ridurre la dispersione scolastica e a facilitare l'apprendimento attraverso lo star bene a scuola
- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con quanto richiesto dal mercato del lavoro.

L'Istituto è attento a monitorare e a rispondere alle esigenze dell'utenza offrendo diverse opportunità:

- particolare attenzione a tutte quelle situazioni che possono ostacolare l'apprendimento, quali la disabilità, lo svantaggio socio-economico, i disturbi specifici di apprendimento attraverso la predisposizione di Piani Educativi Individualizzati, l'istituzione dei GLO e la compilazione di Percorsi Didattici Personalizzati
- supporto attraverso l'attivazione dello sportello psicologico, che permette il monitoraggio di situazioni critiche sia a livello didattico che educativo. Si prefigge di offrire un servizio di ascolto e consulenza a genitori, alunni e docenti, di creare una rete di relazioni tra diverse figure che partecipano all'educazione dei minori, di prevenire il disagio infantile e pre-adolescenziale
- servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e post-scuola, grazie agli interventi gestiti dalle Amministrazioni comunali.

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, ha visto il passaggio di diverse figure dirigenziali e per alcuni anni la scuola è stata assegnata in reggenza.

A partire dal mese di Settembre 2020, per i tre anni scolastici successivi, l'Istituto gode di stabilità assicurata dalla presenza di un nuovo Dirigente, che ha portato avanti la progettualità, da sempre caratterizzante l'Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali.



Dal mese di Settembre 2023, è stato nominato un altro Dirigente, a Tempo Indeterminato, che lavorerà, nel segno della continuità, in un ambiente scolastico già ben strutturato, con personale preparato e motivato e progetti all'avanguardia.

Risorse economiche e materiali

Le risorse messe a disposizione dallo Stato e i finanziamenti dei Comuni, sui quali l'Istituto Comprensivo si estende, assicurano la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, rendendo le scuole del loro territorio un elemento importante su cui investire in termini di denaro pubblico e di impegno politico-sociale.

Concreto è l'apporto dell'Associazionismo e del Volontariato, attraverso le ACLI e l'Associazione "Genitori per la scuola Morzenti", che offrono un supporto alle attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola, affiancando l'Istituto per la partecipazione a bandi e progetti, procacciando finanziamenti che altrimenti sarebbero inaccessibili, ma indispensabili per arricchire l'offerta formativa, supportando i genitori nell'esperienza scolastica dei propri figli.

Con il Comune di Sant'Angelo Lodigiano è stato stilato, nell'anno 2022-2023, un Patto di Comunità "Insieme per una comunità educante", costituendo in tal modo un'alleanza educativa stabile tra scuola ed extra scuola che si pone tra gli obiettivi la cura e la presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità.

Popolazione scolastica

Gli alunni che risiedono nei centri di dimensioni minori godono di una maggiore autonomia e di più frequenti possibilità di socializzazione. Le opportunità a livello culturale, tuttavia, pur con qualche eccezione, risultano ancora scarse. Il livello dell'indice ESCS è medio-alto e la maggior parte dei ragazzi dopo la scuola dell'obbligo, frequenta Istituti con percorsi quinquennali. Tuttavia non è trascurabile il fenomeno della dispersione nel primo biennio.



Negli ultimi anni i social network, i videogiochi, anche on line, occupano una buona parte del tempo libero dei ragazzi, contribuendo a diffondere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, che destabilizza i rapporti interpersonali.

Territorio e capitale sociale

Le attività prevalenti nel territorio sono quelle del settore terziario (commercio), seguono, per importanza, rispetto al numero degli addetti, le attività industriali ed artigianali dislocate per lo più in unità produttive di modeste dimensioni. L'agricoltura, risorsa economica tradizionale della zona, conta ormai un numero ridotto di addetti. Il lavoro dipendente contribuisce, in modo non trascurabile, a creare il fenomeno del pendolarismo verso l'area metropolitana di Milano. L'occupazione femminile è percentualmente diffusa in modo analogo rispetto alla media nazionale.

La crisi economica nazionale ed internazionale sta ancora interessando un numero consistente di famiglie, sottoposte a restrizioni economiche e a cambi di residenza con conseguente disagio per la frequenza scolastica dei minori. La recente pandemia, inoltre, ha peggiorato le già difficili condizioni economiche e ha aumentato le disparità sociali. Per quanto riguarda il contesto degli immigrati vanno segnalati diversi casi di analfabetismo dei genitori. È diminuita la percentuale degli alunni che frequentano le Scuole dell'Infanzia paritarie e statali della zona (dal 95% al 89%), in questo modo gli alunni non scolarizzati entrano nella Scuola Primaria con un livello minimo di competenze sociali e relazionali tra pari e con prerequisiti non sempre adeguati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC81600L
Indirizzo	VIA BRACCHI SNC N. 38 SANT'ANGELO LODIGIANO 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO
Telefono	037190591
Email	LOIC81600L@istruzione.it
Pec	LOIC81600L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmorzenti.gov.it

Plessi

INFANZIA S. CATERINA - C.LURANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81602E
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 6 CASELLE LURANI 26853 CASELLE LURANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 21 - 26853 CASELLE LURANI LO

PRIMARIA -LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LOEE81601P
Indirizzo	VIA ALDO MORO 6 CASELLE LURANI 26853 CASELLE LURANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 21 - 26853 CASELLE LURANI LO
Numero Classi	9
Totale Alunni	150

PRIMARIA S.F CABRINI-CASTIRAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81602Q
Indirizzo	VIA ROSSINI, 1 CASTIRAGA VIDARDO 26866 CASTIRAGA VIDARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROSSINI 1 - 26866 CASTIRAGA VIDARDO LO
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

PRIMARIA R. MORZENTI - S.ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81603R
Indirizzo	VIA MORZENTI, 27 SANT'ANGELO LODIGIANO 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MORZENTI 27 - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO LO
Numero Classi	16
Totale Alunni	366



SEC.I GRADO S.FRANCESCA CABRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM81601N
Indirizzo	VIA BRACCHI - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bracchi snc - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO LO• Via Del Chiesuolo snc - 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO LO
Numero Classi	17
Totale Alunni	357

SEC.I GRADO CASELLE LURANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM81602P
Indirizzo	VIA ALDO MORO 11/13 - 26853 CASELLE LURANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALDO MORO 11 - 26853 CASELLE LURANI LO
Numero Classi	8
Totale Alunni	187



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	atelier creativo - fablab	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	94
	Chromebook in dotazione nei plessi dell'I.C.	88

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE

L'Istituto continua ad impegnarsi nel reperimento di risorse finanziarie attraverso la partecipazione ai seguenti progetti, finanziati anche dall'UE, al fine di implementare le attrezzature necessarie alla didattica:

- PNRR, Scuola 4.0 - "MORZENTI SI RINNOVA: NUOVI AMBIENTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA": acquisto di strumentazione digitale e di arredi - interventi strutturali per le tre Scuole Primarie e per



le due Scuole Secondarie

- PON-FESR "Ambienti didattici innovativi nella Scuola dell'infanzia" (2022): creazione di spazi di apprendimento innovativi
- PON-FESR "Edugreen" (2021): riqualificazione di alcune aree verdi da adibire ad giardini e orti didattici
- PON-FESR "Cablaggio" (2021): intervento strutturale per potenziare la connettività in tutti i plessi
- PON-FESR "Digital Board" (2021): sostituzione delle LIM di vecchia generazione con moderni Monitor Touch
- fondi PNSD (2021): strumentazione digitale per l'acquisizione di competenze relative alle STEM
- fondi emergenza Covid (a.s. 2020/2021): acquisto di tablet e altri device utili per implementare la dotazione tecnologica dell'istituto e realizzazione dell'aula di didattica potenziata per alunni con fragilità nel plesso Morzenti
- Piano scuola Estate 2021: rinnovo del laboratorio multimediale del plesso Morzenti
- PNRR

MORZENTI SI RINNOVA: NUOVI AMBIENTI Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -
PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Ambienti di apprendimento innovativi

Morzenti una scuola verso il futuro...con le STEM Spazi e strumenti digitali per le STEM

Animatore digitale: formazione del personale interno Animatori digitali 2022-2024

La scuola primaria di Vidardo, oltre al laboratorio di informatica in fase di implementazione, dispone di altre due aule - laboratorio di arte, musica e di una biblioteca.

Nella sede della secondaria di primo grado di Via Bracchi è presente un Atelier Ceativo - FABlab, usato principalmente dagli alunni della secondaria.

Tutti i plessi dell'istituto utilizzano le palestre comunali.



INFRASTRUTTURE MATERIALI

La qualità delle strutture della scuola non è omogenea in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo: accanto a plessi di recente costruzione come la scuola secondaria di Via Bracchi e la scuola dell'infanzia di Caselle Lurani, che presentano soluzioni architettoniche moderne, gli altri edifici sono stati costruiti negli anni Ottanta del XX secolo, ad eccezione della Scuola Primaria Morzenti, che risale ai primi anni del Novecento.

La Scuola Primaria di Castiraga Vidardo è invece di recentissima costruzione ed è stata inaugurata nel settembre 2022.

Quasi tutti gli edifici si trovano nel centro dei paesi, tranne la Scuola Secondaria di I grado di Via Bracchi a Sant'Angelo Lodigiano, dove è anche collocata la sede amministrativa dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	28

Approfondimento

L'organico dell'Autonomia dell'Istituto Comprensivo Morzenti nell'anno scolastico 2023-2024 è costituito da n. 137 docenti. Di questi, n. 9 docenti sono stati assegnati all'Organico del Potenziamento (Scuola Infanzia: n. 1 docente; Scuola Primaria: n. 4 docenti e n. 1 docente di Sostegno; Scuola Secondaria di Primo Grado: n. 1 docente della classe di Concorso A030 Educazione Musicale; n. 3 docenti per la realizzazione di percorsi di Alfabetizzazione) e vengono utilizzati principalmente per progetti di supporto all'attività didattica, per il consolidamento delle competenze di base in Italiano e in Matematica, per la realizzazione del progetto musicale "Facciamo musica.... bis" nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di via Bracchi e per l'insegnamento dell'Italiano come L2 in verticale.

Nell'Organico dell'Autonomia si deve tener conto anche di 2 docenti per l'insegnamento dell'Ed. Motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, per un totale di 26 ore settimanali.

Per quanto riguarda la stabilità dell'organico, negli ultimi anni si è assistito ad una rilevante turnazione annuale di Docenti precari nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, anche per quanto riguarda i Docenti di Sostegno, ma, nonostante questo inconveniente, molti sono stati gli sforzi per garantire la continuità didattica e organizzativa.

Una preziosa risorsa per l'Istituto è la figura dell'Animatore Digitale, che opera grazie all'aiuto di un gruppo stabile di Docenti che lo supportano in tutti i plessi.

Da quest'anno è presente anche la figura di un Assistente Tecnico, impegnato per 7 ore e 12 minuti il Venerdì, mentre completa l'orario in altri due Istituti Comprensivi della provincia di Lodi. Il suo ruolo è di supporto nelle aule di informatica in tutti i plessi dell'Istituto e durante l'organizzazione delle prove Invalsi.



In Segreteria, grazie ai fondi PNRR, è stato assunto, a tempo determinato, un Assistente Amministrativo per n. 36 ore settimanali, dal 2-11-2023 al 31-12-2023 salvo proroga.

Un buon numero di Docenti possiede certificazioni linguistiche e informatiche.

Per affrontare la complessità dell'organizzazione dell'Istituto fondamentali sono individuati come riferimenti importanti :

- le figure di sistema, a supporto della gestione dei docenti, degli alunni e delle risorse economiche
- la rete sul territorio che permetta di attivare tutte le risorse esterne interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola
- la presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, che collaborano per raggiungere comuni finalità formative ed educative.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Morzenti riconosce la centralità del minore come elemento fondante della propria azione educativa e formativa e si pone come un ambiente in cui favorire il pieno sviluppo della persona nel periodo decisivo della vita umana che va dai 3 ai 13 anni, promuovendo l'educazione alla salute, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con difficoltà, la cittadinanza attiva, l'orientamento formativo, la conquista dell'autonomia, la partecipazione della famiglia, la valorizzazione delle "ricchezze" e delle "risorse" del proprio territorio, lo sviluppo delle competenze, i comportamenti responsabili, lo sviluppo e la maturazione dell'identità personale, la libertà di un pensiero critico.

La nostra scuola si propone quindi di essere:

- una scuola che include
- una scuola che si apre al territorio
- una scuola che collabora con le famiglie
- una scuola che educa alla convivenza civile e al rispetto delle regole
- una scuola che orienta per far trovare a ciascun studente il proprio posto nella società.

L'I.C. Morzenti aiuta i bambini e i ragazzi ad acquisire ed utilizzare ciò che apprendono, proponendo attività didattiche che:

- valorizzino lo studio e la ricerca personale
- sviluppino la capacità di lavorare con gli altri
- promuovano le strategie formative per imparare e per saper fare.

L'Istituto inoltre riconosce e valorizza le diversità dei bambini e dei ragazzi attraverso:

- la differenziazione della proposta formativa, adeguandola alle esigenze di ciascuno
- la valorizzazione delle molteplici risorse esistenti sul territorio, per realizzare un progetto educativo ricco ed articolato
- la partecipazione e la formazione di importanti legami di gruppo.



Il nostro Istituto propone una didattica sempre più articolata, aggiornata nei contenuti e nei metodi, tesa a valorizzare la progettualità e la creatività di docenti e alunni e a favorire l'innovazione metodologica, anche attraverso la didattica laboratoriale, con le seguenti priorità:

1. Raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti

L'Istituto progetta percorsi didattici, a partire dalla Scuola dell'infanzia sino al termine della Secondaria di primo grado, tenendo conto del curriculum verticale.

Le iniziative e i progetti favoriscono il successo formativo attraverso:

- l'accrescimento della motivazione e dell'interesse nei confronti della scuola
- il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni anche per quegli allievi che vivono un forte svantaggio sociale o familiare
- l'annullamento di fenomeni di insuccesso scolastico
- la valorizzazione delle eccellenze
- la socializzazione tra gli studenti dei vari ordini di scuola.

2. Limitare la dispersione

Il fenomeno è essenzialmente limitato alla Scuola Secondaria di primo grado e coinvolge principalmente gli alunni di origine straniera e solo in alcuni casi, limitati a situazione familiari particolari, riguarda studenti italiani. Per affrontare il problema, correlato all'insuccesso scolastico, vengono programmate attività che coinvolgono gli studenti in difficoltà, compresi i recuperi, anche pomeridiani ed attività nel piccolo gruppo per far acquisire maggior consapevolezza e motivazione nello studio. I percorsi saranno integrati con iniziative d'intesa con il CPIA di Lodi, l'Ufficio di Piano, la Scuola della Seconda Opportunità per favorire il passaggio a percorsi di studi più consoni e che possano portare alla certificazione delle competenze e all'ingresso nel mondo del lavoro. Un ruolo significativo per studenti, docenti e famiglie viene svolto dallo Psicologo di Istituto, figura presente nell'I.C. Morzenti dall'anno scolastico 2020/21.



3. Favorire l'inclusione

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione alle politiche di inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, facendo riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, alla legge 104/1992, alle Linee guida emanate dal MIUR nel 2010, alla legge 270/2010, alla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e alla circolare ministeriale del 6/03/2013.

I documenti di riferimento per l'Istituto sono:

- il Piano Annuale per l'Inclusione, che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali
- il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.

Al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni, come definito nel Piano Annuale per l'Inclusione, l'Istituto adegua la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione. Particolare attenzione è rivolta alla costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e al nuovo modello di PEI.

Un ruolo significativo è svolto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per declinare in chiave inclusiva il Curricolo Verticale di Istituto.

4. Promuovere l'innovazione tecnologica

Nel triennio 2016/2019 l'Istituto ha iniziato il processo di innovazione tecnologica che ha portato alla completa informatizzazione dei registri utilizzati dai docenti. Durante gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, raccogliendo la sfida imposta dalla DAD, è stata significativamente implementata la dotazione tecnologica dell'IC Morzenti. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), è stata inserita nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, attuata ogni volta che è stato necessario per far fronte all'emergenza epidemiologica.

È divenuta una prassi concreta il fatto che i docenti sviluppino lezioni multimediali, pertanto l'utilizzo di classi virtuali, nella secondaria di primo grado, ma anche nelle ultime classi della primaria, può essere un contributo allo sviluppo di percorsi didattici innovativi. Un processo, questo, finalizzato a ripensare anche gli ambienti di apprendimento, rivisitando gli spazi e soprattutto le metodologie.

L'Istituto propone una didattica sempre più articolata, aggiornata nei contenuti e nei metodi, tesa a valorizzare la progettualità, la creatività di docenti e alunni e a favorire l'innovazione metodologica, anche



attraverso la didattica laboratoriale.

5. Potenziare le competenze linguistiche

Il percorso, già in atto, prosegue attraverso il potenziamento della conoscenza della lingua inglese e delle altre lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni internazionali sia nella primaria che nella secondaria, per la partecipazione a viaggi studio e stage all'estero.

In particolare, vengono proposti laboratori con l'obiettivo di fornire agli studenti la preparazione utile per il conseguimento delle certificazioni, anche grazie alla metodologia CLIL (**Content and Language Integrated Learning**):

- Trinity Examination-grade 3 (diploma rilasciato dal Trinity College London, Ente Certificatore britannico riconosciuto a livello ministeriale)
- DELF (diploma rilasciato dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposto all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso France Éducation international).

6. Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche

Nell'a.s. 2020/21 l'Istituto ha aderito al bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM", nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), con la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali, per l'apprendimento delle STEM (**Science, Technology, Engineering and Mathematics**), con il progetto "Morzenti, una scuola verso il futuro...con le STEM".

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale che deve essere raccolta per il miglioramento dell'efficacia della didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Significato etimologico della parola STEM:

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: **Science, Technology, Engineering e**



Mathematics e indica, pertanto, l'ambito delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Tale acronimo è nato negli Stati Uniti, a partire dagli anni 2002, per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche e richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. L'approccio interdisciplinare STEM parte quindi dal presupposto che le sfide di una società moderna, sempre più complessa e in costante mutamento, non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse. I contesti della Scienza e della Matematica devono quindi essere aperti non solo all'arricchimento complementare dei contributi derivanti dalla Tecnologia e dall'Ingegneria, ma anche sono chiamati a fruire di nuove competenze trasversali, teoriche e pratiche, secondo l'indicazione delle "4C", ovvero le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Creativity (creatività)
- Collaboration (collaborazione)
- Communication (comunicazione)
- Critical thinking (pensiero critico)

(Videatur: <https://education.ec.europa.eu/it/focus-topics/digital-education/action-plan>, Commissione europea, 2020).

Un'anticipazione dello sviluppo delle competenze STEM si può evincere nella stessa **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018**, che oltre a prevedere tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, ribadisce la possibilità di considerare "i metodi di apprendimento sperimentali e i metodi scientifici" funzionali alla promozione di varie competenze. La Commissione europea intende promuovere, a partire dall'istruzione del Primo Ciclo, l'evoluzione del concetto di STEM in STEAM, dove la lettera A identifica l'Arte e, di conseguenza, tutte le discipline umanistiche. Acquista pertanto rilievo, nel percorso formativo didattico, "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione, atto a rimuovere le barriere tradizionali esistenti tra materie e discipline e a collegare l'educazione STEM e l'ICT (Tecnologie dell' Informazione e della Comunicazione) con le Arti, le Scienze umane e sociali".

In questa prospettiva si pone anche il **Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale**, secondo il quale, "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento" è ritenuto un collegamento basilare tra le discipline STEM e altri settori di studio, con l'intento di promuovere alcune competenze trasversali come le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale, nonché la cooperazione con partner non accademici, e di rispondere, di conseguenza, alle sfide economiche,



ambientali, politiche e sociali presenti .

È un dato di fatto, comunque, che il curriculum italiano, riferito ai vari gradi di istruzione, non presenti specifici riferimenti alle STEM nel loro complesso, essendo le discipline di Matematica, Scienze, Tecnologia e, ove prevista, Ingegneria, affidate spesso a docenti appartenenti a diverse classi di concorso. Tuttavia è evidente lo sforzo, negli ultimi anni, da parte delle Scuole, compreso l'I.C. "R. Morzenti", di incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, ossia sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0".

(Si rimanda alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. n. 66 dell'Istruzione e del Merito, 12 aprile 2023, con il quale sono stati ripartiti 450 milioni di euro a tutte le scuole, quali nodi formativi locali del sistema di formazione continua.)

Il nostro Istituto si è adeguato alle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett.a) della Legge n.197, 29 dicembre 2022, introducendo nel P.T.O.F. azioni dedicate al rafforzamento e allo sviluppo, nei curricoli, di competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali, conformi ai Traguardi delle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell' Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012 e in considerazione delle discipline STEM .

Grazie al clima collaborativo e disteso intercorso tra la figura dell'Animatore Digitale, le F.S. e i membri della Commissione Innovazione Didattica e Nuove Tecnologie, si devono annoverare quindi **i seguenti interventi significativi**, conformi alla Linea guida "Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo":

Nell'anno scolastico 2021-22 =

1. nel campo della Formazione interna:

- Corso di formazione rivolto ai Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, nell'ambito delle STEM, presso I.C. Lodi V
- Supporto ai Docenti per il funzionamento delle attività in modalità DDI, in particolare alle funzionalità della G-Suite, diventata in automatico Google Workspace for education fundamentals, e sull'utilizzo della classroom, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola



Primaria

- Webinar introduttivi a Google Workspace
- Webinar EFT in merito al progetto InnovaMenti.

2. nel campo della Creazione di soluzioni innovative:

□ Iscrizione al progetto Innovamenti, progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a i docenti e agli alunni dalla Scuola dell' Infanzia e della Scuola Secondaria, curato dall'Équipe formativa territoriale (EFT) della Lombardia .

N.5 incontri, a partire da dicembre 2021 fino al mese di aprile 2022 = gamification (apprendimento con dinamiche tipiche dei videogiochi), inquiry (apprendimento basato sull'esplorazione e sulla ricerca IBL), storytelling (apprendimento attraverso varie opere narrative e l'arte della Narrazione), tinkering (apprendimento informale e sperimentale) e hackathon (apprendimento attraverso la realizzazione e lo sviluppo di un progetto), con materiali da utilizzare con gli alunni.

3. nel campo del Coinvolgimento della comunità scolastica:

□ attivazione da remoto del progetto " Animatori Digitali Junior", riservato a un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, avente l'obiettivo di formare Animatori Digitali in erba, che coinvolgano i loro pari, favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola e di buone pratiche legate al PNSD.

□ partecipazione delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado al progetto PLAY4CLIMATE, progetto di Fondazione OMD (Osservatorio Meteorologico Milano Duomo) in collaborazione con l'ADM (Associazione Didattica Museale) che prevede un coinvolgimento degli alunni sul tema dei cambiamenti climatici, attraverso uno storyline, la partecipazione a un debate, l'interpretazione di un videogame e una escape room.

Nell'anno scolastico 2022-23 =

1/2. nei campi della Formazione interna e della Creazione di soluzioni innovative:

1 Corsi curati dall'Équipe formativa territoriale (EFT) della Lombardia sulla piattaforma Scuola Futura, riguardo a metodi di insegnamento, apprendimento e attività, come Cooperative



Learning, coding robotica, storytelling.

2 Sensibilizzazione dei Docenti alla Settimana del Coding, i cui lavori sono stati divulgati sul sito dell'I.C."R. Morzenti". Condivisione, nel corso dell'anno scolastico, di buone pratiche in merito ad esperienze laboratoriali e didattiche, con l'utilizzo di nuove metodologie e strumentazioni digitali, ritenute particolarmente efficaci per l'apprendimento, da parte dei nostri alunni, di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato .

3. nel campo del Coinvolgimento della comunità scolastica:

□ Formazione di Alunni e Docenti sull'utilizzo di nuove App e Strumentazioni.

□ Avvio alla robotica nella Scuola Primaria, tramite l'utilizzo dei robottini mTiny.

□ Impiego del nuovo microscopio digitale nel Laboratorio di Scienze della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, per l'osservazione di immagini tridimensionali ad alta risoluzione.

□ Ulteriori possibilità di innovazioni tecnologiche, grazie anche agli acquisti già effettuati con i finanziamenti derivanti dai Pon "Digital board" e "STEM", integrati dai fondi del PNRR Scuola Digitale 4.0, per soluzioni in tema di Digital Literacy (Ricerca online come competenza digitale) e Pensiero Computazionale nella risoluzione di problemi di vario genere.

Interventi significativi, conformi alla Linea guida "Favorire la didattica inclusiva":

Negli anni scolastici precedenti e in previsione per l'anno scolastico corrente 2023-24 =

□ Progettazione di attività connesse alle discipline STEM, tramite applicazioni educative, semplici e versatili, come il Padlet, che consente di creare, organizzare, condividere contenuti multimediali in uno spazio web, oppure l'utilizzo della piattaforma Kahoot utile per creare dei quiz online funzionali alla didattica sia a distanza come in presenza. Tali modalità di approccio sono inserite, per gli alunni con disabilità (DVA) e per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (BES), rispettivamente nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato. Nel processo di ricerca l'errore diventa quindi una risorsa preziosa e la discussione, attraverso il confronto critico tra una pluralità di punti di vista all'interno del gruppo classe, favorisce la valorizzazione di soluzioni innovative e la promozione di un clima di accoglienza e di rispetto reciproco oltre le diversità.

Interventi significativi , conformi alle Line e guida " Favorire la didattica inclusiva " / "



Promuovere la creatività e la curiosità / “Sviluppare l'autonomia degli alunni” / “Utilizzare attività laboratoriali:

anni scolastici precedenti e in previsione per l'anno scolastico corrente 2023-24 =

□ **BLOG "Morzenti Community"** : uno spazio online per essere comunità, che prende avvio dal progetto "Un ponte digitale tra passato e futuro", anno scolastico 2021-22, che ha coinvolto diversi contesti: la scuola, l'I.C. "R. Morzenti" (www.icmorzenti.edu.it), le famiglie degli studenti, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ([@cremit](https://twitter.com/cremit)) e vari enti territoriali. Oggi, l'unicità del blog è racchiusa nel lavoro esclusivo degli alunni, con contenuti creati direttamente dai ragazzi. L'obiettivo è quello di una documentazione digitale dell'attività didattica in maniera diversa rispetto a quanto già fatto dal sito, tramite la creazione di un Team di alunni "web masters" delle classi seconde e terze, aventi il compito di stimolare i compagni di classe alla scrittura di post atti a promuovere contenuti multimediali. L'esito finale sarà il premio alla coppia di web masters per il post più visualizzato.

□ **Corso di "Alfabetizzazione Digitale"** riservato a gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzato all'apprendimento delle funzioni base del computer e all'utilizzo delle app di Google Workspace. Nello specifico, per gli alunni della Scuola Secondaria, l'obiettivo è anche la creazione di brevi video-interviste rispetto alle aspettative, ansie e paure riguardanti il passaggio al nuovo Ordine di Scuola.

□ **Laboratori pomeridiani Opzionali della Scuola Secondaria di Primo Grado di Caselle Lurani**, Primo e Secondo Quadrimestre, ogni Mercoledì in orario extracurricolare, che offrono agli alunni opportunità formative mirate, secondo bisogni e interessi, rivolti all'apprendimento, recupero, potenziamento di conoscenze e competenze disciplinari e alla sperimentazione di attività innovative.

7. Potenziare le competenze musicali

Ormai da anni è emersa nel territorio l'esigenza da parte dei preadolescenti di intraprendere lo studio dei vari strumenti musicali, a partire da questo l'Istituto promuove l'insegnamento strumentale musicale considerando il suo carattere fortemente formativo e inclusivo. Attraverso l'esperienza musicale, infatti, si possono sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, competenze affettive e relazionali.



8. Potenziare le competenze chiave di cittadinanza

Particolare attenzione, come già avviene, viene data a progetti che permettano di inserire nel curricolo le competenze chiave di cittadinanza degli studenti: rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF offre nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

9. Promuovere una cultura condivisa della valutazione

Con l'O.M. 172 del 4/12/2020, alla scuola primaria, i giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l'Educazione civica. Nel complesso, l'introduzione dei giudizi descrittivi si inquadra in una prospettiva di valutazione preminentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti dell'Istituto, **dopo aver riflettuto sul rapporto tra valutazione e progettazione**, hanno aggiornato il Curricolo Verticale inserendo gli elementi di raccordo tra i vari ordini di scuola, al fine di favorire i momenti di accoglienza e la realizzazione di un'effettiva continuità.

10. Attuare attività formative per docenti e personale ATA

In via generale, il riferimento normativo è l'art. 64 del CCNL 29.11.2007. Per tutti i dipendenti del comparto scuola tale articolo dispone che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisca un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. L'Istituto progetta e sviluppa attività, anche in rete con altri istituti, al fine di



aggiornare il personale, docente e non docente.

11. Promuovere l'ascolto e il coinvolgimento dei rappresentanti delle famiglie

È priorità essenziale sviluppare la comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto e mettere in atto ogni opportuno strumento di ascolto e coinvolgimento delle famiglie per mantenere l'interazione e il dialogo educativo. In questa prospettiva un ruolo significativo viene svolto dall'Associazione Genitori per la scuola Morzenti.

12. Promuovere rapporti con gli Enti Locali e Territorio

Considerando la fisionomia territoriale del nostro Istituto, che si estende su più comuni, risulta evidente che il Piano dell'offerta formativa triennale scaturisce anche da un attento confronto con gli Enti Locali, considerando quanto di più proficuo possa emergere, nell'ottica di progettare percorsi didattici e progetti sempre più attenti alle esigenze degli alunni.

Si ritiene che siano da sviluppare i rapporti con le associazioni presenti con le quali si potranno attuare progetti legati al territorio, inserendoli nella programmazione didattica. Scuola, Amministrazioni locali e territorio, inoltre, come dimostra il lavoro intrapreso in questi anni, possono svolgere un ruolo fondamentale nella presa in carico del disagio dei nostri bambini e ragazzi e costituire un'alleanza significativa a sostegno delle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che hanno valutazione alte, rispetto a quelli che vengono promossi con risultati sufficienti.

Traguardo

Raggiungere la percentuale della provincia di Lodi di studenti che all'esame di Stato ottengono un giudizio finale di otto/nove.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze trasversali degli alunni di tutto l'Istituto per migliorare gli esiti delle Prove di italiano e matematica.

Traguardo

Migliorar le competenze disomogenee degli alunni della Scuola Primaria nelle prove di italiano e matematica e migliorare i risultati poco soddisfacenti delle prove di italiano e matematica della Scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo le prestazioni nelle prove standardizzate**

E' un percorso volto al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado, attraverso progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano e di Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare, in base alla lettura delle esigenze del territorio, un curricolo verticale più omogeneo e condiviso da tutti gli ordini di scuola.

Aggiornare il curricolo per competenze con rubriche di valutazione condivise dai docenti.

Fare un uso più consapevole delle prove comuni quadrimestrali attraverso la tabulazione dei dati, al fine di modulare la metodologia ed elaborare prove più adeguate ai bisogni degli alunni, per garantire a loro di conseguire risultati migliori nelle prove standardizzate.



Promuovere pratiche di didattica innovativa condivise per dipartimenti disciplinari con il sussidio delle nuove tecnologie informatiche.

Potenziare i laboratori di recupero, rinforzo e potenziamento anche per fasce di livello.

Incentivare l'uso delle STEM per potenziare le competenze matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e, in generale, di didattica innovativa.

Proseguire con le azioni di rinnovamento e ampliamento, in rapporto alle possibilità economiche, della strumentazione tecnologica della Scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzare gli alunni stranieri attraverso percorsi strutturati e la compilazione, da parte dei team-docenti e/o consigli di classe, dei modelli PDP per facilitare l'apprendimento degli alunni attraverso strumenti compensativi e dispensativi.

Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.



○ **Continuità' e orientamento**

Implementare forme di pianificazione e monitoraggio dell'azione della scuola per il conseguimento degli obiettivi strategici.

Aumentare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le professionalità dei docenti di disciplina in modo da favorire il miglioramento dei risultati standardizzati.

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso percorsi formativi mirati destinati ai docenti di disciplina

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere il territorio e le associazioni presenti in attività condotte in collaborazione.

Coinvolgere un numero più ampio di famiglie nei momenti di formazione a loro dedicati per favorire il successo formativo degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i risultati in Italiano

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti e in particolare i docenti di discipline di studio. - Migliorare le abilità di comprensione degli studenti tramite lo sviluppo di un metodo di studio efficace - Usare più consapevolmente le prove comuni e prevedere una tabulazione dei risultati che favorisca il confronto e l'adeguamento della progettazione - Strutturare percorsi omogenei di alfabetizzazione di primo e secondo livello, sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado - Incentivare all'uso delle biblioteche scolastiche dell'I.C. come punto di partenza per rendere la lettura e la comprensione più efficace
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i risultati in Matematica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di disciplina e i docenti afferenti all'area STEM. - Rafforzare la motivazione alla disciplina attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interesse, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro - Riproporre interventi mirati di recupero e di
Risultati attesi	



consolidamento delle competenze disciplinari - Usare più consapevolmente le prove comuni e prevedere una tabulazione dei risultati che favorisca il confronto e l'adeguamento della progettazione - Introdurre nell'azione didattica metodologie che sollecitino la partecipazione attiva degli alunni e consentano un accrescimento complessivo delle loro competenze

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i risultati in Inglese

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di disciplina
Risultati attesi	- Favorire la partecipazione degli studenti ai corsi di preparazione Trinity - Promuovere il raggiungimento della certificazione linguistica con votazioni medio-alte

● **Percorso n° 2: Aumentare la percentuale di alunni con votazioni alte agli esami di Stato**

E' un percorso volto al miglioramento dei risultati degli Esami di Stato, attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze nelle varie discipline coinvolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare, in base alla lettura delle esigenze del territorio, un curricolo verticale più omogeneo e condiviso da tutti gli ordini di scuola.

Aggiornare il curricolo per competenze con rubriche di valutazione condivise dai docenti.

Fare un uso più consapevole delle prove comuni quadrimestrali attraverso la tabulazione dei dati, al fine di modulare la metodologia ed elaborare prove più adeguate ai bisogni degli alunni, per garantire a loro di conseguire risultati migliori nelle prove standardizzate.

Promuovere pratiche di didattica innovativa condivise per dipartimenti disciplinari con il sussidio delle nuove tecnologie informatiche.

Potenziare i laboratori di recupero, rinforzo e potenziamento anche per fasce di livello.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e, in generale, di didattica innovativa.



○ **Continuita' e orientamento**

Implementare forme di pianificazione e monitoraggio dell'azione della scuola per il conseguimento degli obiettivi strategici.

Aumentare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere un numero più ampio di famiglie nei momenti di formazione a loro dedicati per favorire il successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano, Matematica, Lingue Straniere.
Risultati attesi	- Potenziare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue Straniere tramite il coinvolgimento degli alunni ai progetti previsti dall'ampliamento dell'Offerta Formativa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i processi didattici innovativi, il nostro Istituto continua a promuovere:

- la didattica innovativa
- la formazione e l'autoformazione dei docenti
- le collaborazioni a Reti del territorio.

Le azioni che caratterizzeranno l'Istituto nel triennio 2022-2025 sono legate ai seguenti progetti:

- Pon Reti cablate e wireless
- Pon Digital Board
- Pon Edugreen
- Pon Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia
- Pon Apprendimento e Socialità
- PNRR "Animatori Digitali 2022-24"
- PNRR Scuola 4.0 Next generation classroom
- Pon I Care, realizzato nel periodo di fine Agosto inizio Settembre 2023, finalizzato allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative della Lingua Italiana e all'acquisizione di strategie di apprendimento adeguate ai bisogni formativi del contesto scolastico
- PNRR NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023) per la realizzazione di percorsi rivolti agli studenti funzionali al rafforzamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia per i docenti.
- PNRR Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



personale scolastico" (DM 66/2023) per la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di metodologie didattiche che promuovono l'acquisizione di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che la vita quotidiana riserva.

Creazione di ambienti stimolanti e innovativi, dotati di strumentazione digitale aggiornata.

Realizzazione di orti didattici sostenibili per attuare una didattica esperienziale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Introduzione dei giudizi descrittivi per la valutazione degli alunni della Scuola Primaria (valutazione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo).

Implementazione degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze degli studenti.

Attivazione di pratiche di riflessione sulla valutazione e autovalutazione degli alunni per una loro maggior consapevolezza del processo di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Realizzazione di ambienti innovativi per l'apprendimento, attraverso la progettazione di nuovi spazi dotati anche di tecnologie avanzate e arredi funzionali, sulla base dei seguenti fondi:

- PNRR Scuola 4.0 Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - "MORZENTI SI RINNOVA: NUOVI AMBIENTI PER LA SCUOLA INCLUSIVA"
- PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia
- PON Edugreen - Laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: MORZENTI SI RINNOVA: NUOVI AMBIENTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR, per i nostri cinque plessi, tre di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di I grado, intendiamo riorganizzare, adottando una soluzione ibrida nei seguenti spazi: 12 AULE CON DOTAZIONE DIGITALE, POLIFUNZIONALE E INCLUSIVA 2 AULE ARTISTICO-MUSICALE 2 AULE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO 4 AULE PER ATTIVITA' DI LETTURA INDIVIDUALE/COLLETTIVA/NEL PICCOLO GRUPPO 5 AULE DELLA DIDATTICA POTENZIATA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 1 AULA PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI MEDIANTE IL LAVORO COLLABORATIVO/NEL PICCOLO GRUPPO 3 ATRI TRASFORMATI IN AMBIENTE DIDATTICI PER IL LAVORO NEL PICCOLO GRUPPO 1 AULA MAGNA TRASFORMATA IN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER IL LAVORO DIGITALE COLLETTIVO E/O NEL PICCOLO GRUPPO L'intenzione è di rendere tali ambienti di apprendimento estremamente innovativi, anche se riteniamo che la vera rivoluzione sarà di tipo metodologico e avrà impatto su tutto l'Istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili e rimodulabili, in modo da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili e realizzare una didattica attiva, collaborativa, più inclusiva e personalizzata, "hand-on". Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, ma anche di arredi innovativi. Andranno ad integrare le ottime e diffuse dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: accessori per videoconferenze, software e piattaforme per la videocomunicazione, software con strumenti dedicati all'accessibilità e all'inclusione trasversale alle materie. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi individuali (Chromebook, Notebook, Tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, per la salvaguardia e la protezione degli stessi. In tutti questi spazi saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti", per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari, per sviluppare con gli studenti creatività, problem-solving e per sperimentare un approccio alla conoscenza pratico ed esperienziale. Inoltre poichè non abbiamo un'ottima dotazione di arredi, andremo ad acquistare: armadietti sedute morbide tavoli modulari sedie impilabili alti sgabelli Gli arredi, che utilizzeremo per le aree comuni dell'istituto, perché vogliamo che ogni spazio diventi un'occasione significativa di apprendimento, saranno flessibili e permetteranno la rimodulazione del setting degli spazi a seconda delle attività programmate. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, pareti e spazi nei corridoi della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate con arredi e attrezzature digitali dedicate.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Morzenti una scuola verso il futuro...con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'I.C. Morzenti si compone di 6 plessi, 1 di Scuola dell'infanzia 3 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I grado, situati in 3 comuni limitrofi. Nell'anno scolastico 2017 è stato allestito un atelier creativo che ha permesso a piccoli gruppi di studenti di sperimentare attività di coding e didattica STEM. Il Corso Animatori Digitali Junior per Scuola Secondaria di I grado, i corsi Scratch per la scuola Primaria e Secondaria di I grado a cui hanno partecipato alcune classi dell'Istituto hanno avuto esiti positivi sugli apprendimenti degli studenti pertanto, con questo finanziamento, vorremmo rendere le attività di coding e STEM più sistematiche e trasversali a tutti gli alunni del nostro Istituto. Con questo progetto intendiamo promuovere una metodologia educativa "project based": gestire il problem-solving attingendo da diverse fonti e discipline le informazioni (sviluppando così il senso olistico e valorizzando l'interdisciplinarietà) gestire al meglio le risorse di tempo e materiali. Lavorare per progetti sviluppa una mentalità nuova, flessibile, costituita dalla cultura del far bene, consente di padroneggiare dispositivi innovativi, di collaborare e sviluppare un pensiero critico indispensabile per i cittadini di domani. La dotazione acquisita ci permetterà di potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, matematica e scienze, utilizzando metodologie e risorse innovative, e migliorando anche l'inclusione e la parità di genere promosse dal nostro istituto. Il finanziamento contribuirà ad aumentare la nostra dotazione tecnologica, scelta anche sulla base della mobilità, in modo da permetterne l'utilizzo all'interno dei plessi presenti nell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/08/2021

Data fine prevista

15/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto Morzenti con il fondo di finanziamento PNRR "Next Generation Classroom" realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle attrezzature. La trasformazione sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

La scuola offre alle famiglie modelli scolastici diversificati nelle attività e nell'organizzazione oraria. Ogni modello vuole rispondere alle diverse finalità orientative e formative e alle differenti esigenze delle famiglie, per permettere agli alunni il raggiungimento del successo formativo.

SCUOLA DELL' INFANZIA

L'orario di funzionamento delle sezioni della nostra Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, compreso l'insegnamento della Religione Cattolica, con una fascia oraria che va dalle ore 8,00 alle ore 16,00. Le bambine e i bambini sono inseriti in sezioni eterogenee per età.

ENTRATA	8.00 - 9.00
GIOCO LIBERO	9.00 - 10.00
ATTIVITA' DIDATTICA	10.00 - 11.30
PRANZO	11.30 - 13.00
GIOCO LIBERO	13.00 - 14.00
ATTIVITA' DIDATTICA	14.00 - 15.30
PREPARAZIONE USCITA	15.30 - 15.45
USCITA	15.45 - 16.00

Sono previste altre due uscite: dalle 11,30 alle 11,45 e dalle 13,30 alle 14,00.

L'attività didattica 1 o 2 volte alla settimana è integrata con lo svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

SCUOLA PRIMARIA

La nuova organizzazione oraria della Scuola Primaria prevede l'incremento delle ore totali curricolari che



passano da 26 a 28 settimanali per tutti gli alunni che frequentano le Scuole Primarie dell'Istituto, come da tabelle sottostanti.

SCUOLA PRIMARIA CASELLE LURANI: tempo 37,5 30 ore curricolari + 7,5 ore di mensa					
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITA	9	8	7	7	7
MATE	7	7	7	7	7
STO	2	2	2	2	2
GEO	2	2	2	2	2
SCI	2	2	2	2	2
IMM.	1	1	1	(*)	(*)
MU	1	1	1	1	1
ED. MOT	1	1	1	2 (con docente specialista)	2 (con docente specialista)
INGLESE	1	2	3	3	3
RC / ALT RC	2	2	2	2	2
LAB. POMERIDIANO	2	2	2	2	2
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30	30	30	30
TECNOLOGIA	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
ED. CIVICA	33 ore annue svolte in modo interdisciplinare da tutti i docenti del Consiglio di classe				
(*) Discipline svolte in modo trasversale da tutti i docenti del Consiglio di classe					
MENSE: 7,50 ore alla settimana					



SCUOLA PRIMARIA CASTIRAGA VIDARDO: tempo 37,5 30 ore curricolari + 7,5 ore di mensa					
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITA	9	8	7	7	7
MATE	7	7	7	7	7
STO	2	2	2	2	2
GEO	2	2	2	2	2
SCI	2	2	2	2	2
IMM.	1	1	1	(*)	(*)
MU	1	1	1	1	1
ED. MOT	1	1	1	2 (con docente specialista)	2 (con docente specialista)
INGLESE	1	2	3	3	3
RC / ALT RC	2	2	2	2	2
LAB. POMERIDIANO	2	2	2	2	2
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30	30	30	30
TECNOLOGIA	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
ED. CIVICA	33 ore annue svolte in modo interdisciplinare da tutti i docenti del Consiglio di classe				
(*) Discipline svolte in modo trasversale da tutti i docenti del Consiglio di classe					
MENSE: 7,50 ore alla settimana					



SCUOLA PRIMARIA MORZENTI: tempo 37,5 30 ore curricolari + 7,5 ore di mensa					
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITA	9	8	7	7	7
MATE	7	7	7	7	7
STO	2	2	2	2	2
GEO	2	2	2	2	2
SCI	2	2	2	2	2
IMM.	1	1	1	(*)	(*)
MU	1	1	1	1	1
ED. MOT	1	1	1	2 (con docente specialista)	2 (con docente specialista)
INGLESE	1	2	3	3	3
RC / ALT RC	2	2	2	2	2
LAB. POMERIDIANO	2	2	2	2	2
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30	30	30	30
TECNOLOGIA	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
ED. CIVICA	33 ore annue svolte in modo interdisciplinare da tutti i docenti del Consiglio di classe				
(*) Discipline svolte in modo trasversale da tutti i docenti del Consiglio di classe					
MENSE: 7,50 ore alla settimana					



SCUOLA PRIMARIA MORZENTI: tempo 34 28 ore curricolari + 6 ore di mensa					
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITA	9	8	7	7	7
MATE	7	7	7	7	7
STO	2	2	2	2	2
GEO	2	2	2	2	2
SCI	2	2	2	2	2
IMM.	1	1	1	(*)	(*)
MU	1	1	1	1	1
ED. MOT	1	1	1	2 (con docente specialista)	2 (con docente specialista)
INGLESE	1	2	3	3	3
RC / ALT RC	2	2	2	2	2
TOTALE ORE CURRICOLARI	28	28	28	28	28
TECNOLOGIA	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
ED. CIVICA	33 ore annue svolte in modo interdisciplinare da tutti i docenti del Consiglio di classe				
(*) Discipline svolte in modo trasversale da tutti i docenti del Consiglio di classe					
MENSE: 6 ore alla settimana					

L'insegnamento nella Scuola Primaria, nonostante la suddivisione in discipline e in tempi da destinare a ciascuna di esse, mantiene un carattere unitario, interdisciplinare e flessibile che tiene conto anche dei ritmi di apprendimento degli alunni.



L'inizio delle lezioni è alle ore 8.30, mentre il termine è alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì per tutte le scuole primarie dell'I.C. Morzenti.

Vi è anche un pomeriggio dedicato alle attività laboratoriali.

PLESSO	INGRESSO	USCITA TEMPO 34 H	USCITA TEMPO 37,5 H
CASELLE LURANI	8,30	//	DA LUN AL VEN: 16,00
CASTIRAGA VIDARDO	8,30	GIOVEDI' 12.30	DA LUN AL VEN: 16,00
SANT'ANGELO LOD	8,30	GIOVEDI' 12.30	DA LUN AL VEN: 16,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il monte-ore complessivo delle lezioni deve essere di almeno 990 ore in un anno scolastico.

Il quadro orario di 30 tempi settimanali degli insegnamenti delle discipline nella Secondaria di I grado, è così strutturato:

MATERIA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	30	30	30

Considerato che l'orario annuale obbligatorio della Scuola Secondaria di I grado consta di 990 ore, si effettuano unità temporali di 57 minuti per 176 giorni di scuola, raggiungendo così il monte ore obbligatorio previsto dalla Legge per gli studenti.

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.37 con due intervalli.

1^ ORA	7.55 - 8.52
2^ ORA	8.52 - 9.44
INTERVALLO	9.44 - 9.54
3^ ORA	9.54 - 10.46
4^ ORA	10.46 - 11.38
INTERVALLO	11.38 - 11.48



5^ ORA	11.48 - 12.40
6^ ORA	12.40 - 13.37

Tale organizzazione oraria consente una maggior flessibilità nell'offerta didattica e permette di arricchire la proposta formativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati ad attività di potenziamento e recupero disciplinare, che si effettuano in tre giorni alla settimana dalle ore 14,15 alle 16,00.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA S. CATERINA - C.LURANI	LOAA81602E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Secondo le indicazioni programmatiche del "Curricolo Verticale Unico" dell'I.C. "R. Morzenti", conformemente alle nuove Indicazioni Nazionali, i traguardi attesi in uscita di sviluppo delle competenze, indicati nei tre Ordini di Scuola del nostro Istituto, si configurano come stimolo per l'organizzazione di uno specifico percorso didattico pertinente agli obiettivi di apprendimento e come punto focale, che sancisce un passaggio di crescita formativa all'Ordine di Scuola successivo.

Entrando nello specifico:

nella Scuola dell' Infanzia il curricolo si articola attraverso i Campi di esperienza e le Unità di apprendimento. Con il termine "Campi di esperienza", si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, ogni campo di esperienza possiede i contenuti che favoriscono il passaggio verso apprendimenti sempre più sicuri e stabili. I Campi di esperienza, individuati nelle Indicazioni Nazionali, sono i seguenti:

LA CONOSCENZA DEL MONDO: Esplorazione della realtà, Numeri e Spazio, Interesse



sperimentale applicato ai fenomeni scientifici.

I DISCORSI E LE PAROLE: La Lingua considerata in tutte le sue funzioni e forme.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: Pluralità di Esperienze artistiche, musicali, multimediali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: Educazione psicomotoria e Salute.

I L SÉ E L'ALTRO: Educazione ai valori.

Nel rispetto della normativa vigente, nella Scuola Primaria, il monte ore settimanale investito negli **ambiti disciplinari di Italiano e Matematica** e l'acquisizione delle relative competenze risultano essere strumentali e necessari al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento di tutto il complesso delle discipline.

In accordo con le linee d'indirizzo del documento unico del nostro Curricolo Verticale, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, le opportunità concrete di crescita culturale e formativa, offerte agli alunni dagli **insegnamenti delle diverse discipline**, tradotti in linguaggi specifici secondo il rispettivo impianto logico-formale ed operativo, diventano sempre più funzionali e basilari alla creazione di un metodo di studio e di lavoro consolidati ed eventualmente potenziati.

Irrinunciabile, infine, nei tre Ordini di Scuola, quale modalità di apprendimento, è la **Didattica Laboratoriale**, che prevede una metodologia di tipo esperienziale, grazie alla quale, in particolare gli alunni delle ultime classi di raccordo della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, imparano a riflettere e a lavorare insieme agli altri, a rivestire un ruolo attivo, utilizzando molteplici risorse e strategie per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto. Il passaggio dall'informazione alla formazione diventa quindi stimolo a nuovi atteggiamenti nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera trasmissione di contenuti. Le svariate esperienze di attività e progetti laboratoriali, realizzati nel corso degli anni, dai Docenti e dagli alunni dell'Istituto, e ancora in previsione, confermano l'importanza data, nella valutazione del successo formativo di ogni attività, a criteri come la relazione educativa, la motivazione, l'interesse, la partecipazione, la problematizzazione dell'apprendimento personalizzato, l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione, le buone pratiche della socializzazione e della solidarietà.



Insegnamenti e quadri orario

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. CATERINA - C.LURANI
LOAA81602E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA -LEONARDO DA VINCI
LOEE81601P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.F CABRINI-CASTIRAGA
LOEE81602Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA R. MORZENTI - S.ANGELO
LOEE81603R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC.I GRADO S.FRANCESCA CABRINI
LOMM81601N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC.I GRADO CASELLE LURANI LOMM81602P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe.

In ogni classe e sezione è presente un coordinatore di educazione civica, tuttavia l'insegnamento è trasversale e svolto in contitolarità dai docenti di classe e di sezione.

Nel monte ore previsto per questo insegnamento, i docenti realizzano attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla normativa, avvalendosi di unità didattiche dei singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi.

Approfondimento

L'impianto organizzativo dei tre Ordini di Scuola dell'I.C. "R. Morzenti", supportato dai rispettivi quadri orario, in linea con l'autonomia scolastica, è rivolto allo sforzo di un impiego migliorativo delle risorse umane a disposizione, per un coordinamento efficace, funzionale e ordinato di docenti, alunni, contenuti, spazi e tempi. Le unità di insegnamento delle diverse discipline e le corrispettive unità orarie sono quindi conformi alle linee guida del Curricolo Verticale d'Istituto nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. È comunque possibile, all'interno di quadri orari stabili per tutte le settimane dell'anno scolastico, introdurre una pausa didattica per avviare, con flessibilità organizzativa e oraria, attività calendarizzate di recupero e di rinforzo degli apprendimenti. Diversificate sono le modalità di realizzazione (classi aperte, lavori individualizzati oppure indirizzati a gruppi di livello) come pure il numero dei docenti impiegati, il numero delle ore investite e la tipologia degli interventi.



Curricolo di Istituto

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo rappresenta il cuore della progettualità scolastica, definendo finalità, risultati, mezzi, strumenti e criteri di valutazione, risorse interne ed esterne e reti di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. In quest'ottica, viene superata la logica della programmazione disciplinare a favore di un modello organico e integrato che si struttura su diversi livelli, che si costruisce con la collaborazione di attori diversi e che tiene conto della gradualità dell'apprendimento.

In occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anno scolastico 2019/22, i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "R. Morzenti" hanno ritenuto importante giungere alla redazione di un **Curricolo Verticale unico per Competenze**, che potesse valorizzare la continuità tra i curricoli dei vari ordini di scuola, già strutturati in documenti separati e individualizzati per ogni disciplina. La stesura del presente documento è stata redatta nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, rendendolo uno strumento duttile e consapevole, in funzione di un percorso coerente, ma nel contempo differenziato in riferimento alla Progettazione educativo-didattica annuale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, proseguendo nella Scuola Primaria fino al compimento della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le principali tappe, che hanno portato alla definizione del Curricolo Verticale, sono state:

- la condivisione di modelli comuni per la stesura dei curricoli disciplinari e delle programmazioni annuali;



- la condivisione delle griglie, con relativi indicatori, per la definizione dei giudizi di comportamento e del processo formativo;
- il riferimento alle Competenze Chiave Europee;
- la definizione del Curricolo Verticale delle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- la redazione del Curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto.

L'iter del processo di formazione del Curricolo Verticale unico per Competenze ha condotto, in fase conclusiva, a un documento identitario di appartenenza comune all'Istituto Comprensivo Statale "R. Morzenti", valido per tutti i Docenti e per l'intera Utenza scolastica di diverso ordine.

Il documento del Curricolo Verticale Unico dell'I.C. "Riccardo Morzenti", adottato dal Collegio Docenti in data 28 Giugno 2021 e diventato operativo a partire dal 1 Settembre 2021, è reperibile sul sito dell'I.C. "R. Morzenti", al seguente link:

<http://www.icmorzenti.edu.it/nuovo-curricolo-verticale/>

Nel presente documento, sono anche reperibili i Curricoli di indirizzo dei rispettivi Ordini di Scuola dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle regole

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente**

Promuovere il rispetto per l'ambiente e la natura e un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche.

Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e al benessere**



Assumere comportamenti tali da promuovere il benessere fisico e psicologico.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituzione, legalità e diritti umani**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto allo studio ed orientamento**

Comprendere l'importanza dell'istruzione come momento di vita che rende concreta l'eguaglianza tra le persone, permette a ciascuno di fare scelte consapevoli e di costruire un'esistenza dignitosa.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo di Educazione Civica della Scuola Primaria**

Il Curricolo è strutturato in conoscenze, abilità e competenze ed è reperibile sul sito dell'IC Morzenti, al seguente [link](#).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Curricolo di Educazione Civica della Scuola Secondaria di I grado**

Il Curricolo è strutturato in conoscenze, abilità e competenze ed è reperibile sul sito dell'IC Morzenti, al seguente [link](#).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo verticale di educazione civica**

L'attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile prende avvio nella scuola dell'infanzia mediante lo svolgimento di uno specifico Curricolo di Educazione Civica che è strutturato in conoscenze, abilità e competenze prettamente attinenti alle dimensioni di sviluppo delle bambine e dei bambini nella fascia d'età tre-sei e trasversali ai Campi di esperienza.

Il Curricolo di Educazione Civica è reperibile sul sito dell'IC Morzenti, al seguente [link](#)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto è stato elaborato in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dai bisogni formativi della scuola dell'infanzia e avendo come riferimento il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; è strutturato in traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento specifici, conoscenze e abilità per ogni campo d'esperienza e per ciascuna disciplina.

Il Curricolo Verticale è reperibile sul sito dell'istituto, al seguente [link](#).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa della scuola prevede che le competenze trasversali siano definite dagli elementi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, individuati nel Curricolo Verticale.

In tal modo queste vengono poste al centro del percorso di insegnamento e apprendimento interdisciplinare, in continuità tra gli ordini di scuola; gli alunni hanno la possibilità di acquisire maggior consapevolezza rispetto alla propria crescita personale e di attivare capacità riflessive e strategie comportamentali efficaci per muoversi in contesti sociali diversi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I documenti di certificazione delle competenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I grado costituiscono la base per la progettazione educativo-didattica.

I docenti, dopo aver analizzato ciascun traguardo di competenza disciplinare, individuano, progettano e realizzano con gli alunni attività specifiche che, nel perseguire traguardi di



competenza disciplinari, pongono attenzione anche allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è reperibile sul sito dell'istituto, al seguente [link](#).

Approfondimento

Qualificandosi il nostro Istituto come una Scuola incentrata sulle Competenze, si è sempre sottolineata la portata sostanziale e valoriale del concetto di "Competenza", conformemente a quanto esplicitato nella Raccomandazione del 2008, dove la Competenza viene definita come «comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche» nei più diversi contesti di vita, di studio e di lavoro. Nel campo dell'Istruzione e dell'Educazione, la Competenza diventa quindi il fine prioritario tradotto in capacità personali, sociali, metodologiche e di esercizio individuale dell'autonomia e della responsabilità, pertanto non può esistere un modello di istruzione che non si assuma compiti educativi.

Nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno definito **otto Competenze chiave** (1 Comunicazione nella lingua madre / 2 Comunicazione nelle lingue straniere / 3 Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico / 4 Competenza digitali / 5 Imparare ad imparare / 6 Competenze sociali e civiche / 7 Consapevolezza ed espressione culturale / 8 Senso di iniziativa ed imprenditorialità), descrivibili in conoscenze, abilità e attitudini essenziali ad esse collegate.

È importante ribadire che **le Competenze chiave** sono tutte tra loro interdipendenti, in quanto viene dato rilievo simultaneamente al pensiero critico di analisi e di ragionamento, alla creatività, all'iniziativa, alla capacità di proporre e di risolvere problemi nei diversi ambiti, alla valutazione del rischio, alla presa di decisioni e alla gestione costruttiva delle emozioni. La loro acquisizione mette quindi i soggetti nelle condizioni di analizzare, ragionare e comunicare in modo efficace secondo le fasce d'età di pertinenza, incentivandone la realizzazione, lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Essendo basilari per un apprendimento permanente, le Competenze chiave devono essere acquisite durante il periodo obbligatorio di istruzione e formazione.



Segue il prospetto d'insieme delle Competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Area Linguistica	ITALIANO
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole	Area Linguistica	INGLESE, FRANCESE
Competenza matematica, Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo	Area Matematica, Scientifica, Tecnologica	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA
Competenza digitale	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli Ambiti disciplinari	TUTTE LE DISCIPLINE



Competenza personale, sociale e Capacità di imparare ad imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli Ambiti disciplinari	TUTTE LE DISCIPLINE
Competenze in materia di Cittadinanza	Il Sé e l'Altro Tutti i campi di esperienza	Ambito socio-antropologico Tutti gli Ambiti disciplinari	TUTTE LE DISCIPLINE
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli Ambiti disciplinari	TUTTE LE DISCIPLINE
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento	Area motoria Ambito espressivo Ambito antropologico	SCIENZE MOTORIE, ARTE, STORIA, RELIGIONE

Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio dell'Unione Europea, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, si è soffermato su temi particolarmente importanti nella società moderna, come lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute



indispensabili per «assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti». Sono state quindi definite **le Competenze europee di cittadinanza**: Competenza alfabetica funzionale / Competenza multilinguistica / Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria / Competenza digitale / Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare / Competenza in materia di cittadinanza / Competenza imprenditoriale / Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel documento del **Curricolo Verticale unico per Competenze** del nostro Istituto, le **Competenze chiave** sono quindi configurate in un approccio globale, all'interno delle **Competenze europee di cittadinanza**, e collegate agli ambiti disciplinari/assi culturali come indicato nella seguente tabella riepilogativa:

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	CAMPI DI ESPERIENZA DISCIPLINE COINVOLTE
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	L'alunno/a: - arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole; - consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee	L'alunno/a: - dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comunicare in forma orale e scritta tutta una serie di situazioni e di valutare e adattare la propria comunicazione in funzione del contesto; - distingue e utilizza	L'alunno/a: - riconosce l'importanza / specificità della comunicazione orale e scritta; - interagisce e si esprime correttamente, usando un lessico ed un registro appropriato, a	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, IN PARTICOLARE " I DISCORSI E LE PAROLE" TUTTE LE DISCIPLINE, IN PARTICOLARE



	<p>proprie e ad aprirsi al dialogo con gli adulti e i coetanei.</p>	<p>fonti di diverso tipo, cerca, raccoglie ed elabora informazioni, utilizza ausili;</p> <p>- formula ed esprime argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>- sviluppa un atteggiamento positivo interagendo con gli altri.</p>	<p>seconda degli scopi che si propone e delle situazioni;</p> <p>- comprende enunciati e testi, anche complessi, di varia natura;</p> <p>- è consapevole che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento trasversale e fondamentale del suo percorso formativo.</p>	<p>ITALIANO E LE MATERIE DI STUDIO</p>
<p>2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- comprende brevi messaggi orali e scritti;</p> <p>- è capace di iniziare, sostenere e concludere conversazioni;</p> <p>- è capace di leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli;</p> <p>- sviluppa un</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- comprende e comunica oralmente e per iscritto messaggi e testi relativi a situazioni di vita quotidiana e di studio;</p> <p>- interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza o di studio;</p>	<p>TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, IN PARTICOLARE "I DISCORSI E LE PAROLE" "IMMAGINI SUONI E COLORI"</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE, IN PARTICOLARE</p>



		atteggiamento positivo e rispettoso verso l'altro, mostrando interesse per le diversità culturali.	- sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per diventare un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.	LE LINGUE STRANIERE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	L'alunno/a: - esplora e utilizza i materiali a disposizione; - scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli: 1 comprende una situazione spaziale; 2 individua somiglianze e differenze; 3 classifica, ordina e	L'alunno/a: - analizza dati e fatti della realtà e li rappresenta utilizzando procedure matematiche diversificate; - affronta e risolve situazioni problematiche applicando il metodo scientifico (problem-solving); - svolge un ragionamento matematico, comunica	L'alunno/a: - sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica; - affronta e risolve situazioni problematiche sempre più complesse, applicando il metodo scientifico	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, IN PARTICOLARE "L A CONOSCENZA DEL MONDO" LE DISCIPLINE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE



	<p>quantifica elementi;</p> <p>- risolve semplici problemi in situazioni quotidiane;</p> <p>- osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, sviluppando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.</p>	<p>in un linguaggio matematico, usa sussidi appropriati;</p> <p>- spiega il mondo che lo circonda (gli esseri viventi, i fenomeni naturali ...) attraverso un primo approccio all'osservazione e alla sperimentazione;</p> <p>- comprende i cambiamenti determinati dall'uomo e dalla responsabilità individuale del cittadino;</p> <p>- è curioso e mostra interesse per le attività proposte (ambiente, sicurezza ...).</p>	<p>(problem-solving);</p> <p>- riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e ricavando le opportune conclusioni;</p> <p>- acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana, con consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.</p>	
<p>4. COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti / funzioni e</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- utilizza le tecnologie della società dell'informazione</p>	<p>TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</p>



		<p>li utilizza correttamente;</p> <p>- è consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;</p> <p>- è curioso e mostra interesse nei confronti dell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	<p>nelle diverse situazioni;</p> <p>- è consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	TUTTE LE DISCIPLINE
<p>5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- elabora le esperienze vissute in procedure e schemi mentali per applicarle in situazioni simili;</p> <p>- lavora in modo autonomo e collaborativo.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- acquisisce ed organizza informazioni;</p> <p>- consolida e sviluppa l'utilizzo di procedure e schemi mentali per affrontare i processi di apprendimento;</p> <p>- individua e sceglie varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- acquisisce ed organizza in modo responsabile il proprio apprendimento, anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo;</p> <p>- individua collegamenti e relazioni e trasferisce conoscenze, procedure e</p>	<p>TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, IN PARTICOLARE "I DISCORSI E LE PAROLE", "LA CONOSCENZA DEL MONDO", "IL SÉ E L'ALTRO"</p>



		<p>disponibili, delle strategie e del metodo di studio e di lavoro propri;</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizza l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione;- individua le proprie capacità, di concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente, prendere decisioni e lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma;- sviluppa un atteggiamento positivo verso il benessere personale.	<p>soluzioni a contesti simili o diversi;</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizza l'errore come occasione per riflettere e per migliorare il proprio livello di apprendimento;- affronta le difficoltà nei processi di apprendimento, cercando sempre di superare gli ostacoli;- ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove.	
<p>6. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali, rispettando le principali regole di convivenza civile;	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale della classe, rispettando le regole di convivenza civile e	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale della classe, rispettando le	<p>TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, IN PARTICOLARE "IL SÉ E L'ALTRO"</p>



	<p>- riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.</p>	<p>apportando un contributo alla risoluzione dei conflitti;</p> <p>- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;</p> <p>- riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando;</p> <p>- partecipa in modo attivo alla costruzione di una società sostenibile e attenta ai problemi socio/ambientali</p> <p>- sviluppa un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti delle diversità tra persone e verso l'ambiente.</p>	<p>regole di convivenza civile e</p> <p>apportando un contributo alla risoluzione di conflitti;</p> <p>- vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della scuola,</p> <p>nei rapporti interpersonali e interculturali;</p> <p>- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.</p>	
<p>7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- esplora i materiali a</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- prende decisioni</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- prende decisioni,</p>	<p>TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA,</p>



	<p>disposizione e li utilizza con creatività;</p> <p>- scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà;</p> <p>- cerca di risolvere i problemi adottando strategie di problem-solving.</p>	<p>singolarmente e/o condivise da un gruppo;</p> <p>- valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato;</p> <p>- progetta un percorso operativo, mostra spirito di iniziativa e perseveranza per raggiungere gli obiettivi, adottando strategie di problem solving.</p>	<p>singolarmente e/o condivise da un gruppo;</p> <p>- valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato;</p> <p>- progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, adottando strategie di problem solving.</p>	<p>IN PARTICOLARE</p> <p>“LA CONOSCENZA DEL MONDO”</p> <p>“I DISCORSI E LE PAROLE”</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE,</p> <p>IN PARTICOLARE LE DISCIPLINE DEGLI AMBITI MATEMATICO-SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p>
<p>8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- esprime emozioni ed esperienze vissute, utilizzando il movimento, il disegno, il canto e la drammatizzazione;</p> <p>- scopre le diversità culturali.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- esprime idee, emozioni ed esperienze vissute, utilizzando un'ampia varietà di linguaggi espressivi, artistici, visivi e multimediali;</p> <p>- manifesta un</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>- esprime ed interpreta idee, emozioni ed esperienze vissute, utilizzando un'ampia varietà di linguaggi espressivi, artistici, visivi e multimediali;</p> <p>- riconosce gli</p>	<p>TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, IN PARTICOLARE</p> <p>“IMMAGINI, SUONI, E COLORI”</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE,</p> <p>IN PARTICOLARE LE DISCIPLINE DEGLI</p>



		atteggiamento di rispetto, interesse e curiosità nei confronti del patrimonio culturale, artistico e ambientale che lo circondano.	elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e non solo, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	AMBITI ANTROPOLOGICO, LINGUISTICO E ARTISTICO
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

Per i Curricoli di indirizzo dei rispettivi Ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo Statale "Riccardo Morzenti", videatur il documento integrale "CURRICOLO VERTICALE I.C. "RICCARDO MORZENTI", adottato dal Collegio Docenti in data 28 Giugno 2021 e diventato operativo a partire dal 1 Settembre 2021.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E DINTORNI - I.C. RICCARDO MORZENTI**

La Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Caselle Lurani annovera nel suo percorso scolastico tre Azioni significative Stem:

"Manipoliamo ad Arte"

"Musica Maestro!"

"Coding e Robotica".

Le Scuole Primarie "Leonardo da Vinci" di Caselle Lurani, "Santa Francesca Cabrini" di Castiraga Vidardo e "Riccardo Morzenti" di Sant' Angelo Lodigiano considerano, nei rispettivi percorsi scolastici, la promozione di **attività per lo sviluppo dell'Ora del Coding, definite Azione Stem.**

La Scuola Primaria "Riccardo Morzenti" di Sant' Angelo Lodigiano comprende anche **l'Azione Stem "Nuvole a Motore".**

Le Scuole Secondarie di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano e "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani hanno in comune **le Azioni Stem "Play4Climate" e le Azioni del Progetto "Corso Stem"**, invece, nei rispettivi cammini di formazione, vantano le **Azioni Stem**, elencate di seguito :

- Il Progetto TOP: Alfabetizzazione Digitale



- Il Progetto Giochi Matematici
- Il Progetto Ludo-coding
- **Il Progetto Falegnameria**
- **Il Blog Morzenti Community**
- Il Laboratorio di Alfabetizzazione Digitale
- **Il Laboratorio di Creazione di slides**
- **Il Progetto Falegnameria.**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

I menzionati percorsi, nei loro rispettivi snodi di sviluppo, confermano il raggiungimento di Obiettivi di apprendimento significativi per la valutazione delle competenze STEM, si vedano i profili dettagliati, in merito al campo specifico considerato, nelle finestre successive.

Le Modalità di valutazione degli studenti nelle Competenze STEM dei menzionati percorsi formativi, didattici e laboratoriali, sono definite dai seguenti criteri:

- 1 La soluzione di un compito di realtà come elemento di valutazione da parte dell'insegnante e di autovalutazione da parte dello studente.
2. L'osservazione sistematica dei metodi e delle fasi del processo seguiti dall'alunno, con riferimento anche alla correttezza dell'interpretazione del compito assegnato, alla capacità di investimento di conoscenze e abilità, già possedute, e di integrazione con altre conoscenze e abilità , anche mutate in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: INFANZIA S. CATERINA - C.LURANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: MANIPOLIAMO AD ARTE**

Il **Laboratorio "Manipoliamo ad Arte"**, attuato nel corrente anno scolastico



2023-24, presso la Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Caselle Lurani, si traduce nell'intenzione formativa di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei piccoli e nasce dalla necessità di sviluppare nei bambini quelle abilità di manipolazione fine, indispensabili per il passaggio alla Scuola Primaria.

I destinatari sono gli alunni della fascia di età di quattro anni di tutte le sezioni del Plesso, che fanno esperienza e conoscono il mondo circostante, grazie all'acquisizione di tecniche espressive e manipolative, funzionali alle dimensioni dell'immaginazione, della fantasia e della creatività.

Il Laboratorio di Manipolazione creativa diventa quindi il "luogo", dove coesistono esperienza e apprendimento e dove gli alunni, attraverso la dimensione ludica, rafforzano il pensiero produttivo ed affrontano anche situazioni problematiche, esplorandole, sperimentandole e ricostruendole in prima persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze finali acquisite dagli alunni al termine del menzionato percorso, riguardano:

- la coordinazione oculo-manuale;
- il potenziamento della percezione e della discriminazione tattile del materiale di plastilina atossica, morbida e colorata, per creazioni spontanee e/o guidate;
- lo sviluppo di abilità fino-motorie;
- lo stimolo della creatività;
- l'incentivo dell'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e l'esperienza laboratoriale si traduce in una serie di Azioni STEM applicate all'ambito di riferimento.

○ **Azione n° 2: MUSICA MAESTRO!**

Il Progetto "**Musica Maestro!**", realizzato presso la Scuola dell'Infanzia, "Santa Caterina", di Caselle Lurani, avente come destinatari tutti i bambini di tre/quattro/cinque anni di tutte le sezioni del plesso, prevede un percorso che, ricorrendo a situazioni ludiche, si prefigge di avvicinare i bambini al mondo sonoro e alla scoperta del ritmo, attraverso la decodificazione e la riproduzione di suoni e rumori, l'educazione all'ascolto di brani musicali e canti di gruppo, la guida all'espressività mimico-corale.

Gli strumenti e le strategie utilizzati sono: giochi ritmici e simbolici con la Musica, esercizi psicomotori per lo sviluppo del senso del ritmo, filastrocche e canzoncine



mimate, costruzione di semplici strumenti sonori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze e abilità, acquisite al termine dell'esperienza laboratoriale, si traducono nelle capacità specifiche:

- 1) di operare una distinzione tra i suoni e i rumori;
- 2) di riprodurre semplici ritmi, di ascoltare brani musicali, cogliendone in generale gli aspetti e le inferenze culturali;
- 3) di scoprire l'uso di semplici strumenti musicali.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e l'esperienza laboratoriale si traduce in una serie di Azioni STEM applicate all'ambito di riferimento.



○ Azione n° 3: LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA

Il Laboratorio di "Coding e Robotica", già collaudato nel precedente anno scolastico 2022-23 e in previsione nel corrente anno scolastico 2023-24, presso la Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Caselle Lurani, aiuta gli allievi grandi a sviluppare un "pensiero computazionale", inteso come capacità di risolvere un problema, scomponendolo in parti più piccole e permettendo una soluzione efficace e il superamento dell'ostacolo in modo creativo, anche attraverso l'ammissione di errori risolvibili.

Le tappe del percorso hanno come protagonisti i Robottini mTiny, personaggi guida, che fanno scoprire ai bambini i giochi e le attività del giorno, in situazioni ludiche nuove e coinvolgenti.

La dotazione dei menzionati strumenti tecnologici è garantita dai finanziamenti derivanti dal Pon Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Gli obiettivi guida, declinati nelle Azioni STEM del menzionato Laboratorio, sono:

- 1) sviluppare il pensiero logico e algoritmico di base;
- 2) stimolare il pensiero creativo;
- 3) consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- 4) rielaborare a livello grafico un percorso, utilizzando segni convenzionali;
- 5) sviluppare la capacità di problem solving;
- 6) sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione e motivazione;
- 7) favorire lo sviluppo della cooperazione.

- Le competenze e abilità, acquisite al termine dell'esperienza laboratoriale, dove i bambini considerano il robot un amico e non una macchina, si traducono nelle seguenti capacità specifiche:

- a) capire com'è un robot, quali sono le sue caratteristiche e come funziona: ogni bambino ha rappresentato e dato un nome al suo robot;
- b) creare delle sezioni in reticoli progressivi, con indicatori di direzione (freccie colorate), nei quali i bambini si muovono agevolmente;
- c) assimilare i concetti topologici (ad esempio dentro/fuori, sopra/sotto, dietro/davanti, destra/sinistra) e le sequenze di colore, prerequisiti necessari per potersi orientare sul reticolato e saper leggere un codice;
- d) identificarsi nel robot amico e sostituirsi a lui;
- e) attivare e comprendere i comandi programmati di un robot (avanti, indietro, svolta a



sinistra e svolta a destra).

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e l'esperienza laboratoriale si traduce in una serie di Azioni STEM applicate ai diversi Ambiti di riferimento.

Dettaglio plesso: PRIMARIA -LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: L'ORA DEL CODICE**

Adesione alle iniziative di #CodeWeek, nel contesto della settimana europea della programmazione, che vede anche gli alunni della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" di Caselle Lurani e l'utenza delle altre due Scuole Primarie dell'I.C. "R. Morzenti", impegnati in molteplici attività di alfabetizzazione digitale secondo le indicazioni generali del Linguaggio del Coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A conclusione del percorso laboratoriale, gli alunni, rientrando, grazie ai loro lavori individuali e creativi, nel Linguaggio universale del Coding, apprendono semplici abilità di base, che si traducono nelle seguenti capacità e competenze:

- a) comprendere il concetto di coding, inteso come capacità di codificare e decodificare;
- b) svolgere un'attività secondo le fasi di un "pensiero computazionale", ovvero seguendo un procedimento logico-mentale che consente di scomporre un problema complesso in piccoli sotto-problemi;
- c) formulare ipotesi;
- d) cercare e trovare la soluzione ideale;
- e) andare oltre l'ora del codice, per imparare che l'informatica è divertente e creativa e accessibile a tutte le età e per tutti gli studenti.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e i diversi Lavori Laboratoriali si traducono in una serie di Azioni STEM applicate in molteplici ambiti.

Dettaglio plesso: PRIMARIA S.F CABRINI-CASTIRAGA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: L'ORA DEL CODICE**



Adesione alle iniziative di #CodeWeek, nel contesto della settimana europea della programmazione, che vede anche gli alunni della Scuola Primaria "Santa Francesca Cabrini" di Castiraga Vidardo e l'utenza delle altre due Scuole Primarie dell'I.C. "R. Morzenti", impegnati in molteplici attività di alfabetizzazione digitale secondo le indicazioni generali del Linguaggio del Coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A conclusione del percorso laboratoriale, gli alunni, rientrando, grazie ai loro lavori individuali e creativi, nel Linguaggio universale del Coding, apprendono semplici abilità di base, che si traducono nelle seguenti capacità e competenze:

- a) comprendere il concetto di coding, inteso come capacità di codificare e decodificare;
- b) svolgere un'attività secondo le fasi di un "pensiero computazionale", ovvero seguendo un procedimento logico-mentale che consente di scomporre un problema complesso in piccoli sotto-problemi;
- c) formulare ipotesi;
- d) cercare e trovare la soluzione ideale;
- e) andare oltre l'ora del codice, per imparare che l'informatica è divertente e creativa e accessibile a tutte le età e per tutti gli studenti.



Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e i diversi Lavori Laboratoriali si traducono in una serie di Azioni STEM applicate in molteplici ambiti.

Dettaglio plesso: PRIMARIA R. MORZENTI - S.ANGELO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: NUVOLE A MOTORE**

Il Progetto "Nuvole a Motore", riconfermato nel corrente anno scolastico 2023-24, mira a risvegliare, negli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria "R. Morzenti", l'interesse e il senso di responsabilità, in quanto cittadini del futuro, sulle scelte ambientali ed energetiche. Il tema della sostenibilità, legata ai cambiamenti climatici in atto e alla transizione energetica della società attuale, è il filo conduttore dei contenuti dei materiali didattici del percorso, che comporta lo svolgimento di tre moduli riguardanti il Meteo, l'Energia e il Clima.

L'attività interattiva rivolta agli alunni comporta:

- Lezioni in aula con educatori qualificati;
- utilizzo di Kit didattici e materiali;
- strumenti online, come l'impiego della piattaforma Blooket per la creazione di materiali finalizzati all'apprendimento interattivo;
- esperimenti di verifica di quanto appreso;
- lavori di gruppo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Le competenze acquisite, al termine di un percorso, che si qualifica come un cammino STEM guidato dal pensiero computazionale, aiutano gli alunni a rafforzare:

- 1) le conoscenze individuali riguardo al tema dell'Energia e alle sue molteplici relazioni con il Clima e la Meteorologia, tramite contenuti fondati scientificamente e una corretta informazione;
- 2) l'utilizzo di conoscenze scientifiche per svolgere attività, pratiche e concrete, nel loro rispettivo contesto;
- 3) l'impiego di strumenti digitali per interpretare in maniera corretta il contesto ambientale in cui si vive, in un percorso multidisciplinare.

○ **Azione n° 2: L'ORA DEL CODICE**

Adesione alle iniziative di #CodeWeek, nel contesto della settimana europea della programmazione, che vede anche gli alunni della Scuola Primaria "Riccardo Morzenti" di Sant'Angelo Lodigiano e l'utenza delle altre due Scuole Primarie dell'I.C. "R. Morzenti", impegnati in molteplici attività di alfabetizzazione digitale secondo le indicazioni generali



del Linguaggio del Coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A conclusione del percorso laboratoriale, gli alunni, rientrando, grazie ai loro lavori individuali e creativi, nel Linguaggio universale del Coding, apprendono semplici abilità di base, che si traducono nelle seguenti capacità e competenze:

- a) comprendere il concetto di coding, inteso come capacità di codificare e decodificare;
- b) svolgere un'attività secondo le fasi di un "pensiero computazionale", ovvero seguendo un procedimento logico-mentale che consente di scomporre un problema complesso in piccoli sotto-problemi;
- c) formulare ipotesi;
- d) cercare e trovare la soluzione ideale;
- e) andare oltre l'ora del codice, per imparare che l'informatica è divertente e creativa e accessibile a tutte le età e per tutti gli studenti.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e i diversi Lavori Laboratoriali si traducono in una serie di Azioni STEM applicate in molteplici ambiti.



Dettaglio plesso: SEC.I GRADO S.FRANCESCA CABRINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO TOP: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE**

Il Progetto TOP: Alfabetizzazione Digitale contribuisce, nel corrente anno scolastico 2023-24, alla formazione digitale di gruppi di alunni di tutte le classi, scelti secondo criteri prestabiliti, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano. Il Progetto rientra nel numero delle iniziative progettuali dell'I.C. "R. Morzenti", preposte alla formazione STEM, in orario extracurricolare, dal mese di Dicembre al mese di Marzo 2024.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il percorso fornisce agli alunni la possibilità di apprendere competenze digitali di base nell'utilizzo di tecnologie informatiche rivolte alle seguenti azioni:

- 1) creare documenti;
- 2) acquisire dati;
- 3) risolvere problemi;
- 4) comprendere il significato di Identità Digitale.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento.

○ Azione n° 2: PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Il Progetto Giochi Matematici ripete, per l'anno scolastico 2023-24, l'iniziativa dei giochi matematici somministrati, nel mese di Novembre, a gruppi di alunni selezionati di tutte le classi prime (n.16), seconde (n.18), terze (n.18) delle due Scuole Secondarie dell'I.C. "R. Morzenti" e a gruppi di alunni di tutte le classi quinte della Scuola Primaria. I giochi, che gli studenti sono invitati a risolvere in 90 minuti, sono predisposti dall'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. La valutazione prevede la pubblicazione di risultati e classifiche generali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Le finalità del Progetto sono indirizzate all'apprendimento delle seguenti competenze formative logico-matematiche:

- 1) aprire la mente degli studenti;
- 2) orientare in maniera guidata a un ragionamento corretto;
- 3) imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule matematiche;
- 4) educare alla modellizzazione (costruzione di un modello nel procedimento matematico);
- 5) scegliere strategie alternative ai procedimenti standard.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e i Giochi Matematici si configurano come Azioni STEM.

○ **Azione n° 3: PROGETTO LUDO-CODING**

Il Progetto Ludo-coding, in orario extracurricolare, per un numero complessivo di 20 ore, dal mese di Gennaio al mese di Marzo 2024, è indirizzato a gruppi di alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant' Angelo Lodigiano. Le competenze, acquisite al termine del percorso, conducono gli alunni allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti complessi per realizzare algoritmi, ottimizzati ed efficaci, rivolti alla risoluzione di problemi.

La Metodologia di apprendimento è basata sulla pratica delle seguenti Attività STEM in un contesto laboratoriale:

- Learning by doing (imparare sperimentando);
- Cooperative Learning (apprendimento cooperativo);



- Tutoring (imparare per trasmettere);
- Debug (didattica dell'errore, che considera il fallimento un nuovo punto di partenza).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso permette agli alunni di sviluppare una serie di abilità (skills):

- 1) conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme e applicazioni;
- 2) approfondire i concetti di variabile e di funzione con parametri;
- 3) avvicinarsi ad una scrittura ottimizzata del codice;
- 4) conoscere le caratteristiche di un robot;
- 5) utilizzare trasversalmente le conoscenze.

○ **Azione n° 4: PROGETTO FALEGNAMERIA**

Il Progetto Falegnameria è rivolto a gruppi di alunni delle classi seconde e terze, della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, in



orario extracurricolare, dal mese di Dicembre 2023 al mese di Marzo 2024, con previsione di una prima fase di formazione degli alunni per garantire il lavoro manuale in condizioni di sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze, acquisite dagli alunni partecipanti all'attività laboratoriale, si esplicitano in azioni che confermano:

- 1) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche di base;
- 2) Capacità di imparare ad imparare;
- 3) Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Il consolidamento e potenziamento delle abilità corrisponde inoltre a finalità formative, come lo stimolo della Motricità, lo sviluppo della Creatività e delle attività guidate di Orientamento scolastico verso pratiche manuali e artigianali.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e il Lavoro Laboratoriale si traduce in una serie di Azioni STEM in campo pratico-manuale.



○ Azione n° 5: PLAY4CLIMATE

Il percorso del Progetto Play4Climate, lanciato a partire dall'anno scolastico 2021-22, è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, compresa l'utenza della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani.

Il Progetto di Fondazione OMD (Osservatorio Meteorologico Milano Duomo) in collaborazione con l'ADM (Associazione Didattica Museale) prevede un coinvolgimento degli alunni destinatari sul tema dei cambiamenti climatici, attraverso le seguenti azioni:

- 1) lo storyline di un argomento scelto;
- 2) la partecipazione a un debate;
- 3) l'interpretazione di un videogame;
- 4) l'interpretazione degli indizi scientifici, racchiusi in una escape room.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Le competenze acquisite, al termine di un percorso, che si qualifica come un cammino STEM guidato dal pensiero computazionale, aiutano gli alunni a rafforzare:

- 1) le conoscenze individuali in merito ai cambiamenti climatici e alle fonti di energia pulita sul pianeta Terra;
- 2) l'utilizzo di conoscenze scientifiche per svolgere attività pratiche e concrete contestualizzate;
- 3) l'analisi e il dibattito costruttivi riguardo a questioni scaturite da una pluralità di punti di vista differenti;
- 4) la capacità di ascoltare le ragioni e di farsi portavoce di tutti i soggetti, coinvolti nei rispettivi lavori di gruppo;
- 5) la collaborazione tra pari per convergere a soluzioni migliori.

○ Azione n° 6: PROGETTO CORSO STEM

Si qualifica come insieme di Azioni Stem, il Progetto "Corso Stem", annoverato nel numero delle iniziative didattiche finanziate dal PON "Apprendere in modo attivo e cooperativo", per l'anno scolastico 2022-23, e avente, come destinatari, gli alunni selezionati fino ad un totale complessivo di n. 25, provenienti rispettivamente da tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, compresa l'utenza della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani.

Comuni e condivisi, dalle due Scuole Secondarie, sono le fasi e l'esito finale del Corso STEM :

- A) Il punto di partenza del concetto innovativo di Aula scolastica, intesa come ambiente di apprendimento, dove sono compresenti e si intrecciano attività scientifiche-tecnologiche rigorose, riconducibili all'Auditorium, e libere esperienze laboratoriali innovative riferite al Laboratorio.
- B) Il traguardo finale da raggiungere, espresso nella chiara formulazione di un processo di apprendimento computazionale, attraverso la pratica di attività laboratoriali creative e innovative, che consente agli alunni di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi



specifici, utilizzando strumenti diversificati e pianificando strategie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Programmazione STEM, articolata secondo mirati obiettivi di apprendimento e in percorsi graduali più o meno semplificati, comporta, per gli alunni partecipanti delle due Scuole Secondarie, l'acquisizione di relative competenze nei seguenti ambiti:

- a) Conoscenza degli elementi strutturali di un computer (hardware/software) e delle sue periferiche INPUT e OUTPUT;
- b) Conoscenza dei diversi tipi di Memoria: Memoria locale e Memoria in cloud;
- b) Acquisizione della terminologia informatica di base;
- c) Introduzione ad INTERNET;
- d) Utilizzo di Programmi di Coding, in particolare del Programma Scratch, ambiente di programmazione gratuito con un linguaggio di tipo grafico;
- e) Applicazione dei Programmi di Coding a discipline e attività scelte in via sperimentale;
- f) Collegamento del procedimento di Coding a un Laboratorio di Robotica Lego Spike, con



creazioni effettuate secondo le istruzioni ricavate dai passaggi appresi dalla Piattaforma Little Bits, una libreria hardware open source costituita da singoli Moduli elettronici di semplice utilizzo.

Il pensiero computazionale è quindi rispettato in tutte le sue fasi logiche di svolgimento e l'esperienza laboratoriale, variegata e multiforme, si traduce in una serie di Azioni STEM applicate a specifici Ambiti di riferimento.

Dettaglio plesso: SEC.I GRADO CASELLE LURANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: BLOG MORZENTI COMMUNITY

Il **Blog Morzenti Community** riconferma, per il presente anno scolastico 2023-24, la sua attività di "[pagina web](#)" foriera di idee innovative, esperienze e iniziative condivise, attraverso la collaborazione degli alunni provenienti da tutte le classi dei plessi dei diversi ordini, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria, dell'I.C. "R. Morzenti". L'unicità del percorso di lavoro deriva da contenuti digitali creati direttamente dai ragazzi, quindi lo scopo formativo è quello di documentare l'attività didattica, e non solo, secondo un nuovo procedimento, che nello specifico parte da due cammini di formazione differenti, ma con strategie tra loro complementari:

A) La cernita, tra gli studenti in generale delle due Scuole Secondarie di Primo Grado, di un numero ridotto di alunni per la creazione di un Team di alunni "**web masters**", provenienti dalle classi seconde e terze e aventi il compito di stimolare i compagni alla scrittura dei post da inserire nello spazio web del Blog. Alla fine dell'anno scolastico in corso, sarà premiata la coppia di web masters per il post più visualizzato.



B) L'individuazione, tra gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, degli alunni destinatari, ai quali è indirizzato un un **progetto di "alfabetizzazione digitale"**, con la realizzazione finale di brevi video-interviste riguardanti le personali aspettative, ansie e paure sul passaggio a un ordine di scuola differente.

Il percorso digitale del **Blog Morzenti Community**, realizzato in orario curricolare, dal mese di Novembre 2023 al mese di Maggio 2024, con valutazione finale nel mese di Giugno, comporta l'acquisizione e il rinforzo di competenze digitali, finalizzate all'utilizzo del Blog d'Istituto, concepito come strumento di condivisione, tra studenti, famiglie, docenti e comunità, di esperienze significative e rilevanti della quotidianità scolastica. È condizione indispensabile il superamento del concetto del giornale d'Istituto, attraverso l'approdo alla natura virtuale e multiforme dei contenuti pubblicabili e pubblicati, riorganizzati e indicizzati per aree tematiche.

Le attività laboratoriali, conformi a un procedimento computazionale, si esplicitano nelle seguenti Azioni STEM:

- 1) Attività di Tutoring;
- 2) Interventi individualizzati e personalizzati per la creazione di post e artefatti digitali;
- 3) Applicazione laboratoriale delle competenze acquisite nell'alfabetizzazione digitale;
- 4) Esplorazione di nuove app e utilizzo di programmi, ricavati dal web, funzionali al lavoro del Blog.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'esperienza, vissuta e condivisa tramite l'impegno continuativo del Blog, consente agli alunni di raggiungere significative abilità e competenze digitali, come:

- 1) saper apprendere e utilizzare nuove applicazioni e programmi;
- 2) collaborare alla costruzione di un'area virtuale di condivisione e scambio di esperienze significative;
- 3) arricchire la pratica della scrittura;
- 4) creare diversi tipi di post secondo un taglio tematico pertinente;
- 5) riflettere su esperienze significative e sulla possibilità di condividerle.

○ Azione n° 2: LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Il Laboratorio di Alfabetizzazione Digitale rientra nel Progetto contenitore intitolato: "Laboratori opzionali pomeridiani della Scuola Secondaria di Primo Grado di Caselle Lurani - Primo Quadrimestre" e si svolge in orario extracurricolare, tutti i Mercoledì dal 25 Ottobre al 29 Novembre 2023, escluso Mercoledì 1 Novembre.

I destinatari sono gruppi di alunni provenienti da tutte le classi prime aperte del Plesso, che intendono cogliere l'opportunità formativa di apprendere le funzioni base di un computer e l'utilizzo delle app di Google Workspace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso laboratoriale, che comporta Azioni basilari STEM secondo il pensiero computazionale, è indirizzato all'acquisizione delle seguenti competenze e abilità:

- 1) Imparare a elaborare risposte più personali ai diversi messaggi di tipo tecnologico;
- 2) Riflettere sull'uso di molteplici linguaggi;
- 3) Sviluppare l'abitudine a lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune;
- 4) Educare all'utilizzo del computer in maniera attiva;
- 5) Comprendere, a livello intuitivo ed esplorativo, che le procedure dell'apparato tecnologico non devono mai prevalere sui processi conoscitivi ed espressivi del soggetto, ma li devono invece supportare, amplificare e potenziare.

○ **Azione n° 3: LABORATORIO DI CREAZIONE DI SLIDES ED ESPOSIZIONE ORALE**

Il Laboratorio di Creazione di slides rientra nel Progetto contenitore intitolato: "Laboratori opzionali pomeridiani della Scuola Secondaria di Primo Grado di Caselle Lurani - Secondo Quadrimestre" e si svolge in orario extracurricolare.



I destinatari sono gruppi di alunni provenienti da tutte le classi terze aperte del Plesso, che intendono cogliere l'opportunità formativa di cercare, esplorare e apprendere tecniche di programmi diversificati, finalizzati alla creazione di slides per presentazioni efficaci dei percorsi d'Esame.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso è indirizzato all'acquisizione di competenze e abilità nella preparazione digitale di una presentazione, tramite una serie di azioni, definite Azioni STEM, in quanto conformi al pensiero computazionale secondo le seguenti Fasi :

- 1) acquisire i linguaggi specifici dei mezzi di comunicazione audiovisiva e multimediale, con creatività e responsabilità;
- 2) creare immagini e contenuti per una efficace narrazione digitale a supporto dell'esposizione orale;
- 3) utilizzare la tecnologia informatica, anche seguendo finalità educativo-didattiche nei campi dell'esperienza;
- 4) assumere un atteggiamento attivo, consapevole e critico nei confronti delle nuove tecnologie.



○ Azione n° 4: PLAY4CLIMATE

Il percorso del Progetto Play4Climate, lanciato a partire dall'anno scolastico 2021-22, è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, compresa l'utenza della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant' Angelo Lodigiano.

Il Progetto di Fondazione OMD (Osservatorio Meteorologico Milano Duomo) in collaborazione con l'ADM (Associazione Didattica Museale) prevede un coinvolgimento degli alunni destinatari sul tema dei cambiamenti climatici, attraverso le seguenti azioni:

- 1) lo storyline di un argomento scelto;
- 2) la partecipazione a un debate;
- 3) l'interpretazione di un videogame;
- 4) l'interpretazione degli indizi scientifici, racchiusi in una escape room.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Le competenze acquisite, al termine di un percorso, che si qualifica come un cammino STEM guidato dal pensiero computazionale, aiutano gli alunni a rafforzare:

- 1) le conoscenze individuali in merito ai cambiamenti climatici e alle fonti di energia pulita sul pianeta Terra;
- 2) l'utilizzo di conoscenze scientifiche per svolgere attività pratiche e concrete contestualizzate;
- 3) l'analisi e il dibattito costruttivi riguardo a questioni scaturite da una pluralità di punti di vista differenti;
- 4) la capacità di ascoltare le ragioni e di farsi portavoce di tutti i soggetti, coinvolti nei rispettivi lavori di gruppo;
- 5) collaborare tra pari per convergere a soluzioni migliori.



Moduli di orientamento formativo

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PUNTA LA BUSSOLA E ORIENTA IL TUO CAMMINO-LIVELLO 1**

Le Attività sono conformi alle Linee Guida per l'Orientamento adottate con D.M. 22/12/2022 e alla Riforma del Sistema dell'Orientamento prevista dal PNRR

L'obiettivo è l'acquisizione di competenze, abilità, attitudini che accompagnino i nostri alunni:

- a) in un percorso formativo di Istruzione per aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ponderate riguardo al loro futuro;
- b) in un percorso Educativo permanente per aiutarli nell'autoriflessione e scoperta del proprio progetto di vita in continua evoluzione.

Si allega il MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO indirizzato alle Classi Prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

MODULO_ ORIENTAMENTO_ CL PRIME.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: PUNTA LA BUSSOLA E ORIENTA IL TUO CAMMINO-LIVELLO 2

Le Attività sono conformi alle Linee Guida per l'Orientamento adottate con D.M. 22/12/2022 e alla Riforma del Sistema dell'Orientamento prevista dal PNRR

L'obiettivo è l'acquisizione di competenze, abilità, attitudini che accompagnino i nostri alunni:

- a) in un percorso formativo di Istruzione per aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ponderate riguardo al loro futuro;
- b) in un percorso Educativo permanente per aiutarli nell'autoriflessione e scoperta del proprio progetto di vita in continua evoluzione.

Si allega il MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO indirizzato alle Classi Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Allegato:

MODULO_ORIENTAMENTO_CL SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PUNTA LA BUSSOLA E ORIENTA IL TUO CAMMINO-LIVELLO 3

Le Attività sono conformi alle Linee Guida per l'Orientamento adottate con D.M. 22/12/2022 e alla Riforma del Sistema dell'Orientamento prevista dal PNRR

L'obiettivo è l'acquisizione di competenze, abilità, attitudini che accompagnino i nostri alunni:

- a) in un percorso formativo di Istruzione per aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ponderate riguardo al loro futuro;
- b) in un percorso Educativo permanente per aiutarli nell'autoriflessione e scoperta del



proprio progetto di vita in continua evoluzione.

Si allega il MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO indirizzato alle Classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

MODULO_ORIENTAMENTO_CL TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI SPORTIVI

Progetti attuati in tutti e tre gli ordini di scuola, in orario curricolare e/o extra curricolare, utili al consolidamento degli schemi motori, alla promozione dei processi di socializzazione e del rispetto delle regole e all'avviamento della pratica sportiva. Prevedono la costituzione del Centro Sportivo Studentesco per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, a livello provinciale, regionale e nazionale; il progetto badminton per tutti gli alunni della scuola secondaria; la partecipazione a Scuola Attiva Kids per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria e a Scuola Attiva Junior per gli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi un'abitudine di vita. Favorire momenti di confronto con i coetanei per promuovere lo sviluppo di un corretto concetto di competizione. Mettere in risalto la "capacità di fare" dello studente, rendendolo protagonista e consapevole dell'acquisizione delle proprie competenze motorie e aiutandolo ad acquisire fiducia in sé.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Entrando nel dettaglio, nel corrente anno scolastico 2023-24, si ritengono rappresentativi dell'Area Sport e Star bene a scuola, i seguenti Progetti:

"I Giochi di una volta": Progetto promosso dall'UNITRE, con il patrocinio del Comune di Lodi, orientato a una proposta di riflessione formativa sul "Gioco" in generale, accompagnata da Laboratori didattici sulle attività ludiche dei nostri nonni. I destinatari sono gli alunni di tutte le classi della Scuola dell'Infanzia e delle tre Scuole Primarie dell'I.C. "R. Morzenti". Le esperienze laboratoriali, previste in orario curricolare ed extracurricolare, includono le seguenti tappe progettuali:

- un percorso di studio e di esperienza relativo ai giochi di una volta, attraverso spiegazioni e raccolta di informazioni ricavate da testimonianze di genitori e nonni;
- impiego di linguaggi e modalità differenti e adeguati alle fasce di età degli alunni;
- individuazione finale, da parte di ogni classe, del gioco da realizzare e dell'apposito spazio ludico.

"Piccoli Atleti crescono": Progetto di Educazione Motoria realizzato presso la Scuola dell'Infanzia, "Santa Caterina", di Caselle Lurani, avente come destinatari tutti i bambini di tre/quattro/cinque anni di tutte le sezioni del plesso. I docenti affiancano l'esperto durante lo svolgimento del progetto in orario curricolare, nel corrente anno scolastico 2023-24 a partire dal mese di Gennaio fino al mese di Aprile compreso. Le competenze, valutate negli alunni al termine del percorso, riguardano la promozione della conoscenza del corpo e del suo potenziale, a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, e l'acquisizione di strutturati schemi corporei di base.

"Easy Basket": Progetto di avvio alla pratica sportiva del Basket, realizzato presso la Scuola



Primaria, "Riccardo Morzenti" di Sant'Angelo Lodigiano, avente come destinatari tutti gli alunni di tutte le classi del plesso e strutturato sui nuclei fondanti del gioco inteso come sano divertimento e del valore del rispetto delle regole della disciplina sportiva e del fair play. I Docenti affiancano gli esperti dell'A.S.D. "Robur et Fides" durante lo svolgimento delle attività calendarizzate in orario curricolare, nel corrente anno scolastico 2023-24 a partire dal mese di Dicembre fino al mese di Gennaio compreso. Le competenze, valutate negli alunni al termine del percorso, riguardano la conoscenza e l'applicazione delle tecniche della pratica sportiva del Basket, il rispetto delle regole nella competizione, sia nei momenti di sconfitta come in quelli di vittoria, l'accettazione della diversità, l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dei compagni di squadra e degli avversari. Inoltre, la sperimentazione di esperienze molteplici e il relativo conseguimento di abilità, preparano gli alunni a diversificate gestualità tecniche, da forme semplici a complesse, aiutandoli a maturare competenze di gioco-sport finalizzate ad un'autentica pratica sportiva in futuro.

"Sportiva ... mente": Progetto contenitore di avvio e di consolidamento di diversificate pratiche sportive, in orario curricolare/extracurricolare, secondo calendario d'Istituto, provinciale, regionale anche per il corrente anno scolastico 2023-24, stabilito nei plessi della Scuola dell'Infanzia, delle tre Scuole Primarie, della Scuola Secondaria di Primo Grado, "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, e della Scuola Secondaria di Primo Grado, "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani. I docenti di Scienze Motorie affiancano in particolare gli esperti di Badminton e di Scuola Attiva Kids/Scuola Attiva Junior, e in generale indirizzano e preparano, alla pratica di diversi sport, gli alunni di tutte le classi, promuovendo lo sviluppo di capacità motorie di base e l'apprendimento di tecniche sportive specifiche, all'insegna della massima inclusività. In linea con gli obiettivi indicati, è anche la proposta tradizionale del Torneo Triangolare di Calceetto Femminile e Maschile, iniziativa collocata solitamente nel mese di Maggio.

Il Progetto è strutturato in tre sottocategorie:

- 1) Gruppo sportivo scolastico per le eccellenze, con partecipazione ai campionati sportivi studenteschi;
- 2) Progetto Badminton nel periodo compreso tra Novembre 2023-Marzo 2024;
- 3) Progetti Scuola Attiva Kids/Scuola Attiva Junior, aperti agli alunni di tutti i plessi della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Ministero ha riattivato entrambi i progetti, che consentono di svolgere gratificanti attività motorie e di vivere momenti di benessere gestiti da esperti esterni delle Federazioni di supporto. L'intero progetto è totalmente gratuito.



La modalità di valutazione delle competenze acquisite dagli alunni, osservate durante la loro partecipazione a gare, eventi, tornei sportivi, ne evidenziano: le abilità organizzative in vista di una competizione, la condivisione di uno sforzo comune, l'apporto di contributi individuali per il raggiungimento di un risultato, l'investimento di azioni e di buone pratiche di rinforzo riguardo all'autostima e all'arricchimento personale, l'esercizio dell'autocontrollo e del rispetto delle regole.

● PROGETTI MUSICALI

Progetti attuati in tutti e tre gli ordini di scuola, in orario curricolare e/o extra curricolare, al fine di promuovere la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza della musica, nel suo duplice aspetto di espressione - comunicazione e di ricezione, educando all'uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro. Nella Scuola Secondaria si intende promuovere la partecipazione attiva all'esperienza della musica attraverso lo studio di uno strumento (batteria - chitarra - flauto traverso - violino) in laboratori pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare abilità sensoriali e percettive e acquisire le conoscenze necessarie per ascoltare, analizzare e interpretare, in senso critico, gli eventi musicali. Favorire, attraverso la musica, l'aspetto socializzante e l'integrazione con l'uso di vari linguaggi. Favorire lo sviluppo della



consapevolezza della sensibilità evocativa ed emozionale propria della musica. Sviluppare le potenzialità creative e orientarle in modo produttivo anche attraverso l'acquisizione di capacità tecniche. Affinare la musica d'insieme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Degno di nota nel numero dei progetti musicali, il Progetto "Facciamo Musica ... bis!" , ritenuto un progetto musicale storico dell'I.C. "R. Morzenti", che vanta una ventennale esperienza laboratoriale, ormai consolidata, alla ricerca di nuovi stimoli e motivazioni, attraverso l'educazione all'ascolto, lo studio costante di uno strumento opzionale (nello specifico tastiera elettronica, clarinetto, chitarra, violino, batteria), l'incoraggiamento all'autodisciplina nel rispetto di ambienti, materiali e persone, la partecipazione attiva all'esperienza del "fare musica insieme", anche attraverso la pratica corale. Il percorso, che prevede l'intervento di Docenti, Esperti esterni individuati con apposito bando, si svolge in orario extracurricolare nell'intero anno scolastico, e, per il presente anno scolastico 2023-24, dal mese di Novembre al mese di Aprile, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, considerata negli anni come un luogo formativo di stimolo all'orientamento musicale. Le modalità di valutazione dei risultati finali attesi si declinano nelle seguenti competenze, richieste agli studenti destinatari selezionati dalle classi seconde e terze del plesso:

1. saper padroneggiare lo strumento, almeno sufficientemente, eseguendo brani affrontati con difficoltà graduali
2. riuscire a trovare il proprio ruolo all'interno del gruppo, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, mentre si svolge un lavoro insieme
3. assumere un atteggiamento serio e responsabile, muovendosi negli spazi assegnati, con correttezza e riguardo verso ambienti, materiali e persone
4. aver frequentato con regolarità l'intero ciclo di lezioni predisposte, supportate dallo



svolgimento dei compiti assegnati

- partecipare, con le abilità acquisite, all'organizzazione di un evento musicale: il concerto di fine anno scolastico.

Figura, nel numero delle attività progettuali musicali, anche il Progetto "Musica Maestro!", realizzato presso la Scuola dell'Infanzia, "Santa Caterina", di Caselle Lurani, avente come destinatari tutti i bambini di tre/quattro/cinque anni di tutte le sezioni del plesso. I docenti affiancano l'esperto durante lo svolgimento del progetto in orario curricolare, nel corrente anno scolastico 2023-24, a partire dal mese di Gennaio fino al mese di Aprile compreso. Il percorso, ricorrendo a situazioni ludiche, si prefigge di avvicinare i bambini al mondo sonoro e alla scoperta del ritmo, attraverso la decodificazione e la riproduzione di suoni e rumori, l'educazione all'ascolto di brani musicali e canti di gruppo, la guida all'espressività mimico-corale. Gli strumenti e le strategie utilizzati sono: giochi ritmici e simbolici con la Musica, esercizi psicomotori per lo sviluppo del senso del ritmo, filastrocche e canzoncine mimate, costruzione di semplici strumenti sonori. Le competenze e abilità, acquisite al termine dell'esperienza laboratoriale, si traducono nelle capacità specifiche di operare una distinzione tra i suoni e i rumori, di riprodurre semplici ritmi, di ascoltare brani musicali, cogliendone in generale gli aspetti e le inferenze culturali, di scoprire l'uso di semplici strumenti musicali.

● PROGETTO METTIAMOCI IN MOSTRA

Progetti attuati in tutti e tre gli ordini di scuola, in orario curricolare e/o extra curricolare, e finalizzati alla riflessione su tematiche relative alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso l'espressione della creatività personale, favorendo lo sviluppo dei linguaggi verbali e non verbali (teatro, musica, pittura,...), in collaborazione con Lions (Sant'Angelo Lodigiano e Lodi), Associazione Genitori per la Morzenti, Associazione Ruggero Sali, Spazio Ludico Creativo Oratorio San Rocco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la continuità all'interno del percorso individuale di crescita, integrando le attività laboratoriali creative con tutte le altre occasioni formative offerte dalla scuola. Potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali, utilizzando linguaggi non solo verbali. Sviluppare l'espressività e la creatività, indirizzandole alla realizzazione di un progetto preciso. Realizzare una migliore integrazione tra gli alunni, attraverso il confronto e l'accoglienza delle varie individualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Nel numero di Enti esterni, che sostengono l'I.C. "R. Morzenti", degna di menzione è l'Associazione "Genitori per la scuola Morzenti", nata nel 2016 con l'obiettivo prioritario di coinvolgere i genitori e di garantire azioni di supporto economico e morale alla scuola, promuovendo progetti per gli studenti, sostenendo attività extrascolastiche, organizzando eventi aperti all'utenza scolastica e alla cittadinanza e affiancando l'Istituto per la partecipazione a bandi e progetti, con relativi finanziamenti.

In quanto libera aggregazione di persone amiche della Scuola (genitori, ma anche insegnanti e professori, semplici sostenitori ...) l'Associazione si rinnova continuamente per ampliare la sua attività e inclusività, finalizzate al bene degli studenti e all'arricchimento dei genitori. Nella cronistoria delle sue esperienze più significate, rientrano:

Nell'anno scolastico 2016-17 = "Primavera in Morzenti", sfilate di moda dei bambini della Scuola Primaria "R. Morzenti" ed esibizioni delle scuole di ballo della città, con la collaborazione dei commercianti santangiolini.

Dicembre 2017 = I collaudati Mercatini di Santa Lucia, con la collaborazione degli alunni dei



plici e dei genitori, indirizzati alla raccolta fondi da destinare ai progetti extracurricolari.

Carnevale 2017: Quattro chiacchiere per un progetto, un'offerta per un sacchetto di chiacchiere, iniziativa sempre destinata alla raccolta fondi per la scuola, con la collaborazione delle pasticcerie e dei forni santangiolini.

Sostegno al finanziamento del Progetto musicale storico "Facciamo Musica ... bis!", presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, tramite la partecipazione al "Bando scuole 2016" della fondazione comunitaria di Lodi, con l'acquisto di strumenti musicali anche per la Scuola Primaria e l'assunzione di esperti qualificati. Aiuto mai disatteso e persistente negli anni successivi.

Collaborazione al Progetto di Alfabetizzazione digitale e di Potenziamento informatico a favore della Scuola Primaria "R. Morzenti", con investimento di n. 100 ore di lezione per 10 classi.

Supporto al Progetto "Atelier creativo" presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini", finanziato dal MIUR, e corrispondente acquisto di una stampante 3D e strumenti digitali per le attività del laboratorio creativo.

Donazione alla Scuola Primaria "R. Morzenti" di tre stampanti professionali, di un amplificatore con microfono Wi-Fi e di vari strumenti musicali.

Seguono le iniziative in calendario nel corrente anno scolastico 2023-24:

Adesione all'iniziativa "#IOleggoperché", grazie alla quale vengono donati a tutti i sei plessi dell'Istituto 150 euro da spendere per l'acquisto di libri.

SETTEMBRE: iniziative di Accoglienza, con accompagnamento musicale, nel primo giorno di scuola, degli alunni dei diversi plessi.

OTTOBRE: disponibilità nella gestione dei seggi in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe/di Interclasse e presenza dei membri dell'Associazione in tutti i plessi per l'invito al tesseramento.

NOVEMBRE: allestimento di una bancarella di torte in vendita, nel contesto del Mercatino organizzato dal Comune di Caselle Lurani per la sagra locale di Santa Caterina. Esposizione dei disegni, realizzati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, in occasione della ricorrenza della Giornata dei diritti dei bambini.

DICEMBRE: promozione del Concorso "Natale in miniatura", con l'invito a creare un paesaggio



natalizio, in una cassetta fornita dall'Associazione, attraverso l'utilizzo di materiali di recupero. Alla menzionata iniziativa, aderisce la Scuola Secondaria di Primo Grado di Caselle Lurani, impegnandosi a costruire tre paesaggi natalizi in miniatura. Attività di decorazione e di allestimento di ghirlande, come addobbi natalizi, per tutte le classi dell'Istituto. Esposizione finale delle creazioni natalizie ultimate nella Fiera di Santa Lucia, con votazione e relativa premiazione dell'artefatto migliore. Tutte le attività di carattere manuale-laboratoriale sono motivate dagli obiettivi finali di preservare le consuetudini della migliore tradizione natalizia e di favorire la collaborazione partecipata e condivisa tra gli alunni.

GENNAIO: Incontri rivolti ai genitori sui temi e sulle problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

FEBBRAIO: Il 2 Febbraio, Giornata mondiale dei Calzini spaiati, iniziativa rivolta a tutte le classi dell'Istituto per promuovere ed educare alla scoperta dell'importanza e della bellezza di non essere uguali.

MARZO: GiochiAmo Morzenti, attività ludiche in palestra per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle tre Scuole Primarie.

APRILE: Foto di classe per gli alunni di tutti i plessi. Evento Talent primaria, con coinvolgimento di alunni selezionati nei tre plessi della Scuola Primaria, al fine di mettere in mostra i talenti artistici personali.

APRILE/MAGGIO: Allestimento di una bancarella per la vendita di prodotti forniti dall'Orto didattico degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano e della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani.

MAGGIO: "Camminata ecologica" aperta agli alunni di tutti i plessi, esclusi i bambini della Scuola dell'Infanzia, avente l'obiettivo formativo prioritario di valorizzare l'atto di "camminare" insieme come uno dei modi preferenziali per socializzare, rallentare, osservare il paesaggio, prendersi cura di sé e della comunità, valorizzare l'ambiente circostante.

FINE MAGGIO/INIZIO GIUGNO: Premiazione degli alunni meritevoli della Scuola Secondaria di Primo Grado di Caselle Lurani, alla presenza delle Amministrazioni Comunali e delle Famiglie, in orario scolastico, presso il centro sportivo.

Picnic all'aperto e musica, rivolto agli alunni e genitori della Scuola dell'Infanzia e delle tre Scuole Primarie, inteso come attività ludica e di socializzazione, attraverso l'apprezzamento del "buon



cibo" predisposto dalla ditta appaltatrice della mensa. Medesimo intento formativo rivestito dall'evento Morzenti Party - mini buffet e musica con DJ, a partire dalle ore 18.00, rivolto agli alunni e genitori dei due plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, con rispettivi luoghi di ritrovo: giardino della scuola in via Bracchi e/o Palazzetto comunale per gli alunni di Sant'Angelo Lodigiano; oratorio e/o centro sportivo per gli alunni di Caselle Lurani.

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progetti proposti da Enti ed Associazioni del Territorio e attuati in tutti e tre gli ordini di scuola, in orario curricolare e/o extra curricolare, per sviluppare una sempre più consapevole "raccolta differenziata" e il "riutilizzo intelligente" dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al problema dei rifiuti. Invitare a cambiare prospettiva, considerando il rifiuto come una risorsa. Educare alle buone pratiche e a una corretta gestione del rifiuto: riduzione, riutilizzo e riciclo. Stimolare gli alunni a utilizzare gli input ricevuti per trovare soluzioni pratiche alla problematica. Fornire strumenti pratici per facilitare l'attività quotidiana della raccolta differenziata.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

L' I. C. "R. Morzenti", nel corso degli anni scolastici, ha consolidato Azioni e Buone Pratiche di Cultura Ecosostenibile, indirizzate agli alunni di tutti gli Ordini di Scuola. È compresa una Progettualità varia, arricchita da diversi percorsi operativi inerenti alle iniziative dei Progetti di Transizione Ecologica, alle proposte di sostenibilità ambientale avviate dal Progetto Scuola Amica Unicef e alle diversificate attività di integrazione e di collaborazione con il Territorio.

I principali obiettivi trasversali , seguiti e condivisi, sono:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce di alluminio.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e il riuso dei materiali di uso quotidiano.
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, attraverso momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale, per informare l'utenza scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Coinvolgere gli alunni nella cura degli spazi verdi delle scuole, sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

I diversi itinerari didattici, educativi e laboratoriali, rivolti alla formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, garantiscono quindi l'acquisizione di competenze orientate a comportamenti responsabili, individuali e collettivi, di Salvaguardia e di Prevenzione dell'Ambiente, attraverso l'ulteriore impegno a DIFFERENZIARE e RICICLARE i rifiuti, strategia indispensabile per NON INQUINARE L' AMBIENTE.



● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Progetti destinati agli alunni dei tre ordini di scuola, attuati in orario curricolare e/o extra curricolare, per sviluppare una sempre più sana e corretta alimentazione, con il consumo della “merenda intelligente” (frutta, verdura e loro derivati), anche attraverso iniziative proposte dalle Amministrazioni Comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il rispetto della propria salute e della salute degli altri. Promuovere l'adesione ai comportamenti salutari. Sensibilizzare studenti e famiglie al giusto apporto di nutrienti e calorie. Favorire stili di vita sani non solo a scuola. Acquisire buone abitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno



Approfondimento

L' I. C. "R. Morzenti" rinnova, da diversi anni scolastici, l'impegno a promuovere l'Educazione Alimentare, attraverso insegnamenti guidati e mirati a scelte alimentari intelligenti, che coinvolgono gli alunni di tutti i Plessi.

Gli Obiettivi trasversali si esplicitano, nel rispetto dei ritmi di apprendimento delle specifiche fasce d'età degli alunni, in Azioni e Buone Pratiche, conformi agli Obiettivi dell' Agenda 2030.

Le esperienze formative favoriscono:

- a) la Conoscenza degli alimenti;
- b) l'Adozione di corretti comportamenti alimentari;
- c) la Comprensione delle tradizioni alimentari come elementi di identità culturale della comunità di appartenenza.

- Nella Scuola dell'Infanzia, "Santa Caterina" di Caselle Lurani, l'apporto ludico è fondamentale per favorire l'apprendimento di abitudini alimentari corrette: attorno alla tavola, durante il momento del pasto, o nelle numerose occasioni didattiche, dentro e fuori l'Istituto, i bambini assaggiano e manipolano una varietà di alimenti, a sostegno di una graduale conquista di informazioni sui cibi.

Le competenze acquisite, in ambito alimentare, si traducono nei seguenti traguardi:

- 1) la Conoscenza sperimentale, attraverso i cinque sensi, di caratteristiche, colori e sapori, dei cibi e delle bevande salutari;
- 2) la Scoperta consapevole del "CIBO":
 - a) SAPERE QUANTO MANGIARE, per evitare gli eccessi;
 - b) SAPERE COSA MANGIARE, per evitare il cibo industriale a favore di quello stagionale;
 - c) SAPERE DOVE FARE LA SPESA, con mamma e papà, preferibilmente dal contadino a Km 0, diminuendo l'inquinamento da grande distribuzione.

Accompagnano, le Competenze raggiunte, calibrate Esperienze per Educare.

Nelle tre Scuole Primarie, "Leonardo da Vinci" di Caselle Lurani, "Santa Francesca Cabrini" di



Castiraga Vidardo, "Riccardo Morzenti" di Sant' Angelo Lodigiano, insegnare agli alunni l'importanza di una Corretta Alimentazione significa aiutarli a comprendere come i CIBI, che mangiano, influiscano sulla loro SALUTE e BENESSERE.

Le competenze acquisite, in ambito alimentare, si traducono nei seguenti traguardi:

- 1) la Scelta consapevole di CIBI SANI e NUTRIENTI per una Dieta equilibrata;
- 2) la Consapevolezza ambientale di come gli STILI ALIMENTARI possano influire sull'Ecosistema;
- 3) lo Sviluppo di ABITUDINI ALIMENTARI SANE e FAVOREVOLI alla Salute.

Accompagnano, le Competenze raggiunte, calibrate Esperienze per Educare: le Uscite Didattiche sul Territorio; la Merenda Intelligente (consumo di frutta o verdura, come merenda, durante le pause dell'intervallo); la Prima Colazione a Scuola, come sana abitudine alimentare per iniziare la giornata.

- Nelle due Scuole Secondarie di Primo Grado, "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano e "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, le Attività di Educazione Alimentare sono finalizzate a sviluppare una Coscienza Alimentare, che aiuti gli alunni ad essere sempre più autonomi in scelte consapevoli, riguardanti il BENESSERE e la SALUTE.

Le competenze acquisite, in ambito alimentare, si traducono nei seguenti traguardi:

- 1) una Lettura critica della realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi;
- 2) la Distinzione tra NUTRIZIONE e ALIMENTAZIONE;
- 3) l'Assunzione consapevole di COMPORTAMENTI ALIMENTARI CORRETTI;
- 4) la Problematizzazione di Modelli Alimentari:
 - a) La prima colazione come scoperta delle necessità energetiche di chi cresce, studia o lavora;
 - b) I fuori pasto e la loro corretta collocazione nella Piramide alimentare, a completamento della dieta giornaliera;
 - c) Lo stile di vita, con rilievo dei benefici per la salute, derivanti da un'attività fisica regolare e da una corretta alimentazione;
 - d) Le bevande e il loro ruolo rivestito nella corretta alimentazione. La Dipendenza Alcolica.



Accompagnano, le Competenze raggiunte, calibrate Esperienze per Educare.

L' I. C. "Riccardo Morzenti" aderisce alle linee educative della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, 16 Ottobre 2023, avente, come obiettivo primario, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi legati alla FAME nel Mondo e allo SPRECO di CIBO.

● PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DEL DISAGIO - STAR BENE A SCUOLA

- Progetti di accoglienza, inclusione e integrazione, attuati in orario curricolare e/o extra curricolare, che facilitano l'inserimento degli alunni italiani, stranieri e con disabilità, dei tre ordini di scuola, in collaborazione con Ufficio di Piano e la Rete SPS (Scuole che Promuovono la Salute). - Progetti finalizzati al raggiungimento del benessere scolastico e alla prevenzione del disagio psicologico degli studenti, in collaborazione con Ufficio di Piano e la Rete SPS (Scuole che Promuovono la Salute).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Prevenire e contrastare l'abbandono e la conseguente dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di pregiudizio, di disagio evolutivo. Promuovere il confronto e il dialogo interculturale. Rafforzare l'autostima e il rispetto delle diversità. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi specifici, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi e delle associazioni educative del territorio. Valorizzare percorsi educativi individualizzati, con attenzione al graduale coinvolgimento degli alunni stessi e delle famiglie e a mirati interventi migliorativi delle relazioni. Garantire il benessere psico-fisico di studenti e insegnanti. Favorire la cooperazione tra scuola e famiglie. Favorire il processo di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "R. Morzenti", per il corrente anno scolastico 2023-24, approva la scelta mirata di Progetti funzionali alla promozione alla salute, all'attivazione di strategie per prevenire il disagio scolastico e per individuare alunni a rischio di dispersione.

Apprezzabili, per la loro funzionalità, risultano i seguenti Progetti:

- Progetto Life Skills Training Program, indirizzato a tutte le classi terze dei plessi della Scuola Primaria e alle classi prime dei due plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, in un'ottica di triennialità per i due ordini di scuola menzionati oltre che di verticalità. In orario curricolare, Dicembre-Aprile 2023-24, vengono trattate molte delle tematiche già proposte nei singoli progetti degli anni precedenti, secondo il programma educativo-scientifico previsto dalla Regione Lombardia. La finalità formativa è quella di incentivare, grazie all'incremento di abilità personali e sociali, le capacità di gestione delle sfide quotidiane e di autocontrollo delle pulsioni e delle emozioni dovute a cause interne e/o esterne. Molteplici sono gli interventi attuati in merito alla prevenzione dei rischi e dei pericoli, derivanti dall'uso/abuso di sostanze che creano dipendenza, come alcol, tabacco, droghe, oppure originati



dall'inclinazione verso comportamenti violenti.

- Interessante è pure l'iniziativa **"Spazio Arancione"**, una proposta dell'ASST di Lodi promossa dal Servizio Dipendenze, in collaborazione con il Consultorio Familiare e la Pediatria. Si traduce in una possibilità di ascolto e consulenza, informazione e approfondimento, orientamento e accompagnamento rivolto ai giovani e agli adulti, che li affiancano: genitori, educatori, operatori e insegnanti, medici. Dal mese di Ottobre 2022, è

operativa la chat di ascolto attraverso l'**App Youngle** (ogni Lunedì dalle ore 20.30 alle ore 22.00 e ogni Giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00).

- Consolidati sono pure i Progetti di Educazione alle Emozioni e alle Relazioni (Affettività e Sessualità) con gli Esperti del Consultorio Centro per la Famiglia di Lodi. Per la precisione, nel corso del presente anno scolastico 2023-24, sono ritenuti importanti:

- **il Progetto Affettività "Mi guardo dentro, mi guardo fuori, mi scopro speciale"**, indirizzato alle classi quinte dei tre plessi della Scuola Primaria, in orario curricolare, Gennaio-Maggio 2024. Il percorso prevede interventi di aiuto rivolti alla conoscenza, cura e rispetto del proprio corpo; all'autostima, riconoscimento e sperimentazione delle proprie emozioni nelle relazioni con l'altro; alla consapevolezza delle differenze identitarie dell'essere maschio/femmina, con specifici aspetti valoriali. Sono ritenuti complementari, alle attività di interazione degli esperti con gli alunni, la mediazione dei docenti e la collaborazione dei genitori.

- **Progetto Affettività con percorso di educazione sessuale, relazionale, affettiva**, indirizzato alle classi terze dei due plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, in orario curricolare, Gennaio-Maggio 2024. Il percorso prevede l'educazione alla scoperta consapevole della Sessualità nei suoi molteplici aspetti e come dimensione dell'esistenza umana. La finalità formativa è l'individuazione del binomio Sessualità/Affettività, come condizione basilare e imprescindibile, nei processi relazionali degli adolescenti con gli altri.

Resta attivo, anche nell'anno scolastico 2023-24, il Progetto IM-PATTO DIGITALE, di cui la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi è capofila, con previsione della possibilità di realizzare laboratori di Potenziamento degli Apprendimenti, rivolti a piccoli gruppi di alunni fragili. L'Ufficio Scolastico Territoriale è partner sostenitore del progetto ed assume il ruolo di "supporter" per la gestione dei processi di comunicazione con le scuole, della valutazione delle proposte e del monitoraggio dell'esperienza. L'Associazione Amici dell'Istituto Merli è partner di progetto, a cui spetta la gestione amministrativa della realizzazione dei laboratori, in particolare



relativa all'incarico dei docenti e alla loro retribuzione.

● PROGETTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Progetti di recupero e potenziamento rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria, attuati in orario curricolare e/o extra curricolare, per colmare le lacune e per ampliare i contenuti disciplinari, anche in collaborazione con ACLI, Parrocchia dei SS Antonio Abate e Francesca Cabrini e Amministrazioni Comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/ consolidamento). Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza delle diverse discipline. Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali. Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Nell'elenco dei progetti significativi dell'I.C. "R. Morzenti", rivolti al Recupero per l'acquisizione delle competenze di base e la compensazione delle lacune disciplinari, al Consolidamento e relativo Potenziamento di capacità e abilità, rientrano, nell'anno scolastico 2023-24, le seguenti iniziative:

- "Settimana del Rinforzo e del Recupero", da attuare nel periodo compreso dalla fine del mese di Febbraio all'inizio del mese di Marzo 2024, dopo gli Scrutini del Primo Quadrimestre. Iniziativa già collaudata, nel precedente anno scolastico 2022-2023, nelle classi di tutti i Plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I. C. "R. Morzenti". In tale settimana, vengono sospese le verifiche e le interrogazioni e viene interrotta la regolare programmazione disciplinare al fine di permettere l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Francese (per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado). I docenti delle singole discipline provvedono ad organizzare attività per gruppi di livello: al gruppo di potenziamento vengono proposte attività che gli alunni possono svolgere in autonomia, mentre sono accompagnati e supportati direttamente gli studenti che necessitano di un intervento di recupero. Nella stessa settimana, i docenti delle altre discipline si dedicano al recupero e allo sviluppo delle competenze trasversali (guida al metodo di lavoro e di studio, presentazione delle risorse dei libri digitali, guida all'uso di programmi per la creazione di mappe concettuali ... altro). Nelle classi, in cui è presente un docente di sostegno, è cura del docente curricolare concordare le attività e le modalità del suo intervento. Altre compresenze possono essere create attraverso l'utilizzo dei tempi di recupero o di altre risorse.

- "Insieme s'impara": Progetto di Recupero, realizzato presso la Scuola Primaria, "Riccardo Morzenti" di Sant'Angelo Lodigiano, avente come destinatari piccoli gruppi eterogenei di tutte le classi parallele del Plesso, e indirizzato all'adempimento di interventi educativo-didattici di prevenzione del disagio scolastico e di risposta ai bisogni diversificati degli alunni, finalizzati a garantire pari opportunità formative e disciplinari nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ognuno. Il Progetto, in orario curricolare ed extracurricolare, dal mese di Novembre 2023 al mese di Maggio 2024, con valutazione intermedia nel mese di Febbraio e valutazione finale nel mese di Giugno, si snoda nelle seguenti fasi di programmazione:



- prioritaria e attenta osservazione del contesto di apprendimento del gruppo classe;
- rilevanza obiettiva delle principali carenze di base: ritmi e stili lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, limitate conoscenze (causate da vari impedimenti, come povertà lessicale, mancanza di esperienze, tessuto culturale disagiato); lacune disciplinari; difficoltà generali in ambito linguistico e/o logico-matematico;
- creazione di gruppi eterogenei, con modalità di lavoro e percorsi di apprendimento gradualmente cooperativi, utilizzo di strumenti compensativi e di supporto digitale;
- garanzia del successo formativo finale, tramite azioni indirizzate:
 - a) all'acquisizione, recupero e/o consolidamento, miglioramento delle competenze minime disciplinari: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica; stimolo delle capacità e abilità di imparare ad imparare;
 - b) all'incremento di un clima inclusivo, che favorisca l'integrazione e la socializzazione degli alunni, riducendo le distanze culturali e promuovendo le competenze di crescita personale;
- valutazione dei risultati raggiunti, intermedi e finali, secondo i seguenti criteri di verifica: impegno, partecipazione, punti di forza e punti di debolezza.
- Progetto TOP Tutoring Online Program: Progetto di Sostegno (tutoring) online degli alunni delle rispettive Scuole Secondarie di Primo Grado dell'I.C. "R. Morzenti", con preparazione frammentaria o lacunosa, selezionati in numero massimo di cinque per classe, a discrezione dei Docenti dei rispettivi Consigli. L'obiettivo è lo svolgimento dei compiti e lo studio, tramite l'aiuto individuale a distanza, per un totale di tre ore settimanali, da parte di un Tutor di riferimento, scelto fra gli studenti dell'Università Bocconi di Milano, che è referente del progetto. Le azioni di rinforzo sono finalizzate al recupero e consolidamento in particolare delle discipline di Italiano, Matematica, Inglese, in orario extracurricolare, da Novembre 2023 a Marzo 2024, con valutazione finale degli apprendimenti nel mese di Aprile.
- Laboratori opzionali pomeridiani- Scuola Secondaria di Primo Grado di Caselle Lurani: Progetto contenitore delle attività laboratoriali, svolte nel corso del Primo Quadrimestre, in orario extracurricolare, tutti i Mercoledì dal 25 Ottobre al 29 Novembre 2023, escluso Mercoledì 1 Novembre, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani. I destinatari sono gruppi di alunni provenienti da tutte le classi aperte del Plesso, che intendono cogliere opportunità formative mirate, secondo variegati bisogni e interessi concentrati su attività e/o esperienze di Recupero, Consolidamento, Potenziamento di



conoscenze e competenze disciplinari, di Sperimentazione di attività innovative digitali. Tali Laboratori prevedono una metodologia didattica ed esperienziale, che si esplica in diverse Aree (Area Sport e Star bene a Scuola / Area Umanistica / Area Scientifico-Tecnologica) e, conformemente alle rispettive competenze e abilità finali, sono declinati nelle seguenti iniziative:

- Laboratorio di Educazione alla Teatralità e presa di coscienza di sé, avente come finalità il raggiungimento della consapevolezza personale e la socializzazione tra pari, attraverso l'apprendimento di tecniche teatrali mimico-gestuali.
- Laboratorio di Alfabetizzazione Digitale, avente come finalità l'apprendimento delle funzioni base di un computer e l'utilizzo delle app di Google Workspace (il menzionato Laboratorio si configura anche come un Modulo STEM del PTOF 2023-2024).
- Laboratorio di Alfabetizzazione funzionale all'apprendimento della Lingua Italiana-Livello A 1- Livello A 2, avente come finalità l'acquisizione di competenze grammaticali e lessicali dei due Livelli indicati nella Lingua Italiana.
- Laboratorio Arbitri, avente come finalità lo studio, la conoscenza e l'applicazione delle regole di Arbitraggio per regolamentare gli eventi sportivi programmati nell'I.C. "R. Morzenti".
- Laboratorio di Francese Base, avente come finalità il recupero di alcune competenze basilari della Lingua Francese.
- Laboratorio di avvio del Progetto Latino-Corso propedeutico di Lingua Latina "Sic et simpliciter!", avente come finalità l'acquisizione e l'applicazione, gradualmente e strutturalmente, delle regole grammaticali e morfosintattiche di base della Lingua Latina. Il menzionato Progetto, conclusa la fase laboratoriale, continuerà, per un'ora al mattino, nei mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio del presente anno scolastico, con valutazione finale coincidente nello stesso mese di Febbraio. Mentre la valutazione finale delle altre attività progettuali, dei Laboratori sopra indicati, è prevista nell'ultimo rientro pomeridiano del mese di Novembre.
- Progetto CLIL "The Water Cycle" / "The Solar System", indirizzati rispettivamente agli alunni delle classi 1E e 3E della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, in orario curricolare, nel mese di Febbraio, con valutazione finale nel mese di Marzo 2024. Gli obiettivi didattico-formativi del percorso, per un numero complessivo di sei ore settimanali, sono rivolti al miglioramento delle competenze e delle abilità comunicative e all'arricchimento lessicale specifico della Lingua Inglese, applicati al codice semantico-formale e all'impianto logico-operativo di un'altra materia, la disciplina di Scienze.



- Progetto Falegnameria, rivolto a gruppi di alunni delle classi seconde e terze, della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, in orario extracurricolare, dal mese di Dicembre 2023 al mese di Marzo 2024, con previsione di una prima fase di formazione per garantire il lavoro manuale in condizioni di sicurezza. Le competenze, acquisite dagli alunni partecipanti all'attività laboratoriale, si esplicitano in:

- 1) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche di base;
- 2) Capacità di imparare ad imparare;
- 3) Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Il consolidamento e potenziamento delle abilità corrisponde alle finalità formative, come lo stimolo della Motricità, lo sviluppo della Creatività e delle attività guidate di Orientamento scolastico verso pratiche manuali artigianali.

● PROGETTO CONTINUITA' E OPEN DAY

Attività svolte in orario curricolare e/o extracurricolare per agevolare il passaggio da un ordine di scuola al successivo grado di istruzione: - Attività di Educazione Civica svolte dai docenti della scuola primaria e rivolte ai bambini delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio nell'ambito del comune di appartenenza; - Attività di Ed. Fisica, Francese, Arte, Musica e Tecnologia svolte dai docenti della scuola secondaria e rivolte agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. Mettere gli alunni



nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno-Esterno

Approfondimento

Si conferma ancora nel presente anno scolastico 2023-24 il Progetto di Raccordo-Accoglienza, che intende accomunare tutte le attività didattico-formative di connessione dei tre Ordini di Scuola dell'I.C. "R. Morzenti", nello sviluppo dell'unico Modulo centrato sul tema del "Viaggio". Le attività progettuali di raccordo sono rivolte a tutti gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, delle classi prime e quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria, in orario curricolare ed extracurricolare, nei mesi di Dicembre, Gennaio e Aprile. Le strategie, gli strumenti e le modalità di intervento comportano:

- 1) l'organizzazione di incontri di passaggio tra gli Ordini di Scuola dell'Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria;
- 2) la realizzazione di Open Day, aperti agli alunni e alle loro famiglie;
- 3) gli interventi, nelle classi quinte della Scuola Primaria, da parte di alcuni docenti della Scuola Secondaria.

Le fasi salienti della progettualità sono rivolte all'agevolazione del passaggio tra i diversi Ordini di Scuola, con modalità e strategie, differenti e mirate, che confermino negli alunni:

- a) le capacità e le competenze commisurate alla loro rispettiva fascia d'età e tradotte in condizioni atte a favorire un passaggio sereno, consapevole e motivato alla scuola successiva, con equilibrate e giuste aspettative verso il futuro scolastico e atteggiamenti resilienti e collaborativi;
- b) l'intento di ritrovare nel nuovo ambiente tracce di esperienze vissute.

Mentre, ai docenti dei diversi ordini di scuola, si richiede di favorire la reciproca collaborazione, allo scopo di alimentare il senso di appartenenza condivisa ad un'unica comunità scolastica.



Le iniziative, attività e progetti finalizzati all'Accoglienza, sopra indicati, dimostrano quanto "l'essere accoglienti" sia un atteggiamento denso di significati, che apre a riflessioni e sperimentazioni sempre nuove e mai scontate, ma comunque esemplificative di modi di intendere la relazione educativa, che passa anche attraverso l'azione didattica. Per questo motivo l'Accoglienza non inizia e non finisce in una fase specifica dell'anno scolastico, né può limitarsi ad alcuni momenti di una giornata di visita ad un nuovo ambiente scolastico, ma è piuttosto il risultato di interventi coordinati e mirati, che non possono essere delegati al singolo docente, ma richiedono l'intenzionalità e la disponibilità del team scolastico in collaborazione con le famiglie degli alunni. L'obiettivo è quindi quello di rendere ottimale l'impatto degli alunni in ingresso con l'Istituzione scolastica e porre le basi di una frequenza serena e proficua.

● PROGETTO INFORMATICA

Progetto attuato in tutti e tre gli ordini di scuola, in orario curricolare e/o extracurricolare, e finalizzato al miglioramento delle competenze relative alla didattica digitale, al pensiero computazionale e all'uso consapevole del web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie. Stimolare e rafforzare le capacità di orientamento spaziale, analisi visiva e capacità di attenzione. Sollecitare le potenzialità creative. Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali. Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento dell'alunno. Favorire negli alunni



l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale. Favorire un approccio creativo ai vari programmi. Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	atelier creativo - fablab

Approfondimento

Il Progetto TOP: Alfabetizzazione Digitale contribuisce, nel corrente anno scolastico 2023-24, alla formazione digitale di gruppi di alunni di tutte le classi, scelti secondo criteri prestabiliti, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano. Il Progetto rientra nel numero delle iniziative progettuali dell'I.C. "R. Morzenti", preposte alla formazione STEM. Il percorso, in orario extracurricolare, dal mese di Dicembre al mese di Marzo 2024, fornisce agli alunni la possibilità di apprendere competenze digitali di base nell'utilizzo di tecnologie informatiche per creare documenti, acquisire dati e risolvere problemi, comprendere il significato di Identità Digitale.

Il menzionato Progetto si configura anche come un Modulo STEM del PTOF 2023-2024. Il Collegio Docenti si è dotato di regolamenti deliberati dal Consiglio d'Istituto e pubblicati sul sito web, al fine di utilizzare con rigore i laboratori di Informatica e i carrelli mobili con i tablet e i chromebook.

● PROGETTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Progetto destinato agli alunni della Scuola secondaria, attuato in orario curricolare e/o



extracurricolare, finalizzato a favorire una reale capacità comunicativa, contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli studenti lungo il loro percorso di crescita all'interno della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni maggiore dimestichezza con l'uso della lingua orale. Rendere più naturale e familiare l'ascolto e l'uso della lingua inglese e francese e favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta. Aumentare la motivazione allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente. Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare. Stimolare negli alunni la consapevolezza che la funzione comunicativa della lingua è predominante rispetto alla correttezza sintattica e grammaticale. Aumentare nello studente la fiducia nelle proprie capacità. Comunicare in una situazione reale semplice. Espandere le conoscenze lessicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Si riconfermano, nel corrente anno scolastico 2023-24, i Progetti di Certificazione delle Lingue



Straniere: Inglese e Francese, intesi come opportunità formativa di crescita per gli alunni delle due Scuole Secondarie di Primo Grado dell'I.C. "R. Morzenti". Nella configurazione dei due percorsi di formazione linguistica, emerge che entrambi Progetti, con rispettivi obiettivi, modalità e strategie, sono indirizzati al consolidamento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze linguistiche comunicative della Lingua Inglese e della Lingua Francese, tramite la produzione, la comprensione orale/scritta e l'arricchimento del lessico nell'approccio funzionale-comunicativo.

Il Progetto TRINITY: Certificazione Esterna Lingua Inglese, in orario extracurricolare, dal mese di Febbraio al mese di Aprile 2024, è rivolto a gruppi di alunni motivati delle classi seconde, che intendono raggiungere una preparazione approfondita necessaria per il conseguimento della Certificazione linguistica esterna per la Lingua Inglese, unita a conoscenze e abilità previste dal livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo delle lingue.

Il Progetto DELF: Certificazione in Lingua Francese, in orario extracurricolare, dal mese di Febbraio al mese di Maggio 2024, è rivolto a gruppi di alunni motivati delle classi terze, che intendono raggiungere una preparazione approfondita necessaria per il conseguimento della Certificazione linguistica esterna per la Lingua Francese, competenze e abilità previste dal livello DELF Scolaire A2.

● PROGETTO ORTO INCLUSIVO

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, attuato in orario curricolare e/o extracurricolare, finalizzato alla realizzazione dell'orto scolastico attraverso attività di pratica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere negli allievi il senso di partecipazione, responsabilità e l'appartenenza alla scuola. Realizzazioni di un orto di piante stagionali, di un frutteto. Realizzazione di fioriere con piante aromatiche e piante primaverili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento



Il Progetto Orto Didattico Inclusivo si ripropone ancora nel corrente anno scolastico 2023-2024, annoverato nel numero delle attività progettuali inclusive dell'I.C. "R. Morzenti", mira a favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni fragili, attraverso l'educazione a pratiche manuali di cura dell'orto, intese come consapevoli azioni di miglioramento del contesto ambientale di appartenenza. Destinatari del Progetto sono gli alunni scelti delle classi seconde e terze delle sezioni A/B/C/D/E della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, ai quali è destinato un pacchetto di n. 7/8 ore, in orario curricolare per l'intero anno scolastico.

● PROGETTO STEM

Laboratori per l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica) attraverso strumenti digitali, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria, attuati in orario curricolare e/o extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire sapere scientifici. Promuovere il pensiero critico. Favorire la creatività. Valorizzare i talenti di ciascuno. Promuovere la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	atelier creativo - fablab

Approfondimento

Nel numero delle iniziative progettuali dell'I.C. "R. Morzenti", riconducibili all'ambito STEM, rientra, per l'anno scolastico 2023-24, il Progetto Ludo coding, realizzato in orario extracurricolare, per un numero complessivo di 20 ore, dal mese di Gennaio al mese di Marzo 2024, e indirizzato a gruppi di alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant' Angelo Lodigiano. Le competenze, acquisite al termine del percorso, conducono gli alunni allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti complessi per realizzare algoritmi ottimizzati ed efficaci rivolti alla risoluzione di problemi. Si prevede la pratica di attività laboratoriali: Learning by doing / Cooperative Learning / Tutoring / Debug (Didattica dell'errore).

Anche il menzionato Progetto si configura come un Modulo STEM del PTOF 2023-24.

● PROGETTI DI SOLIDARIETA'

Progetti annuali rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola, attuati in orario curricolare e/o extracurricolare, finalizzati a realizzare iniziative concrete di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno-Esterno

Approfondimento

L' I.C. "R. Morzenti" educa, da oltre un decennio, gli alunni dei diversi ordini di appartenenza, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Primaria e Scuola Secondaria, alla cittadinanza attiva e solidale, al fine di creare una cultura dell'accoglienza, della condivisione, della difesa dei diritti di ogni uomo, presupposti per costruire la cultura della pace. Le innumerevoli iniziative di solidarietà, da sempre, si traducono come occasioni preziose per promuovere anche la cultura dell'aiuto, che non può limitarsi unicamente all'insegnamento di valori e principi, ma deve essere orientata ad azioni concrete, dove prevalga l'imperativo dell' "Agire per Cambiare!".

Appartengono, pertanto, al patrimonio di una "lettura" più umana e consapevole del mondo contemporaneo, in risposta a eventi dolorosi, calamità e tragedie di situazioni di emergenza, Azioni che richiedono:

- l'adesione a iniziative, proposte e collaborazioni, secondo la testimonianza di un'educazione all'impegno personale e sociale;



- la fiducia in un domani migliore;
- il riferimento a modelli positivi e concreti, indispensabili per una crescita di tutti gli alunni come persone equilibrate in continua interazione costruttiva con la realtà .

Nel corso degli anni, le Attività pratiche dei Laboratori Artigianali, finalizzate alla confezione di semplici e graditi manufatti in vendita per beneficenza e solidarietà ai Mercatini di Natale, continuano a consolidare in itinere, negli alunni partecipanti, i seguenti traguardi di competenze:

- 1) la valorizzazione della creatività;
- 2) la progettazione e la realizzazione di attività per raccolte fondi;
- 3) la promozione di abilità manuali, che talvolta non trovano spazi adeguati per esprimersi;
- 4) la scoperta della solidarietà come un valore che aiuta la crescita culturale di ognuno;
- 5) la comprensione dell' Altro come condivisione di un patrimonio comune di bisogni e di valori.

A conferma delle iniziative sopra indicate,

- Le Azioni di solidarietà, accompagnate da una raccolta fondi, sono concretizzate ogni anno nel periodo natalizio, dagli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria "R. Morzenti" di Sant' Angelo Lodigiano, a sostegno dell'organizzazione umanitaria onlus "Africa Chiama".

- Il Progetto "Io faccio la mia parte", realizzato, nell'anno scolastico 2021-22, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, in collaborazione con l'Associazione Colibrì, un circolo culturale indipendente e laico di volontariato, che opera per lo sviluppo dei villaggi africani, concentrando negli ultimi anni i propri sforzi, nel piccolo villaggio di Sindia, dello Stato del Senegal. La volontà di partecipare attivamente al progetto si è tradotta in una risposta generosa, da parte delle famiglie degli alunni della Scuola Secondaria di Caselle, che hanno contribuito con una raccolta di materiale scolastico e di cancelleria, inviata alla Scuola locale nella spedizione per il secondo trimestre scolastico 2022. Efficace la ricaduta non solo formativa, ma anche didattica, grazie alla strategia della Corrispondenza epistolare in Lingua Francese, che ha avviato una conoscenza culturale basata sullo scambio dei racconti tra coetanei Italiani e Senegalesi, al fine di istituire un gemellaggio tra le due realtà scolastiche.



- A partire dall'anno scolastico 2020-21 e negli anni scolastici seguenti, hanno preso avvio una serie di proposte di solidarietà secondo le linee educative del Progetto "A Scuola di Dono", che vede coinvolti, in una gara di "aiuto" materiale e morale, gli alunni e le loro famiglie delle due Scuole Secondarie di Primo Grado.

Le somme raccolte hanno permesso l'**Adozione Internazionale a distanza a sostegno di:**

- **Chin Vitcheka**, ragazzo cambogiano, e di **Aidan John**, ragazzo africano della Tanzania, nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano;

- un'intera scolarisca, la "St. John Primari School", nel villaggio di Khalisha in Bangladesh, nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani.

Per il corrente anno scolastico 2023-24, le due iniziative sono riconfermate, secondo la migliore tradizione della cultura del "dono", aderente alle tematiche trattate a scuola, quali le gravi problematiche dei Paesi in via di sviluppo, i diritti umani dei bambini e la loro tutela. Il mese preposto alla raccolta è solitamente il mese di Dicembre, previa e consueta informazione delle famiglie degli alunni riguardo ai tempi e alle modalità.

L'ufficio di riferimento della Diocesi di Lodi, tramite il quale si portano avanti le adozioni, è il seguente: Servizio adozioni internazionali a distanza – Via Cavour n° 7 Lodi / Mail: adozioni@diocesi.lodi.it

- Nell'ottica dell'importanza del "dono", ogni anno, i volontari delle Associazioni locali AIDO/AVIS rinnovano la loro proposta formativa, conforme alle indicazioni del Progetto "Ti voglio donare", indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte delle tre Scuole Primarie e a tutti gli alunni delle due Scuole Secondarie di Primo Grado dell'I.C. "R. Morzenti". Lo scopo è quello di sensibilizzare gli studenti non solo alla cultura futura delle "donazioni", in maniera scientificamente ed eticamente rigorosa, ma anche a comportamenti rivolti al benessere e alla salute del prossimo.

- Si rinnova, inoltre, per l'anno scolastico 2023-24, la partecipazione, di tutti gli alunni dei plessi dell'I.C. "R. Morzenti", al Concorso "Un Poster per la Pace: osate sognare!", indetto dai Lions Clubs International- Sezione di Sant'Angelo Lodigiano. Infatti, ogni anno, i Lions Clubs di tutto il



mondo sono orgogliosi di sponsorizzare tale iniziativa presso le scuole locali e i gruppi giovanili e, per oltre cinquant'anni, milioni di ragazzi di quasi cento paesi vi hanno preso parte, esprimendo la loro visione della pace. Quest'anno, la "visione" della Pace cambia prospettiva, in quanto le condizioni del Concorso richiedono ai partecipanti di esprimere artisticamente, nei loro lavori, un percorso di Pace, con obiettivi e ambizioni, per trasformare in realtà i sogni e le speranze in un mondo pacifico.

● PROGETTO SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI - UNICEF

Attività ed iniziative rivolte agli alunni di tutti gli ordini di scuola, attuate in orario curricolare e/o extra curricolare, promosse da UNICEF e Ministero dell'Istruzione, finalizzate alla progettazione di una scuola capace di realizzare e garantire i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare esperienze di responsabilità e cittadinanza per bambini, bambine e adolescenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Appartengono al Progetto "Scuola Amica UNICEF", in collaborazione con il MIUR, tutti i progetti e le iniziative, realizzati negli ultimi anni scolastici in tutti i plessi dell'I.C. "R. Morzenti". Gli obiettivi, concepiti come valide opportunità educative, sono finalizzati a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Le Attività proposte, curricolari ed extracurricolari, acquistano quindi una valenza formativa e si traducono in interventi mirati e percorsi operativi, che aiutano i bambini e i ragazzi, di diverse fasce d'età, a maturare nel personale cammino di crescita. A tutti gli alunni, compresi i bambini della Scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Scuola Primaria, è assicurata una guida orientata alla consapevolezza di sé e alla motivazione, mentre, in generale, gli alunni delle ultime classi della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono indirizzati all'acquisizione della capacità di giudizio e di senso critico. Si realizzano quindi diversi ambienti di apprendimento educativo, dove l'esercizio dei diritti, attraverso una diversificata pratica laboratoriale, richiede, agli alunni coinvolti, la capacità di assumere personali responsabilità, di stabilire relazioni interpersonali positive, di raggiungere le competenze di cittadinanza.

In questa direzione, rappresentano un esempio significativo i Laboratori educativi delle tre Scuole Primarie, "Leonardo da Vinci" di Caselle Lurani, "Santa Francesca Cabrini" di Castiraga Vidardo e "Riccardo Morzenti" di Sant'Angelo Lodigiano, che annoverano nella rassegna, "Un anno di esperienze", molteplici attività degli anni scolastici precedenti, considerate opportunità concrete per rispettare e vivere, nella quotidianità scolastica, i principali Diritti dell'Infanzia:

il Diritto all'Accoglienza e all'Inclusione

il Diritto a vivere in un Ambiente sano e sicuro

il Diritto alla Salute e allo Star Bene

il Diritto al Gioco e al Divertimento

il Diritto all'Istruzione

il Diritto a una Famiglia



il Diritto al Cibo.

- Negli anni scolastici 2021-22 e 2022-23, le esperienze realizzate di Cittadinanza attiva, dai diversi Ordini di Scuola dell'I.C. "R. Morzenti", sono confluite in un'unica iniziativa, denominata "Le Mappe di Cittadinanza". La presente "gallery" documenta percorsi didattici e laboratoriali, diversificati e creativi, che aiutano gli alunni e le alunne a conoscere il mondo in cui vivono, a scoprire ed esercitare i propri diritti, a fare scelte individuali e globali, che tutelino il benessere di ciascuno e di tutti, al fine di diventare cittadini consapevoli e capaci di assumersi responsabilità e impegni.

- In occasione della Celebrazione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, che cade ogni anno il 25 di Novembre, la promozione, nei due plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, della manifestazione di Flash-mob, aperta a tutti gli alunni delle classi prime e seconde. Tale Attività formativa rientra nell'ambito delle Attività di Educazione Civica.

- Nel corrente anno scolastico 2023-24, l'UNICEF ITALIA, in preparazione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 20 Novembre 2023, e per un intero anno di esperienze formative in difesa dei Diritti dei minori, propone i seguenti materiali per una Didattica laboratoriale educativa:

- il volume UNICEF "Pace libera tutti": una pubblicazione, in formato elettronico, che contiene dodici racconti e relative illustrazioni, che parlano di pace alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, invitati ad approfondire questo tema come un'opportunità e un modo per risolvere i piccoli e grandi conflitti, in una reale occasione di crescita individuale e collettiva.

- il video di animazione "Combattere i Giganti" sull'importanza dell'istruzione per vincere violenza e povertà.

Unitamente alle menzionate proposte, un "portfolio" di risorse, tutte corredate di link, focalizzate sulla promozione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e rivolte ad ogni fascia di età.

La proposta educativa di UNICEF ITALIA, per l'anno scolastico 2023-24, dedica ben quattro Aree prioritarie all'Infanzia e all'Adolescenza:

Salute mentale e Benessere Psicosociale

Istruzione di qualità



Non Discriminazione

Sostenibilità Ambientale.

L'Istituto Comprensivo "Riccardo Morzenti", rientrando nella progettualità di "SCUOLA AMICA DELL'UNICEF", è insignito di tale Titolo onorifico, riconfermato e mai disatteso nel corso degli anni.

● PROGETTO BULLOUT

Progetto rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria, attuato in orario curricolare e/o extracurricolare, finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Realizzare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, rivolti ai minori e alle famiglie. Realizzare programmi di sostegno e di recupero a favore dei minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio. Favorire lo sviluppo e il consolidamento di una policy di contrasto al bullismo e al cyberbullismo di scuola e di comunità, mediante il coinvolgimento delle figure presenti sul territorio, quali i referenti scolastici al contrasto del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Negli anni scolastici 2021-22 e 2022-23, si è confermato, come punto di forza del Progetto "Bullout", l'istituzione del TAB, "Tavolo Anti Bullismo", secondo quanto previsto dalla Legge 71/2017, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo ", che intende tutelare il diritto delle nuove generazioni a una navigazione nel web sicura, positiva e libera. Il TAB, composto da figure professionali, formate e preposte a soluzioni specifiche e mirate, ha la funzione di monitorare la situazione interna dei diversi plessi dell'I.C. "R. Morzenti", allo scopo di conoscere, identificare e prevenire l'insorgere dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Alle Referenti del Bullismo e Cyberbullismo, alla Funzione Strumentale "Promozione alla Salute/Prevenzione Disagio", alla Presidenza e alla psicologa dell'Istituto, è riconosciuto quindi un ruolo, incisivo e strutturato, non solo per la gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo, ma anche per l'opera di mediazione tra docenti, che necessitano di supporto e consulenza, e i diversi enti, servizi, istituzioni e associazioni di rete, che potrebbero aiutare le vittime.

Per l'anno scolastico 2023-24, il Collegio Docenti ha deliberato l'integrazione del Vademecum Bullismo e Cyberbullismo, attraverso le seguenti indicazioni:

- la predisposizione di un modulo di segnalazione di "sospetto di atti di bullismo", utilizzabile da parte di docenti, alunni e genitori per portare le situazioni all'interesse del TAB, Team Anti



Bullismo; ecco il [link](#) del Modulo Google

- la creazione di una mail dedicata di Istituto bullismo@icmorzenti.edu.it da utilizzare per eventuali altre segnalazioni.

Quanto dichiarato nel modulo di google e nella mail, sarà visionato dalle Referenti Bullismo e Cyberbullismo e dalla Psicologa dell'Istituto, che in condivisione con la Dirigenza prenderanno in esame le situazioni e valuteranno le possibili soluzioni, anche interpellando le forze dell'ordine.

Si mette inoltre a disposizione

- il link del sito web dell'I.C. "R. Morzenti", dove recuperare le azioni messe in campo per affrontare le problematiche legate a situazioni di bullismo e di cyberbullismo:

<https://www.icmorzenti.edu.it/wordpress/prevenzione-e-contrasto-bullismocyberbullismo>.

È importante sottolineare che al PROGETTO BULLOUT, l'I.C. "Riccardo Morzenti" aderisce dal 2018, a seguito di un accordo di rete con gli altri Istituti del Lodigiano, e, tra le varie proposte e iniziative formative, rivolte alle Famiglie e all'utenza scolastica, vanno menzionate di seguito:

- nei diversi anni scolastici, grazie alla Rete Abc 2.0, alla Fondazione Carolina e alla Cooperativa ONLUS Pepita, sono stati attivati progetti e laboratori formativi, indirizzati a docenti, genitori e alunni, nello specifico:

a) il Progetto "Io clicco positivo", rivolto in particolare agli alunni della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani;

b) incontri tematici formativi per i Genitori, come "Quello che (a) i figli non dicono".

- Nell'anno scolastico 2021-22, un'interessante proposta formativa avanzata dalla Cooperativa Pepita Onlus, grazie alla quale gli alunni di due classi quinte della Scuola primaria "R. Morzenti" di Sant' Angelo Lodigiano hanno svolto un percorso di approfondimento sulle tematiche relative al bullismo e cyberbullismo. A conclusione di tale intervento, la Cooperativa Pepita Onlus ha proposto agli adulti dell'I.C. "R. Morzenti", docenti e genitori, un momento formativo per trattare i seguenti temi:

- Conoscere, identificare e prevenire i fenomeni di cyberbullismo;
- Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network maggiormente utilizzati e vissuti dai ragazzi;



- Approfondire le norme previste dalla L.71/2017 contro il cyberbullismo e dal GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) in materia di privacy;
- Avere linee guida per la gestione in situazione: "Come affrontare un episodio di cyberbullismo".

- La libera partecipazione, da qualche anno scolastico, delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano e "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, agli eventi di "#cuoriconecchi per contrastare il Cyberbullismo", con cadenza mensile.

- Istruttivo e finalizzato alla promozione di un comportamento consapevole in Rete, l'incontro organizzato, in data 15 Aprile 2023, per gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria "Santa Francesca Cabrini" di Sant' Angelo Lodigiano, con il dottor Davide D'Agostino, Luogotenente della Guardia di Finanza e capo della Squadra Reati informatici presso la Procura della Repubblica di Milano.

In occasione della Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, ricorrente il 7 Febbraio, tutti gli alunni dei plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. "R. Morzenti", come risultato formativo all'adesione al Progetto "Educare per Educare", hanno realizzato un albero, con messaggi di azioni di rispetto reciproco, scritti su ogni foglia.

● PROGETTI DI ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Attività incentrate sul rispetto delle regole e sul potenziamento del metodo di studio per tutti gli alunni dell'Istituto che non si avvalgono dell'I.R.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il confronto e il dialogo interculturale. Rafforzare l'autostima e il rispetto delle diversità. Migliorare lo sviluppo di comportamenti responsabili. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Nell'I.C. "R. Morzenti", la programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardano il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, e prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Pertanto viene strutturato un percorso educativo articolato e conforme alle differenti fasce d'età, rivolto in particolare agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- Per gli alunni della Scuola Primaria, gli obiettivi formativi sono finalizzati a:



- sviluppare un'iniziale e graduale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione, in forme e dinamiche semplici e basilari;
- sollecitare a pratiche concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti, che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione spontanea a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;
- educare alle regole di convivenza civile all'interno della comunità scolastica.

- Per gli alunni della Scuola Scuola Secondaria di Primo Grado, gli obiettivi formativi sono finalizzati a:

- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole, come strumenti indispensabili per una convivenza civile all'interno della comunità scolastica;
- manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- potenziare la "consapevolezza di Sé";
- sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

Metodi e soluzioni organizzative

Per quanto riguarda le soluzioni organizzative, si fa riferimento a quanto previsto nella consueta circolare relativa alle iscrizioni, emanata annualmente dal Ministero dell'Istruzione, i cui contenuti essenziali e basilari si sono mantenuti inalterati negli anni:

« [...] La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta, secondo il modello allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia



prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali o di gruppo, con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta specifica di attività alternative è operata mediante il relativo modello allegato. [...] »

La metodologia preferenziale per le attività alternative all'IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

Tempi: le attività si svolgono in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.

● PROGETTO VISITIAMO IL TERRITORIO

Uscite didattiche, rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola, organizzate in orario curricolare e/o extracurricolare, anche per classi parallele, con lo scopo di conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico, ma anche per migliorare la socializzazione tra gli studenti e il personale docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la tutela dei beni paesaggistici e storico - artistici del territorio.
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza. Sviluppare l'interesse verso le risorse del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno-Esterno

Approfondimento

Le uscite e le visite didattiche, i viaggi d'Istruzione, indicati nei piani di tutti i plessi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. "R. Morzenti", sono programmati, all'inizio di ogni anno scolastico, in considerazione di motivazioni didattiche e culturali che ne costituiscono il fondamento. Configurandosi come esperienze di apprendimento fuori dalla Scuola, rivestono, per gli alunni destinatari di ogni ordine e grado, un importante ruolo educativo e didattico. In particolare, per gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, lo scopo formativo è quello di favorire un approccio preliminare oppure una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà circostante, che deve essere raccordata alle attività curricolari e a determinati argomenti disciplinari di studio. È pertanto necessario predisporre materiale didattico articolato, che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente/contesto, meta del viaggio, deve consentire, agli studenti partecipanti, di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile, che stimolino ad una scoperta e comprensione più profonde dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, storico-geografici e naturalistici.

Le finalità formative, offerte dalle uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione, delineano i seguenti traguardi delle competenze, uniformati alle differenti fasce d'età degli alunni:

- 1) lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica;
- 2) l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e l'approfondimento dei contenuti disciplinari;



3) la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola;

4) la comprensione dell'importanza del rispetto delle regole di convivenza civile;

5) la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio naturalistico, storico, geografico e architettonico.

Il documento "Regolamento per visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione" e relativi allegati, aggiornato dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 Novembre 2023, riporta:

Tipologia delle Uscite e dei Viaggi; Destinatari; Criteri generali e loro applicazioni.

È richiesta ai Fiduciari una presentazione riepilogativa delle uscite e dei viaggi relative ai plessi e alle classi.

● PROGETTO HELLO CHILDREN - SCUOLA INFANZIA

- Progetto metafonologico di apprendimento dei prerequisiti della Lingua Inglese rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare i pre-requisiti necessari all'acquisizione della letto - scrittura e intervenire in modo tempestivo sulle difficoltà di apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Annoverato nel numero delle attività progettuali, appartenenti agli ambiti metafonologico e fonologico, per l'anno scolastico in corso 2023-24, è degno di menzione il Progetto di Lingua Inglese: "Hello children!", indirizzato ai bambini di cinque anni di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, "Santa Caterina" di Caselle Lurani. Si tratta di un cammino di acquisizione di abilità linguistiche di base della Lingua Inglese, attraverso strategie ludiche in situazioni comunicative, corredate di canti e filastrocche, dialoghi, elaborati espressivi grafico-pittorici, giochi psicomotori in Lingua Inglese. Un Esperto facilitatore esterno supporta gli interventi dei Docenti, in orario curricolare, dal mese di Gennaio al mese di Marzo 2024, con valutazione finale nel mese di Febbraio. Al termine del percorso, risultano verificabili negli alunni la consapevolezza di un'altra lingua diversa dalla propria e l'apprendimento di competenze e abilità linguistiche minime, unite a comprensione e memorizzazione di vocaboli ed espressioni semplici, tradotti in una riproduzione acquisita di suoni.

● PROGETTO D'ASCOLTO - SPORTELLLO PSICOLOGICO

Servizio di ascolto e consulenza a genitori, alunni e docenti al fine di creare una rete di relazioni tra diverse figure che partecipano all'educazione dei minori, di prevenire il disagio infantile e preadolescenziale, predisponendo all'esperienza di ascolto, comprensione e autovalutazione del mondo emozionale anche in relazione all'orientamento scolastico. Tra le attività, è prevista l'osservazione in classe per favorire sia una riflessione sulle dinamiche relazionali, che si verificano nel contesto scolastico, sia una metacognizione dei docenti sulla relazione con gli alunni di diverse fasce di età, alla ricerca di strategie di cambiamento e di adeguate modalità di gestione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare una rete di relazioni tra diverse figure che partecipano all'educazione dei minori. Prevenire il disagio infantile e pre-adolescenziale. Contrastare la dispersione e riflettere con gli insegnanti, sulle strategie di cambiamento e sulla gestione della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Nell'Area di Promozione alla Salute/Prevenzione Disagio, si sottolinea l'importanza del coordinamento dell'attività di consulenza psicologica effettuato dalle psicologhe d'Istituto, che viene declinato in osservazioni interne per gruppi classe, consulenze per genitori e docenti, attività di sportello di ascolto alla Scuola Secondaria e di mediazione e supporto alla docenza. L'osservanza coerente di un procedimento sistematico di mediazione psicologica permette, nei casi più problematici, di creare un lavoro di rete con alcuni Enti del territorio preposti, come l'UONPIA, il Servizio di Assistenza Sociale, l'Ufficio di Piano.



● PROGETTI DEL PATTO DI COMUNITA' E DEI PIANI DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Progetti di arricchimento dell'offerta formativa realizzati con il contributo del Comune di Sant'Angelo Lodigiano (Patto di Comunità) e dei comuni di Casaleto Lodigiano, di Caselle Lurani, di Castiraga Vidardo e di Salerano sul Lambro (Piani del Diritto allo Studio) destinati agli alunni delle scuole dell'Istituto, in orario curricolare e/o extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il confronto e il dialogo interculturale. Rafforzare l'autostima e il rispetto delle diversità. Migliorare lo sviluppo di comportamenti responsabili. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno-Esterno

Approfondimento

È importante precisare che il "Piano per il Diritto allo Studio" è una programmazione di ampliamento e supporto dell'Offerta Formativa della Scuola, redatta a partire dalla Legge Regionale del 20/3/1980, in particolare, con riferimento al Titolo I, articoli 1 e 2, riguardanti le funzioni dei Comuni e il loro esercizio nell'attuazione del "Diritto allo Studio" a servizio dell'Istituzione Scolastica.

In attinenza al contesto territoriale locale, i Piani per il Diritto allo Studio, finalizzati a sostenere le Istituzioni Scolastiche di diverso Ordine e Grado dell'I.C. "R. Morzenti", derivano da un dialogo e confronto con le rispettive Amministrazioni Comunali, che permangono in maniera costruttiva negli anni scolastici. Si tratta in generale di interventi che offrono una risposta diversificata in molteplici ambiti: servizi di vario genere (mensa, trasporto, garanzia della sicurezza, condivisione di spazi educativi e didattici comuni), lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, promozione e arricchimento della progettualità, sensibilizzazione e coinvolgimento in iniziative pubbliche di carattere civico-culturale.

Strettamente correlati ai Piani per il Diritto allo Studio sono i Patti di Comunità, considerati come libere intese sottoscritte fra cittadini (singoli o associati), Istituzioni scolastiche e Amministrazioni comunali, che individuano, nella Scuola, un bene fondamentale per la comunità. Viene quindi riconosciuta e sostenuta la funzione costituzionale dell'I.C. "R. Morzenti", aderente agli obiettivi formativi e didattici del Sistema Pubblico di Istruzione. Nei Patti di Comunità, acquistano valore prioritario la cura e la presa in carico di situazioni di maggiore fragilità, tramite un approccio collaborativo per un'alleanza educativa stabile.

Una valida cooperazione, in proposito, rivolta al bene della comunità scolastica del territorio di Sant'Angelo Lodigiano, è l'apertura del Doposcuola, con attività di studio assistito, alfabetizzazione e integrazione, per l'anno scolastico 2023-24. L'intervento educativo-didattico è sancito da un Protocollo di Intesa stipulato tra i seguenti Soggetti firmatari:

- Il Circolo ACLI A.P.S.
- L'I.C. "R. Morzenti"
- La Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini.



L'azione prende avvio da un coeso e sistematico monitoraggio del contesto sociale e culturale del territorio, con conseguente rilevazione di situazioni di disagio in età scolare, di una crescente presenza di alunni stranieri, soprattutto di nuova e recente immigrazione, e di un sempre più difficile coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo dei propri figli. Emerge quindi la convinzione che la prevenzione della dispersione scolastica risulti ancora più efficace se effettuata in anticipo nell'età scolare.

Esempi indicativi, ma non unici, tra le innumerevoli azioni avanzate di un' incisiva presenza delle Amministrazioni Comunali locali nella quotidianità scolastica dell'I.C. "R. Morzenti", sono attestati inoltre dalle seguenti iniziative:

- a fine anno scolastico, la premiazione, con borse di studio e voucher libri, degli alunni più meritevoli della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, da parte delle Amministrazioni Comunali dell'Unione Lodigiana "Grifone" (Caselle Lurani e Casaleto Lodigiano) e dell'Amministrazione Comunale di Salerano sul Lambro.

- Nella ricorrenza della celebrazione della "Giornata nazionale del Focchetto Lilla, dedicata ai disturbi del comportamento alimentare", 15 Marzo, l'inaugurazione del Palo Lilla in Piazza Deferrara di Caselle Lurani, in data 31 Marzo 2023, con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali di Caselle Lurani, Casaleto Lodigiano e Salerano sul Lambro, l'intervento promotore da parte del Gruppo giovanile casellese e il coinvolgimento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne".

- La Mostra di pittura "Senza Pace: Arte contro la Guerra", a cura del Gruppo di Pittori Santangiolini, allestita nella Sala Consiliare del Municipio di Caselle Lurani, aperta, nel mese di Maggio 2023, alla visita degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne".

- All'inizio dell'anno scolastico in corso, 2023-24, vanno indicate almeno due iniziative come valide proposte:

- nel mese di Ottobre 2023, il **Progetto "Un Futuro in Comune- Per essere a fianco di chi è vittima"**, rivolto, agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini", da parte dell'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo Lodigiano. La proposta consiste nella pratica di un'azione innovativa di Giustizia Riparativa quando si è vittime o si incorre in esperienze di Ingiustizia (azioni di disturbo e/o molestia, danneggiamenti, furti, prevaricazioni, violenze fisiche e/o verbali).

Le fasi del breve percorso laboratoriale, svolto in quattro incontri pomeridiani in orario



extracurricolare, prevedono per gli allievi partecipanti:

- 1) la guida alla riflessione sulle emozioni, grazie al supporto di due mediatori dei conflitti, esperti in programmi di Giustizia Riparativa (Cooperativa DIKE per la mediazione dei conflitti - ONLUS);
- 2) l'impiego di strumenti utili a favorire il dialogo e finalizzati a trasformare i conflitti in opportunità, per la creazione di nuovi e più saldi legami sociali, informati alla cura delle relazioni e volti allo stimolo di un ruolo attivo di responsabilità civica;
- 3) l'elaborazione di un questionario guida, con l'aiuto di educatori dell'Associazione Comunità il Gabbiano, da impiegare nelle interviste ai cittadini commercianti del territorio che hanno subito ingiustizie.

Le interviste vengono realizzate dagli alunni, in un contesto controllato, all'esterno della scuola. L'esperienza formativa permette agli studenti di entrare in contatto concreto con le conseguenze di determinati agiti, raccogliendone il vissuto drammatico e umano.

- In data 16 Novembre 2023, lo spettacolo teatrale proposto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, dall'Amministrazione Comunale di Salerano sul Lambro. La rappresentazione intitolata "**Ritornarono-Rievocazione Storica dell'esperienza in Russia degli Alpini durante la Seconda Guerra Mondiale**", è ispirata agli scritti autobiografici del Beato lodigiano Don Carlo Gnocchi.

- In data 6 Dicembre 2023, Inaugurazione della Mostra di Arte Contemporanea di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, promossa dal Gruppo di Pittori Santangiolini in collaborazione con Timarete Arte, allestita presso i locali della Biblioteca della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano. Visita guidata per gli studenti.

- "**Calendaria 2024**", Progetto di Educazione Civica esteso, con il supporto dell'Amministrazione Comunale di Casaletto Lodigiano, a tutte le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani. L'obiettivo principale è l'intitolazione, con il nome di due donne, scelte fra quelle presenti nel calendario 2024, interamente dedicato alle musiciste, della Sala Civica di Gugnano, frazione nel territorio del Comune di Casaletto Lodigiano, e di uno spazio civico a Salerano sul Lambro. L'attività progettuale comporta, per le alunne e per gli alunni destinatari, le seguenti fasi:

- 1) con l'ausilio dei docenti di Musica, scelta di dieci profili di donne, fra quelli presenti nel calendario;
- 2) studio dei materiali messi a disposizione, anche in Lingua Inglese e in Lingua Francese;



3) organizzazione di una Campagna elettorale di presentazione delle figure femminili selezionate, rivolta a tutte le classi del Plesso;

4) elezione delle due figure femminili più significative, in data 8 Marzo 2024.

Ulteriore evoluzione dell'iniziativa, previo consenso dei Consigli di Classe, nella partecipazione al Concorso "Sulle vie della parità", bandito dall'Associazione "Toponomastica femminile".

A conclusione del Progetto, le Amministrazioni Comunali di Casaletto Lodigiano e di Salerano sul Labro propongono di accompagnare tutte le classi del Plesso in una visita guidata del Palazzo della Regione a Milano. L'uscita si svolgerà in tre giornate differenti, destinate rispettivamente alle classi prime, seconde e terze.

● PROGETTO TIROCINIO E FORMAZIONE

Attività che prevedono l'intervento di tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione delle Università del territorio (Università Cattolica, Bicocca, ...) presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sperimentare nuove metodologie al fine promuovere il successo formativo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. L'esperienza di Tirocinio, presso l'I.C. "R. Morzenti", offre quindi l'opportunità ai tirocinanti di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole e valutandole, con la possibilità di sperimentare modi eterogenei di costruire le conoscenze apprese. Nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, nonché di apertura al confronto critico e propositivo.

Le pratiche del Tirocinio Universitario e del TFA rappresentano una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, università. Entrando nei dettagli:

- per il tirocinante è un'opportunità di conoscenza diretta del contesto scolastico, come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale;
- per gli insegnanti della comunità scolastica è un'occasione di confronto tra la professionalità individuale e la ricerca didattica del mondo universitario, costituendo uno stimolo alla riflessione sul proprio agire quotidiano;
- per gli alunni la presenza di altre figure professionali, portatrici di nuove situazioni didattiche, è una risorsa finalizzata all'interazione con diversi stili di insegnamento e alla valorizzazione di nuove relazioni affettive;
- per gli insegnanti tutor è un'esperienza di confronto continuo e di crescita professionale;
- per l'università è una positiva sollecitazione a stabilire quelle premesse, atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

La promozione di un agire riflessivo, sui metodi di insegnamento/apprendimento, e l'attivazione di processi di cambiamento/innovazione, in campo educativo e didattico, contribuiscono efficacemente, durante il periodo di tirocinio, alla formazione qualificata dell'insegnante professionista. Le sue competenze formative derivano dalla capacità di interagire insieme a



tutti gli "Attori" sopra indicati, con i quali si relaziona, riflettendo sul proprio operato, così da essere consapevole del suo "sapere didattico", pronto alla formazione continua e disponibile al cambiamento.

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE E PARENTALE

Progetto per gli alunni dell'Istituto, come previsto dalle "Linee di Indirizzo Nazionale sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" (D.M. 461/2019). Riferimento all'istruzione parentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento



L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio, a favore del minore, da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente. Non è escluso l'intervento delle figure di Rete.

La procedura, concordata a livello regionale, è reperibile nel sito:

<http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di Stato conclusivi del Primo e del Secondo Ciclo di Istruzione. Per quanto riguarda gli Ordini di Scuola dell'I.C. "R. Morzenti", al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Un'ulteriore precisazione merita la definizione di istruzione parentale, che fa riferimento alla scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione dei figli. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, qualora decidano di avvalersi dell'istruzione parentale, devono presentare formalmente l'intenzione di usufruirne all'Istituzione scolastica, dove risultano iscritti i figli, oppure a quella più vicina al luogo di residenza. Al Dirigente scolastico bisogna inoltrare un'apposita richiesta, tramite una dichiarazione attestante il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale, come prevede il Decreto legislativo del 16 Aprile 1994, n.297, articolo 111, comma 2, "Testo unico sull'Istruzione".

Tale dichiarazione va rinnovata anno dopo anno, per confermare preventivamente il proposito applicato.

Il Dirigente scolastico ha il dovere di accertare la fondatezza delle capacità dichiarate dalla famiglia. Trattasi, però, di un semplice accertamento circa l'adeguatezza della domanda e delle capacità del nucleo familiare, non l'esercizio di un potere autorizzatorio.



● PROGETTO LATINO

Progetto che, attraverso attività graduate e la riflessione logico-linguistica, propone una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della Lingua latina. Il corso di avviamento alla lingua latina è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare e stimolare l'arricchimento personale della lingua italiana, sia in ambito lessicale che morfo-sintattico, attraverso le regole di base della lingua latina. Affinare le capacità mnemoniche, di precisione, attenzione e concentrazione. Stimolare l'agilità mentale e l'abitudine alla logica. Favorire l'apprendimento degli elementi di base della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Nel presente anno scolastico 2023-24, il Progetto Latino: Corso propedeutico di Lingua Latina "Sic et simpliciter!" è rivolto a un gruppo di n. 13 alunni provenienti dalle classi 3F/3G/3H della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne", plesso dell'I.C. "R. Morzenti". L'attività si svolge in orario extracurricolare, tutti i Mercoledì dal 25 Ottobre al 29 Novembre 2023, escluso il Mercoledì 1 Novembre e prosegue in orario curricolare un'ora alla settimana, nei mesi di Dicembre 2023- Gennaio, Febbraio 2024, con valutazione finale. Gli obiettivi, i metodi e le strategie sono finalizzati all'apprendimento e all'applicazione gradualmente e strutturalmente delle regole grammaticali morfosintattiche di base della Lingua Latina, tramite il Consolidamento e l'Applicazione delle regole grammaticali morfosintattiche di base della Lingua Italiana. Complementare, in aggiunta, è l'arricchimento, mirato e semplificato, delle conoscenze letterarie dell'Epica classica antica con i contributi della Letteratura Latina.

Il feedback descrittivo del percorso è accompagnato da tre elementi chiave per il successo formativo:

- 1) una chiarificazione del traguardo da raggiungere;
- 2) un atteggiamento basilare di conoscenza-condivisione del livello di apprendimento raggiunto;
- 3) una puntuale spiegazione sulla quantità e qualità del lavoro e sui passi ulteriori da fare, per raggiungere poi traguardi condivisi.

Le competenze acquisite sono esplicitate nelle seguenti capacità:

- a) gli alunni leggono correttamente (Regole dell'Accento e della Pronuncia) un semplice brano scritto in Lingua Latina;
- b) gli alunni traducono correttamente brevi periodi semplici/complessi dal Latino all'Italiano, dall'Italiano al Latino.
- c) gli alunni ampliano le conoscenze letterarie apprese, con contributi significativi della Letteratura Latina.

La valutazione è di tipo formativo, alla fine di ogni segmento didattico (U.D.A.) e/o modulo, e di tipo sommativo a conclusione di ogni fase di lavoro.



● PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA

Progetti rivolti a tutti gli alunni dell'IC Morzenti che si articolano in vari percorsi: l'educazione all'ascolto e alla comprensione orale, l'interesse verso la lettura ed il piacere di esercitarla, anche attraverso proposte da parte delle Amministrazioni comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare il patrimonio linguistico degli alunni. Migliorare le capacità comunicative ed espressive. Favorire la socializzazione, lo scambio di idee dei ragazzi. Rendere i ragazzi consapevoli che la multimedialità non sostituisce interamente il piacere della lettura. Conoscere le diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio). Educare i bambini e i ragazzi ad una lettura attiva, consapevole, appassionata nel rispetto dei tempi e dei traguardi dello sviluppo propri delle diverse età. Promuovere negli allievi le capacità di ascolto, di concentrazione, di attenzione di adulti e coetanei. Far sperimentare l'esposizione orale al pubblico. Imparare ad usare linguaggi e codici diversi per descrivere e definire oggetti e concetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno



Approfondimento

L' I.C. "R. Morzenti" fruisce dei servizi di due biblioteche scolastiche, ubicate in appositi spazi, rispettivamente presso le due Scuole Secondarie di Primo Grado, "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano e "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani. Nell'anno scolastico in corso 2023-24, due distinti progetti ne configurano l'identità e i rispettivi percorsi intrapresi, pianificando le comuni, ma anche diversificate attività e funzioni, collegate ai molteplici obiettivi e servizi, che competono a ciascuna struttura. Comune è però il Regolamento della Biblioteca Scolastica, atto a definire e a rendere conforme, tramite regole condivise e approvate dal Collegio Docenti, scopi, funzioni, organizzazione, servizi di prestito e di consultazione, regole di comportamento dell'utenza scolastica.

I Progetti di riferimento menzionati sono:

- "Se leggo cresco"- Promozione alla lettura, valorizzazione del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche d'Istituto, dei plessi di Caselle Lurani (Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina", Scuola Primaria "Leonardo da Vinci", Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne") e del plesso di Castiraga Vidardo, Scuola Primaria "Santa Francesca Cabrini". Ogni plesso è dotato di docenti, che si occupano della gestione delle proprie biblioteche, al presente in fase di catalogazione e di aggiornamento. Non si trascura nemmeno l'attenzione alla collaborazione con innumerevoli iniziative, progetti e concorsi, rivolti ad implementare il capitale bibliotecario:

- ☐ Adesione a #ioleggoperché, iniziativa organizzata dall'AIE e dalle librerie aderenti sul territorio, che mira ad incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche (4-12 Novembre 2023)
- ☐ Adesione, tramite diverse attività, all'iniziativa Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole promosse dalla piattaforma bandi Cepell (13-18 Novembre 2023)
- ☐ Promozione di attività legate alla lettura ad alta voce e animata
- ☐ Adesione al concorso "Il Sognalibro" indetto dalla rivista Andersen
- ☐ Adesione all'iniziativa delle librerie Giunti al Punto "Aiutaci a crescere"
- ☐ Adesione al "Maggio dei libri", campagna nazionale per la promozione della lettura, indetta dal Ministero dei Beni culturali



Inoltre, allo scopo di definire e qualificare i differenti ambiti di lettura, sono considerati importanti gli adempimenti:

□ completamento della catalogazione digitalizzata dei libri e riviste della biblioteca, tramite l'app della piattaforma QLOUD, e la registrazione degli utenti, tramite tessere con barcode personalizzate

□ organizzazione del Mercatino del libro usato, con la collaborazione dell'Associazione "Genitori per la scuola Morzenti"

□ allestimento del Laboratorio di promozione della lettura, durante l'Open day del plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Giovanni Delle Donne" di Caselle Lurani, indirizzato agli alunni delle classi quinte e ai genitori, in data 16 Dicembre 2023.

Le competenze garantite dal menzionato percorso bibliotecario, svolto in orario curricolare, dal mese di Novembre 2023 al mese di Maggio 2024, predispongono, gli alunni di diverse fasce d'età e secondo personali ritmi di maturazione, all'ascolto, al piacere della lettura, allo stimolo di una riflessione, condivisa e partecipata, su idee, spunti e argomenti tratti da letture individuali e comuni, alla conversazione intesa come scambio culturale.

- "Topolini di Biblioteca": Progetto che prende l'avvio nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, a partire dal corrente anno scolastico 2023-24, con l'intento di promuovere la Lettura e di valorizzare il ruolo della Biblioteca. Le attività previste si articolano in due momenti:

- dal mese di Ottobre 2023 al mese di Novembre 2023 = fase dedicata alle attività di schedatura, classificazione e catalogazione di tutti i volumi della biblioteca, tramite l'app della piattaforma QLOUD, ad opera dei docenti;

- dal mese di Dicembre 2023 al mese di Giugno 2024 = seconda fase che vede coinvolti a turno anche n. 2 alunni di tutte le classi prime e seconde dell'Istituto, individuati dai rispettivi Consigli e denominati appunto "Topolini" in biblioteca, con incarichi di apertura della biblioteca e di gestione del prestito libri, uniti a conoscenze generali, acquisite gradualmente, delle diverse tipologie di letture. L'intento è quello di incaricare una coppia di alunni, rendendoli "promotori" del piacere della buona Lettura già in occasione dell'evento dell'Open Day del plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano, indirizzato agli alunni delle classi quinte e ai genitori, in data 16 Dicembre 2023.

Le competenze garantite dal menzionato percorso bibliotecario, svolto in orario curricolare, dal



Il periodo che va dal mese di Ottobre 2023 al mese di Giugno 2024, sono orientate a valorizzare il ruolo della Biblioteca come luogo vissuto e vivibile per promuovere la Lettura a scuola e in rete.

Il documento "Regolamento della Biblioteca" è stato deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 Novembre 2023 e riporta norme sull'utilizzo corretto di questo spazio.

● PROGETTO INTERCULTURA - AAFI

Progetto rivolto agli alunni dell'Istituto che si prefigge di agevolare l'inserimento e l'integrazione, garantire percorsi adeguati di apprendimento, favorire la socializzazione, promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione, favorire l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline, creare un clima inclusivo che predisponga alle relazioni interpersonali ed aiuti a ridurre la distanza tra culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento e l'integrazione. Migliorare la socializzazione. Acquisire sicurezza in se stessi. Migliorare il rendimento scolastico. Conseguire una sempre maggiore autonomia



linguistica. Accettare e comprendere le diversità promuovendo la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto ed il rispetto dei compagni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il Progetto di Alfabetizzazione, che vanta una lunga e consolidata esperienza didattica formativa nell'I.C. "R. Morzenti", considerata la rilevante componente numerica di alunni stranieri nell'utenza scolastica, si riconferma nuovamente nel presente anno scolastico 2023-24. Le attività, mirate al conseguimento di obiettivi che assicurino, da parte degli alunni, l'acquisizione di capacità, abilità, competenze, sono imprescindibili da importanti condizioni, quali:

- 1) Agevolazione dell'inserimento, integrazione e socializzazione degli alunni stranieri, attraverso adeguati percorsi di apprendimento e di promozione del diritto alla lingua e alla comunicazione, secondo i linguaggi specifici delle varie discipline.
- 2) Utilizzo della Lingua Italiana come lingua veicolare atta a ridurre la distanza tra le culture e a favorire l'inclusione.

Tutte le azioni, messe in campo dall'Istituto, sono regolate dal documento **"Protocollo Intercultura"**, aggiornato e deliberato dal Collegio Docenti del 23 Novembre 2023, nel quale si pongono in evidenza alcune attività puntuali per la gestione degli studenti NAI della Scuola secondaria, come segue:

- a) la redazione di un PDP per stranieri, ove figurino in particolari gli obiettivi minimi di apprendimento (riferimento alla Circolare n. 47);
- b) la valutazione nel 1° Quadrimestre, che deve figurare per tutte le discipline e deve considerare gli obiettivi minimi, dichiarati nel relativo documento PDP, in accordo con il docente di Alfabetizzazione (secondo i criteri relativi a impegno, progresso dell'apprendimento, continuità della frequenza scolastica);
- c) l'esonero degli studenti della classe TERZA dallo studio della Seconda Lingua Straniera/Francese e, in alcuni casi, dal relativo Esame di Stato, previa comunicazione ai genitori e formalizzazione nel relativo PDP (riferimento alla normativa vigente);



d) l'utilizzo in classe del materiale fornito in aula di Alfabetizzazione, nel momento in cui lo studente non partecipi pienamente alla lezione di una materia con contenuti poco accessibili per il suo livello;

e) la registrazione come "presenti fuori aula" degli studenti, che si assentano dall'attività didattica in classe, per partecipare alla lezione di Alfabetizzazione.

È bene precisare che, grazie al progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione), al quale l'I.C. "R. Morzenti" ha aderito, per l'anno scolastico 2023-24, si può usufruire di finanziamenti per i laboratori preparatori all'Esame di Stato degli alunni NAI e per l'attivazione di corsi di formazione dedicata all'Alfabetizzazione rivolti ai docenti.

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Attività di preparazione e successivamente di partecipazione ai Giochi d'Autunno e ai Giochi di Rosi, Giochi della Matematica organizzati dall'Università Bocconi. Si tratta di gare a sfondo matematico e logico rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e degli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule. Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di nuove strategie di risoluzione dei problemi. Creare un sano clima di competizione agonistica anche in campo matematico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il Progetto Giochi Matematici ripete, per l'anno scolastico 2023-24, l'iniziativa dei giochi matematici somministrati, nel mese di Novembre, a gruppi di alunni selezionati di tutte le classi prime (n.16), seconde (n.18), terze (n.18) delle due Scuole Secondarie dell'I.C. "Morzenti". I giochi, che gli studenti sono invitati a risolvere in 90 minuti, vengono predisposti dall'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. Le finalità del Progetto sono indirizzate all'apprendimento delle seguenti competenze formative:

- 1) aprire la mente degli studenti;
- 2) aiutare e orientare a un ragionamento corretto.

L'adesione al Progetto consente inoltre di creare un canale di comunicazione e di collaborazione con l'università Bocconi, finalizzato alla preparazione del materiale didattico utile per i Laboratori scientifico-matematici.

● PROGETTO IndiPote(dn)s - Scuola infanzia-Scuola Primaria

Percorso per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA e/o di disturbi del neurosviluppo, che si articola nelle seguenti fasi: individuazione degli alunni che, nella scuola dell'Infanzia e nelle prime classi della Scuola Primaria, presentano uno sviluppo atipico nella maturazione del linguaggio, delle competenze percettive, psicomotorie, grafiche, neuropsicologiche; attivazione nella scuola di percorsi didattico-educativi sistematici e controllati mirati al recupero di tali difficoltà; segnalazione dei soggetti "resistenti" all'intervento di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Intervenire in modo tempestivo sulle difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

A partire dagli anni scolastici precedenti e con riconferma nell'anno scolastico in corso, 2023-24, l'I.C. "R. Morzenti" aderisce al Progetto IndiPote(dn)s, indirizzato alla sezione degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Caselle Lurani e alle classi prime e seconde delle Scuole Primarie.

La sperimentazione ha preso avvio da quanto espresso dal DL del 17 Aprile 2013, n. 297, in merito al dettato normativo della L. 170/2010, esplicitamente riferito all'individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento, alunni con DSA. Tutti gli strumenti, forniti alle scuole, sono di tipo esclusivamente pedagogico-didattico e sono utilizzabili autonomamente dai docenti, talvolta con il supporto di esperti clinici. I risultati ottenuti, grazie all'intervento tempestivo e alle attività di potenziamento, evidenziano una significativa percentuale di miglioramento e di riduzione delle situazioni di criticità da segnalare all' UONPIA.

La recente Linea Guida del 2022 dell'Istituto Superiore di Sanità ribadisce la necessità di un potenziamento specifico e documentato, della durata di 6 mesi, per alunni monolingui e bi-



multilingui, che evidenzino criticità meritevoli di attenzione. Qualora persistano chiare difficoltà, dopo aver effettuato le opportune attività di potenziamento, sarà possibile procedere a una valutazione clinica presso l'UONPIA per un'eventuale diagnosi.

Rientrano in questa progettualità gli interventi dei terapeuti Synapsy - Metodo ABA - presso le Scuole Primarie.

● PROGETTO UN PONTE DIGITALE - BLOG DELL'IC

Progetto che vede coinvolti tutti gli alunni nel mantenere "vivo" il Blog dell'Istituto, creato nell'a.s. 2021/2022 sotto la guida degli esperti del CREMIT, Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica di Milano e reso possibile a seguito dell'adesione al progetto "Un ponte digitale: tra passato e futuro", co-finanziato dall'Associazione Genitori per la scuola Morzenti e dalla Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Mantenere "vivo" il Blog dell'Istituto. Sviluppare e consolidare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento



Il Progetto Blog Morzenti Community riconferma, per il presente anno scolastico 2023-24, l'attività del Blog dell'I.C. "R. Morzenti", che usufruisce della collaborazione degli alunni di tutte le classi dei plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. L'unicità del percorso di lavoro deriva da contenuti creati direttamente dai ragazzi, quindi lo scopo formativo è quello di documentare l'attività didattica secondo un nuovo procedimento, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado. Partendo dalla creazione di un Team di alunni "web masters", provenienti dalle classi seconde e terze, si conferisce loro il compito di stimolare i compagni di classe alla scrittura di post, con l'esito finale di premiare la coppia di web masters per il post più visualizzato. Ne deriva la richiesta, rivolta ai docenti Coordinatori, di stimolare i propri studenti alla produzione di contenuti multimediali. Agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e delle classi quinte della Scuola Primaria, si propone invece un progetto di "alfabetizzazione digitale", con la realizzazione di brevi video-interviste rispetto alle individuali aspettative, ansie e paure sul passaggio a un ordine di scuola differente. Il percorso, realizzato in orario curricolare, dal mese di Novembre 2023 al mese di Maggio 2024, con valutazione finale nel mese di Giugno, comporta l'acquisizione e il rinforzo di competenze digitali, finalizzate all'utilizzo del Blog d'Istituto, concepito come strumento di condivisione, tra studenti, famiglie, docenti e comunità, di esperienze significative e rilevanti della quotidianità scolastica. È condizione indispensabile il superamento del concetto del giornale di istituto, attraverso la natura virtuale e multiforme dei contenuti pubblicabili, riorganizzati e indicizzati per aree tematiche.

Si pubblica il [link](#) del blog.

Anche il menzionato Progetto si configura come un Modulo STEM del PTOF 2023-2024.

● PROGETTO CREATIVO: MANIPOLIAMO AD ARTE-SCUOLA INFANZIA

Il Progetto rientra nell'Area Creativo-Manipolativa del PTOF, con l'intento di stimolare gli alunni alla coordinazione oculo-manuale, alla motricità fine e ai linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni mezzani capacità inventiva e abilità manuali, attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	atelier creativo - fablab
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il Laboratorio "Manipoliamo ad Arte", attuato nel corrente anno scolastico 2023-24, presso la Scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Caselle Lurani, si traduce nell'intenzione formativa di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei piccoli e nasce dalla necessità di sviluppare nei bambini quelle abilità di manipolazione fine, indispensabili per il passaggio alla Scuola Primaria. I destinatari sono gli alunni della fascia di età di quattro anni di tutte le sezioni del Plesso, che fanno esperienza e



conoscono il mondo circostante, grazie all'acquisizione di tecniche espressive e manipolative, funzionali alle dimensioni dell'immaginazione, della fantasia e della creatività. Il Laboratorio di Manipolazione creativa diventa quindi il "luogo", dove coesistono esperienza e apprendimento e dove gli alunni, attraverso la dimensione ludica, rafforzano il pensiero produttivo ed affrontano anche situazioni problematiche, esplorandole, sperimentandole e ricostruendole in prima persona. Le attività laboratoriali, supportate da un esperto facilitatore esterno, che affianca alunni e docenti, si svolgono in orario curricolare, da Gennaio a Febbraio 2024, con valutazione finale nel mese di Marzo, tramite i seguenti indicatori di verifica:

- osservazione sistematica e rilevazioni in itinere;
- documentazione delle attività con prodotti manufatti finali;
- confronto costante tra Esperto e Insegnanti.

Le competenze finali, acquisite dagli alunni al termine del menzionato percorso, riguardano:

- la coordinazione oculo-manuale;
- il potenziamento della percezione e della discriminazione tattile del materiale di plastilina atossica, morbida e colorata, per creazioni spontanee e/o guidate;
- lo sviluppo di abilità fino-motorie;
- lo stimolo della creatività;
- l'incentivo dell'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TI RACCONTO UN ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzare un'opera creativa sul tema dell'albero di Natale, usando materiali di riuso e riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività promossa dall'Associazione Genitori per la scuola Morzenti con lo scopo di accrescere negli allievi il senso di partecipazione, responsabilità e l'appartenenza al luogo scuola.

L'azione intende favorire la realizzazione di alberi natalizi con materiali di riciclo.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO ORTO - PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare e implementare le aree verdi e creazione di orti e di serre nei vari plessi scolastici.

Migliorare la qualità della vita degli alunni e del loro bene-stare a scuola.

Aumentare le attività di apprendimento esperienziale e sperimentale, ancorate all'ambiente e tramite la relazione che lo studente instaura con gli elementi "naturali" che lo circondano.

Realizzare esperienze didattiche capaci di coinvolgere gli alunni.

Utilizzare pratiche/metodologie didattiche attive, inclusive e contestualizzate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività legata alla partecipazione al bando PON "Edugreen" con lo scopo di accrescere negli allievi il senso di partecipazione, responsabilità e appartenenza al luogo scuola.

L'azione intende favorire la realizzazione e la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola.

I giardini didattici, sostenibili e innovativi, diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al contempo le basi per l'educazione ambientale.

La realizzazione di un orto a scuola rappresenta un'opportunità formativa trasversale completa che consente l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● PLAY4CLIMATE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Stimolare l'interesse, il coinvolgimento e la curiosità degli studenti verso tematiche attinenti ai cambiamenti climatici, al meteo e all'energia.

Potenziare le competenze trasversali e interdisciplinari quali la ricerca e la verifica delle fonti di informazione, la cooperazione nel lavoro di gruppo, lo sviluppo del pensiero critico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto stimola l'interesse, la curiosità ed il coinvolgimento in prima persona degli alunni, delle Scuole Secondarie di primo grado, attraverso una serie di attività, caratterizzate da una forte componente ludica e narrativa, in cui l'immedesimazione stimola e favorisce l'apprendimento.

L'attività si articola in tre Step:

1. Debate - Dibattito argomentativo: una fase preparatoria e di approfondimento con i materiali di supporto, da svolgere preliminarmente; una fase successiva coadiuvata da un



educatore in aula.

2. Game - Videogioco didattico online: svolto in autonomia dagli studenti sotto la supervisione degli insegnanti, che saranno opportunamente supportati dai materiali guida. I ragazzi potranno testare il videogame a casa come singoli giocatori ma si sfideranno poi a scuola, in piccoli gruppi/squadre, utilizzando l'aula o la dotazione informatica a disposizione.

3. Escape - Attività ludico didattica: prova finale che i ragazzi svolgeranno in aula con la supervisione di un educatore.

È prevista una formazione iniziale per i docenti partecipanti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● EASY WATER

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre l'impatto della plastica usa e getta, con il contributo di SAL che sostiene le mense delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie dei comuni Iodigiani mettendo a disposizione gratuita una fornitura di pratiche borracce e caraffe blu da un litro e mezzo, certificate per il contatto con l'acqua a scopi alimentari, per portare in tavola l'acqua del rubinetto.

Incentivare, sempre con il contributo di SAL e delle Amministrazioni Comunali, l'uso dell'acqua del rubinetto per abbattere il consumo di plastica usa e getta, attraverso l'installazione degli erogatori.

Sensibilizzare gli studenti su tematiche relative alla sostenibilità e all'Agenda 2030.

Diffondere una maggiore consapevolezza sul tema idrico tra gli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, portandoli a preferire il consumo esclusivo di acqua dal rubinetto rispetto all'acqua in bottiglia, sia all'interno della scuola sia a casa.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede un primo contatto con gli insegnanti per impostare l'attività in classe e forme di sensibilizzazione nei confronti di comportamenti responsabili e sostenibili.

Interventi con gli studenti per la creazione di un output finale di comunicazione

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



● NUVOLE A MOTORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Attraverso un approccio didattico informale e interattivo, si approfondiscono le tematiche trattate e vengono fornite ai ragazzi competenze e strumenti per interpretare in maniera corretta il contesto in cui si trovano a vivere, in un percorso multidisciplinare.

Capacità di mettere in pratica, organizzare e utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per svolgere attività pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto "Nuvole a Motore", riconfermato nel corrente anno scolastico 2023-24, mira a risvegliare, negli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria "R. Morzenti", l'interesse e il senso di responsabilità, in quanto cittadini del futuro, sulle scelte ambientali ed energetiche. Il tema della sostenibilità, legata ai cambiamenti climatici in atto e alla transizione energetica della società attuale, è il filo conduttore dei contenuti dei materiali didattici del percorso, che comporta lo svolgimento di tre moduli riguardanti il Meteo, l'Energia e il Clima.



L'attività interattiva con gli alunni comporta:

- Lezioni in aula con educatori qualificati;
- utilizzo di Kit didattici e materiali;
- strumenti online, come l'impiego della piattaforma Blooket per la creazione di materiali finalizzati all'apprendimento interattivo;
- esperimenti di verifica di quanto appreso;
- lavori di gruppo.

Le competenze acquisite aiutano gli alunni a rafforzare le conoscenze individuali riguardo al tema dell'Energia e alle sue molteplici relazioni con il Clima e la Meteorologia, tramite contenuti fondati scientificamente e una corretta informazione. Il Progetto fa riferimento alle Indicazioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, attraverso i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, e agli studi del Gruppo Intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) e dell'Organizzazione Mondiale della Meteorologia (WMO).

È prevista una formazione iniziale per i docenti partecipanti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli che determinate azioni ordinarie, compiute spesso in maniera inconsapevole, possono danneggiare l'habitat quotidiano e contribuire a fenomeni di estrema gravità, come il CAMBIAMENTO CLIMATICO.



Diventare protagonisti del TEMA GLOBALE DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività progettuale, estesa agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. "R. Morzenti", prende avvio, nell'anno scolastico 2023-24, dal Concorso "Possiamo contrastare i cambiamenti climatici? Io e la Biodiversità", promosso dai Lions Club Lodi Host, da vari enti del Lodigiano e dall'Amministrazione Comunale di Lodi.

Il Percorso si articola nelle seguenti fasi:

- 1) La Definizione di Biodiversità, intesa come ricchezza della vita sulla Vita sulla Terra, con ripercussioni economiche, sociali e culturali.



2) Individuazione di Buone Pratiche, anche piccoli accorgimenti, per tutelare la Biodiversità: molteplicità di specie animali (le api, per esempio), vegetali, microorganismi, che dovrebbero popolare il nostro ambiente e che stanno scomparendo.

3) Lavori di gruppo degli alunni partecipanti, allo scopo di realizzare su un pannello (in compensato, cartoncino, polistirolo o altro materiale) una composizione, un collage oppure un disegno, che illustrino la problematica (i danni) o propongano comportamenti utili per contrastare il fenomeno dei cambiamenti climatici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni.

Risultati attesi: Finalità del PNRR Scuola 4.0: creazione di ambienti innovativi di apprendimento con dotazioni digitali avanzate; trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali degli studenti. COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni.

Risultati attesi: Finalità del PNRR Scuola 4.0: potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale degli studenti;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica.
FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Risultati attesi: Formazione sulla didattica che si avvale delle nuove tecnologie per sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti contesti della vita, formali e non formali, per rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento al servizio dell'attività scolastica, mettendo gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA S. CATERINA - C.LURANI - LOAA81602E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, i livelli di maturazione, raggiunti dagli alunni, devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, e il confronto attento, garantito dalla compresenza, rappresentano uno strumento fondamentale, adottato dal Team dei Docenti, per conoscere e accompagnare i bambini in tutte le dimensioni del loro sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e di rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti di ognuno. Importante è la pratica della documentazione, che deve essere intesa come un processo rivolto a rendere visibili la modalità e il percorso di formazione degli alunni, per apprezzarne i processi individuali e di gruppo. A tale scopo, si utilizzano griglie/schede appositamente predisposte per evidenziare le difficoltà che possono emergere durante l'intero percorso scolastico. Si possono quindi monitorare gli eventuali progressi e utili strategie di recupero. La traccia, attraverso la documentazione, è finalizzata a delineare un quadro più completo e pertinente dell'alunno, anche con le sue problematiche, all'ingresso della Scuola Primaria.

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella Scuola dell'Infanzia, i criteri adottati, per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze formative, perseguite attraverso i campi dell'esperienza. La mediazione del gioco, le attività educative e didattiche, le attività di routine, assumono la funzione di guida dei bambini nel processo di esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui vivono, maturando in loro atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il Team dei Docente considera i seguenti indicatori:

- Definizione, da parte del bambino, della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e gli adulti
- Rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC RICCARDO MORZENTI S.ANGELO L - LOIC81600L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione dell'apprendimento raggiunti da ciascun bambino devono essere compresi e osservati, più che misurati. Per questo motivo l'osservazione attenta e il confronto fra le docenti, garantito dalla compresenza, risulta uno strumento efficace per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. A tale scopo si utilizzano griglie/schede appositamente predisposte per evidenziare le difficoltà che possono emergere durante tutto il percorso scolastico, per monitorare gli eventuali progressi e per pianificare strategie di recupero. Il fatto di tener traccia di queste problematiche permette poi di avere per l'alunno all'ingresso alla scuola primaria, un quadro più completo e pertinente, che integra le schede e i colloqui per il passaggio delle informazioni alla scuola successiva.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono attuate avendo a riferimento il curricolo di Educazione civica. Tutti i campi di esperienza e le discipline individuate dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione delle identità altrui e della progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, gli alunni dei tre ordini di scuola possono essere osservati e valutati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione delle capacità relazionali raggiunti da ciascun bambino devono essere compresi e osservati, più che misurati. Per questo motivo l'osservazione attenta e il confronto fra le docenti, garantito dalla compresenza, risulta uno strumento efficace per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo.

A tale scopo si utilizzano griglie/schede appositamente predisposte per evidenziare le difficoltà che possono emergere durante tutto il percorso scolastico, per monitorare gli eventuali progressi e per pianificare eventuali strategie di recupero. Il fatto di tener traccia di queste problematiche permette poi di avere per l'alunno all'ingresso alla scuola primaria, un quadro più completo e pertinente, che integra le schede e i colloqui per il passaggio delle informazioni alla scuola successiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento (...) ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi... documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze..."



La valutazione, dunque, deve diventare oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico e delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali degli alunni. La valutazione, condivisa con gli studenti, diviene così uno strumento che permette loro di diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento e comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. È un processo sistematico e continuo, che riguarda le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornendo le basi per un giudizio di valore. Lo scopo della valutazione non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti.

Il nostro Istituto – in linea con i principi fondanti del nostro PTOF - ribadisce e conferma l'obiettivo di garantire agli alunni con bisogni educativi speciali una valutazione attenta a garantire lo sviluppo delle potenzialità non solo nell'apprendimento, ma anche nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il documento è reperibile nel sito dell'IC Morzenti, Protocollo di Valutazione (paragrafo 2, VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI).

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' stata elaborata una griglia di osservazione del comportamento coerente con quanto stabilito dall'art. 1, c.3 e dall'art. 2 del D.Lgs 62/2017.

Alla valutazione del comportamento concorrono anche le competenze chiave europee e le competenze conseguite nell'ambito di educazione civica in quanto favoriscono la costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Nel periodo della pandemia da Covid-19 la griglia è stata integrata inserendo parametri specifici riguardanti il comportamento degli alunni durante le attività di DDI.

Il documento è reperibile nel sito dell'IC Morzenti, Protocollo di Valutazione (paragrafo 3, VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO).



Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premesso che l'andamento scolastico di ciascun alunno deve essere analizzato e valutato nella sua evoluzione specifica, la non ammissione è possibile nel verificarsi delle condizioni indicate nel documento che nella sua interezza è reperibile nel sito dell'IC Morzenti, Protocollo di Valutazione (paragrafo 8, AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA).

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I criteri di valutazione si traducono nell'esame delle abilità che ciascun alunno dimostra di aver acquisito al termine di un percorso di attività che hanno concorso allo sviluppo di obiettivi e all'acquisizione di conoscenze.

Il documento nella sua interezza è reperibile nel sito dell'IC Morzenti, Protocollo di Valutazione (paragrafo 9, ESAME DI STATO).

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC.I GRADO S.FRANCESCA CABRINI - LOMM81601N

SEC.I GRADO CASELLE LURANI - LOMM81602P

Criteri di valutazione comuni

L'intero processo di valutazione degli alunni, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si qualifica come:

- a) GRADUALE, in quanto accompagna progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento;
- b) SISTEMATICO, in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere e guidare quelle già avviate, per promuovere un bilancio critico su quelle condotte a termine;
- c) PARTECIPATO, in quanto promuove negli studenti l'autovalutazione.

Ne deriva una Valutazione equa, trasparente, coerente con gli obiettivi trasversali di apprendimento stabiliti nel documento del "Curricolo Verticale Unico per Competenze" e con i criteri del documento del "Protocollo di Valutazione", redatti dall'I.C. "R. Morzenti" e in vigore anche nel corrente anno scolastico.

La Valutazione si articola nelle seguenti fasi:

- VALUTAZIONE INIZIALE
- VALUTAZIONE FORMATIVA oppure IN ITINERE
- VALUTAZIONE INTERMEDIA e FINALE

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda alle Linee Guida dell'Insegnamento di Educazione Civica, Allegato A e Allegato B.

NUCLEO TEMATICO

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEL NUCLEO TEMATICO

PROFILO DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Allegato:

LINEE_GUIDA_EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del COMPORTAMENTO, nel documento di valutazione degli alunni, nel Primo e Secondo Quadrimestre dell'anno scolastico, si ricava considerando i cinque indicatori, recuperati dalle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, nell'ambito delle Competenze sociali e civiche: 1) Frequenza; 2) Partecipazione; 3) Interazione nel gruppo-Rispetto dei Diritti altrui; 4) Rispetto delle regole-Rispetto degli ambienti, materiali e strutture; 5) Senso di Responsabilità.

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al punto 8.2 del documento del "Protocollo di Valutazione" dell'I. C. "R. Morzenti".

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al punto 9 e seguenti del documento del "Protocollo di Valutazione" dell'I. C. "R. Morzenti".

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA -LEONARDO DA VINCI - LOEE81601P

PRIMARIA S.F CABRINI-CASTIRAGA - LOEE81602Q

PRIMARIA R. MORZENTI - S.ANGELO - LOEE81603R

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria, i livelli comuni di Valutazione si definiscono sulla base di quattro dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I criteri della VALUTAZIONE INTERMEDIA e FINALE sono definiti ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4

Dicembre 2020 e come indicato nella tabella, riportata nel documento del "Protocollo di Valutazione" dell'I. C. "R. Morzenti".



Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle Linee Guida dell'Insegnamento di Educazione Civica, Allegato A e Allegato B.
Riferimento ai tre nuclei fondanti della disciplina.

Allegato:

LINEE_GUIDA_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del COMPORTAMENTO, nel documento di valutazione degli alunni, nel Primo e Secondo Quadrimestre dell'anno scolastico, si ricava considerando i sei indicatori, recuperati dalle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, nell'ambito delle Competenze sociali e civiche (si vedano le due Tabelle presenti nel "Protocollo di Valutazione" dell'I. C. "R. Morzenti").

Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al punto 8.1 del documento del "Protocollo di Valutazione" dell'I. C. "R. Morzenti".



Allegato:

Protocollo_Valutazione_dopo_CD_16.05.2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola è un sistema educativo che considera l'inclusione degli alunni, con bisogni particolari, una prospettiva centrale verso cui convergere. La rete inter-istituzionale, che collega scuola, famiglie, comparto sanitario, ente locale e realtà territoriali, sostiene e dà senso a culture, politiche e pratiche di integrazione sociale. Il Diritto all'Inclusione ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Recependo le "Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica degli alunni con Disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento", l'I.C. "Riccardo Morzenti" si impegna a partire dalla fase preliminare di progettazione e di accoglienza, con azioni e cure costanti rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tutti gli alunni richiedono quindi di essere accolti e inseriti gradualmente, in particolare se si tratta di soggetti che hanno i propri tempi di adattamento.

Per favorire il benessere di ogni alunno, è importante pianificare, progettare e, da ultimo, descrivere in un documento il percorso che si deve seguire. Con tali premesse, l'I. C. "R. Morzenti" ha redatto un "Protocollo di accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali" (reperibile sul sito web dell'Istituto) che espone i passi dei processi di inclusione tramite un ipertesto.

- CONTENUTI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA =

PREMESSA:

Il Protocollo pone le basi per un processo sociale a lungo termine ed è un valore aggiunto per tutti. Al fine di descrivere la sua declinazione, nel contesto scolastico, il menzionato documento conduce il Lettore attento alle fonti normative, ai modelli dei documenti legislativi e civili, alle Linee guida fornite dai Comuni, che supportano gli alunni e le famiglie, attraverso la figura dell'educatore scolastico.

FINALITÀ:

Una descrizione ordinata e precisa delle diverse fasi di attuazione dell'inclusione scolastica è un riferimento chiaro e diretto a tutti i Docenti, alle Famiglie interessate, agli Alunni destinatari e al Gruppo classe di appartenenza, al Personale di segreteria incaricato, in merito alle seguenti



strategie:

- 1) quali siano le Azioni da mettere in pratica;
- 2) come bisogna realizzarle;
- 3) chi abbia il compito operativo di eseguirle e di condividerle.

SOGGETTI:

I bambini e i ragazzi, con Bisogni Educativi Speciali (BES), sono appunto studenti che richiedono un' Attenzione speciale nel corso del loro cammino scolastico di crescita e di maturazione. Oltre ogni pretesa di definizione, data la ricca varietà di sfumature, che rende unica e irripetibile ogni persona nella sua unicità, è possibile parlare di un gruppo trasversale di studenti, il quale, per alcuni aspetti, rispecchia anche la complessità della società contemporanea.

BISOGNI:

I Bisogni Educativi Speciali possono essere permanenti o transitori, e sono comunque considerati superabili (in misura diversificata e compatibile con ogni singolo caso), grazie a interventi mirati e specifici.

Vari sono i motivi che fanno emergere, all'attenzione educativa, una serie di bisogni considerati speciali:

- a) possono essere certificati da una diagnosi medica oppure descritti da una relazione clinica, che li monitora nel tempo;
- b) possono rappresentare il lascito di fattori socio-economici, linguistici, culturali, come la provenienza da contesti migratori.

DOCUMENTI:

La documentazione, elaborata dal MIUR, discende da una specifica normativa di riferimento, che esplicita indicazioni e fornisce modelli, a seconda del tipo di supporto che ogni alunno richiede.

- Il documento PEI (Piano Educativo Individualizzato): è il documento progettuale a favore degli alunni con disabilità, discusso, approvato, verificato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che si riunisce in diversi momenti dell'anno scolastico.

- Il documento PDP (Piano Didattico Personalizzato): è il documento previsto di norma per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), mentre è facoltativo, e a discrezione del Consiglio di



Classe, per gli alunni con Bisogni Educativi di altro genere.

DIDATTICA INCLUSIVA:

Si configura come Didattica "aperta" alle seguenti Azioni:

- 1) Azioni Formative rivolte a garantire un Orientamento Educativo;
- 2) Azioni Didattiche, curricolari ed extracurricolari, indirizzate ad implementare uno Stile di Apprendimento permanente.

Fondamentale è l'accompagnamento tramite la varia e consistente Progettualità, che rientra nell'Offerta Formativa dell'I.C. "R. Morzenti".

Quando il percorso di Inclusione riguarda gli alunni di prima e di seconda Alfabetizzazione, il nesso è l'approccio interculturale, ribadito dalle prassi contenute nel Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, redatto e in vigore nell'I. C. "R. Morzenti", e aggiornato, con delibera n. 39, nella Convocazione n. 3 del Collegio Docenti unitario, in data 23 Novembre 2023. In questo caso, il recupero degli apprendimenti e, se necessario, la Prima oppure la Seconda Alfabetizzazione degli alunni stranieri avvengono prevalente in itinere, impiegando l'organico potenziato, nella Scuola Primaria, e la compresenza nelle ore di recupero dei docenti della Scuola Secondaria (Videatur "Progetto di Alfabetizzazione" nella sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa).

Nei due plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, si realizzano anche Corsi di Studio Assistito a cura dei docenti e conformi alle esigenze degli alunni partecipanti. In tutti i plessi, prendono avvio iniziative curricolari e laboratoriali, obbligatorie e facoltative, che valorizzano le attitudini degli alunni in ambiti artistico, musicale, espressivo e sportivo (Videatur la ricca Progettualità nella sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa). La maggioranza degli alunni rientra nelle rappresentanze dell'I. C. "R. Morzenti", che partecipano alle competizioni sportive, alcune delle quali riservate ad atleti con disabilità. L'arbitraggio dei tornei interni all'Istituto comporta inoltre la selezione e la preparazione di un gruppo di alunni investiti dell'incarico di Arbitri, di cui si valutano la motivazione, la frequenza e la partecipazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella scuola dell'Infanzia il PEI è redatto dalle insegnanti di sezione insieme al docente di sostegno. Nella scuola primaria la co-progettazione dei percorsi inclusivi è tematizzata nelle due ore di programmazione settimanale da parte di tutto il team docenti di cui fa parte il docente di sostegno. Nella scuola secondaria la stesura del PEI è affidata al Consiglio di Classe unitamente al docente di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Collegio Docenti ha deliberato la costituzione dei GLO, i GRUPPI DI LAVORO OPERATIVO, uno per ogni alunno con disabilità, a cui segue la nomina da parte del Dirigente Scolastico. Il GLO è il luogo in cui, nel mese di ottobre, si elabora e si firma il PEI, nel mese di febbraio si procede con la verifica intermedia e nel mese di maggio poi, si verifica il progetto di inclusione anche nell'ottica di una riprogettazione per l'anno successivo. Nel GLO le decisioni si prendono a maggioranza, pertanto non è pregiudiziale la mancata sottoscrizione di una o più componenti del gruppo, compresi i genitori e gli specialisti. La convocazione è un atto del Dirigente Scolastico come garante dell'Inclusione scolastica, e si rivolge alla rete interistituzionale che comprende i genitori o tutori, i docenti della classe al completo, gli assistenti educativi, gli assistenti alla comunicazione, le équipe di specialisti che hanno redatto la certificazione. La partecipazione di tutti i membri non è una condizione imprescindibile ai fini della riunione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I docenti di sostegno e/o il coordinatore di classe costruiscono una relazione costante con le famiglie degli alunni. Per quanto riguarda la partecipazione al GLO si verifica preliminarmente la disponibilità della famiglia ad essere presente, nel caso in cui i genitori siano impossibilitati a presenziare, la scuola mette a disposizione un modulo che raccoglie l'attestazione del loro consenso alla riunione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica ha le seguenti funzioni: regolativa, diagnostica, formativa, sommativa, orientativa. La funzione regolativa della valutazione scolastica serve a garantire con continuità e



sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare, con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell'istruzione e, conseguentemente, dei risultati. La funzione diagnostica della valutazione scolastica corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali, posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. La valutazione diagnostica aiuta a identificare le conoscenze e le abilità, che caratterizzano lo stato iniziale dello studente, al fine di verificarne la concordanza con i prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al percorso formativo. Potremmo definire questa come valutazione iniziale, grazie alla quale, sulla base delle informazioni ottenute, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti. La funzione formativa della valutazione scolastica consiste nel fornire, allo studente, una informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e, al docente, una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti. Potremmo definire questa come valutazione in itinere. La funzione sommativa della valutazione scolastica consente di analizzare, al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico, gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Potremmo definire questa come valutazione finale. La funzione orientativa della valutazione scolastica consente di valutare gli studenti non solo per "misurarne" gli apprendimenti, ma anche per apprezzarne il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative. L'Istituto Comprensivo Morzenti mette in atto nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la pratica delle "Prove comuni quadrimestrali" (fine 1° e 2° quadrimestre - diversificate anche per alunni con BES) e dei "Compiti di realtà", attraverso un'azione di programmazione dei dipartimenti disciplinari, calendarizzazione sistematica e condivisione dei criteri di valutazione e dei risultati raggiunti. L'obiettivo è quello di tendere ad un'armonizzazione dei curricoli e delle pratiche didattiche all'interno dell'Istituto. Tali prove sono rese il più possibile inclusive e fruibili da tutti gli alunni, specialmente da quelli con bisogni educativi speciali. Per la Scuola primaria, dall'anno scolastico 2020-21, la normativa (Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 4.12.2020, che attua quanto indicato dal Decreto Legislativo 62/2017 e dal Decreto Legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico ed introduce il giudizio descrittivo per ciascuna disciplina, compresa l'Educazione Civica. Tale passaggio non è da considerarsi un semplice automatismo, ma ridisegna l'idea della valutazione, dell'insegnamento e dell'apprendimento stesso, non più riducibile a sommatoria di esiti ottenuti in singole attività valutative. È questo un cambiamento, che va nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione degli apprendimenti e che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento



individuati nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo d'Istituto e nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi di ogni studente, per ciascuna disciplina, sono riportati nel documento di valutazione e sono correlati a quattro diversi livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle Competenze. I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo, si tiene conto del percorso compiuto dall'alunno, della sua evoluzione e dei traguardi raggiunti. La valutazione degli alunni BES è correlata al PEI, per alunni con disabilità certificata, ed è correlata al PDP, per alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o alunni con altri BES. Nel documento di valutazione rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2 commi 3, 5 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017, le modalità per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'I.C. Morzenti propone una serie di progetti e attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado al fine di: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici, conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, rilevare i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo, conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi dei diversi ordini di scuola, promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. In vista del passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado si attua un progetto di orientamento scolastico rivolto a tutti gli alunni, articolato attraverso open day, stage e iniziative di rinforzo della motivazione. Sono previsti anche incontri formativi e informativi, in accordo con L'Ufficio scolastico provinciale e l'organizzazione di OrientaLO, un'iniziativa volta a far conoscere agli studenti di terza le scuole superiori della provincia di Lodi. Inoltre è previsto un percorso di orientamento scolastico guidato per alunni con disabilità. Il servizio ha l'obiettivo di aiutare l'alunno e la sua famiglia nella scelta del percorso formativo/educativo al termine della scuola secondaria di primo grado. Tale percorso viene effettuato dal personale del Servizio Disabilità dell'A.S.L. di Lodi in raccordo con le scuole e i Centri del territorio e con i Servizi Specialistici di riferimento degli alunni interessati. L'attività inizia al termine del secondo anno della Scuola secondaria di I° grado e si conclude nel mese di gennaio dell'anno successivo e comunque non oltre i termini di iscrizione.



Approfondimento

È da considerarsi valida la scelta didattica di dare spazio a svariate modalità e occasioni di valutazione all'interno di ogni tipo di esperienza scolastica quotidiana, disciplinare e non, curricolare e non. In effetti, che si tratti di *Auditorium* o di *Laboratorium* - attività disciplinari rigorose o libere iniziative laboratoriali - anche se cambiano le modalità di trasmissione del sapere, tutti gli alunni, compresi coloro che di solito incontrano qualche difficoltà, apprendono meglio, quando si creano le condizioni di partenza e i conseguenti atteggiamenti per un coerente percorso educativo-didattico.

Per semplificare, saranno dunque approntate le seguenti strategie preliminari agli interventi di Recupero a conclusione di ogni **fase di lavoro e U. A.:**

- Gli alunni apprendono quando ricevono un descrittivo **feedback**, che deve sempre contenere, a sua volta, tre elementi chiave:

- 1) una chiarificazione del traguardo da raggiungere,
- 2) un atteggiamento basilare di conoscenza-condizione del livello di apprendimento raggiunto,
- 3) una puntuale spiegazione sulla quantità e qualità del lavoro e sui passi ulteriori da fare, per raggiungere poi traguardi condivisi.

- Gli alunni, inoltre, apprendono meglio, quando ricevono consigli su come procedere per migliorare.

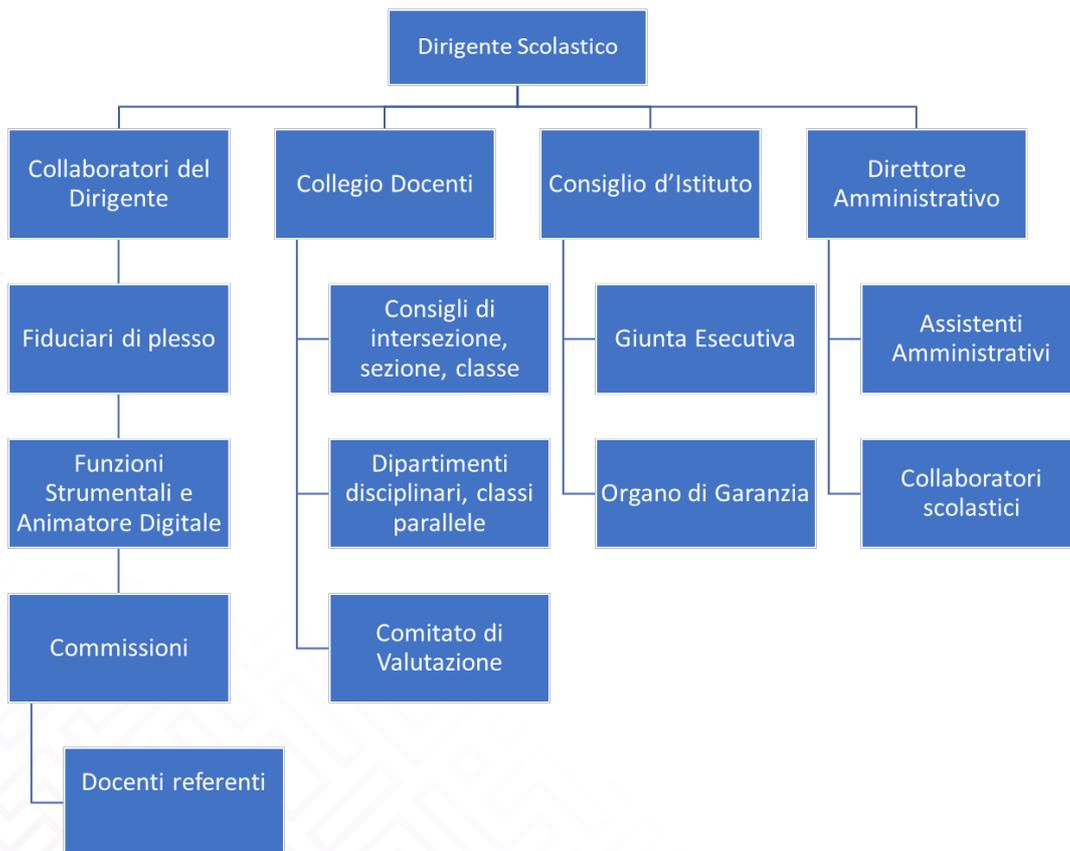
Seguono, pertanto, in ordine pratico, tali strategie di intervento e di supporto:

ulteriori e integrativi sistemi di valutazione e di certificazione, costruzione di alternativi percorsi di apprendimento (unità di apprendimento differenziate, laboratori, progetti, esercitazioni supplementari), lavori a piccoli gruppi, riformulazione di verifiche, orali o scritte, attività di autocorrezione.



Aspetti generali

Per affrontare la complessità dell'Istituto vengono stabiliti ruoli e responsabilità e definiti meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema, attraverso il seguente organigramma.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il 1° Collaboratore del D.S. è un docente della Scuola Primaria, distaccato dall'insegnamento, che esplica le funzioni vicarie, cioè sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi, mentre il 2° collaboratore è un docente della Scuola Secondaria. I compiti assegnati al 1° Collaboratore sono: sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; rappresentanza del Dirigente Scolastico in riunioni con enti esterni; gestione della presidenza, controllando, misurando le necessità strutturali e didattiche e riferendo al Dirigente Scolastico il relativo andamento; organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; assistenza al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di

2



intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni ... e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri collaboratori nella predisposizione delle circolari; coordinamento con la F.S del PTOF nella relativa organizzazione e attuazione; definizione delle procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto; collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; collaborazione nelle attività di orientamento; collaborazione nell'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative poste in essere dall'Istituto; coordinamento della partecipazione degli studenti a concorsi, gare nazionali; collaborazione nell'organizzazione degli Open Days; cura e gestione del sito web; predisposizione per i docenti di documenti e materiale inerente la gestione interna dell'Istituto. I compiti assegnati al 2° collaboratore e allo Staff del D.S. sono di supporto all'organizzazione e/o all'amministrazione: ricevere i nuovi docenti; svolgere, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali, in relazione ai progetti delle scuole secondarie, primarie e dell'infanzia dell'Istituto; sostituire il Dirigente Scolastico o il 1° collaboratore in caso di assenza o impedimento; rappresentare il Dirigente Scolastico in riunioni con enti esterni; organizzare attività collegiali d'intesa con il



	<p>Dirigente Scolastico e con il 1° collaboratore; parteciperà alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; collaborare con il Dirigente Scolastico e con il 1° collaboratore nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni; collaborare con il Dirigente Scolastico e con il 1° collaboratore nella predisposizione delle circolari; collaborare nell'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative poste in essere dall'Istituto; collaborare nell'organizzazione degli Open Days.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo STAFF di presidenza è costituito dai 2 collaboratori, a cui si aggiungono 11 docenti Funzione Strumentale e 6 Coordinatori di Plesso. La funzione fondamentale dello Staff di Presidenza è quella di coordinare le varie attività, i progetti della Scuola, cogliere i bisogni emergenti e predisporre interventi di miglioramento.</p>	19
Funzione strumentale	<p>I compiti delle Funzioni Strumentali sono: P.T.O.F./VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE: responsabilità dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (triennio 2022/2025), in merito alla progettazione curricolare, extra curricolare, educativa, organizzativa tra i vari ordini di scuola; cura del Curricolo Verticale, dei criteri della valutazione, della Rendicontazione Sociale, del Rapporto di Auto-Valutazione e del Piano di Miglioramento. CONTINUITA' EDUCATIVA-DIDATTICA: Coordinamento delle attività interne ed esterne all'istituzione tra i diversi ordini di scuola</p>	11



(aggiornamento protocollo di accoglienza); cura del Curricolo Verticale, della progettazione curricolare, extra curricolare, educativa, organizzativa tra i vari ordini di scuola.

INTERCULTURA: Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni stranieri; gestione dei rapporti con le famiglie e con gli enti; valutazione e attuazione operativa degli interventi di alfabetizzazione; proposta di attivazione di percorsi di Formazione/Aggiornamento per Docenti, relativi all'insegnamento dell'Italiano come L2; revisione dei documenti in uso per l'accoglienza, l'integrazione e la didattica per gli alunni NAI.

INNOVAZIONE DIDATTICA/NUOVE TECNOLOGIE: Rilevazione delle esigenze di Istituto; supporto ai docenti per l'introduzione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche (STEM) funzionali al miglioramento degli esiti degli alunni; supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie; coordinamento e gestione risorse multimediali dell'Istituto; formazione alunni e docenti sull'uso di App e strumentazione per utilizzo Atelier creativo.

GLI-ALUNNI CON BES: Coordinamento delle attività inclusive all'istituzione tra i diversi ordini di scuola e con gli insegnanti di sostegno; predisposizione e aggiornamento modelli PDP; gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni certificati, con l'UONPIA e con gli assistenti educativi; stesura Protocollo Assistenza Educativa; revisione del PAI.

PROMOZIONE ALLA SALUTE/PREVENZIONE DISAGIO: Coordinamento delle attività relative a: life skills training, ed. alla legalità, ludopatie, bullismo e cyberbullismo, ed. all'affettività e alla sessualità, ed. alimentare;



	promozione di uno stile di vita sano; cura della formazione docenti; coordinamento Sportello Psicologico.	
Capodipartimento	Coordina le attività, elabora e raccoglie i documenti, conducendo i gruppi lavoro delle classi parallele della Scuola Primaria e dei dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria.	24
Responsabile di plesso	<p>L'istituto Morzenti è costituito da 6 plessi: in ciascuno il Dirigente Scolastico nomina un coordinatore con le seguenti funzioni: 1. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE. Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedere con la divisione della/e classe/i, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e sulla base dei criteri fissati nel plesso e approvati dal Dirigente. Trasmettere al D.S. alla fine di ogni mese il piano di sostituzione dei docenti assenti. Far rispettare il regolamento d'Istituto. Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presentare all'ufficio di Segreteria richieste di materiale necessario al funzionamento del plesso (pronto soccorso, materiale igienico- sanitario). 2. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE. Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche di plesso che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza. 3. COORDINAMENTO SICUREZZA. Svolgere il ruolo di Collaboratore del</p>	6



Servizio di Prevenzione e Protezione (Preposto). Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre anche in collaborazione con il RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della recreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni.

4. CURA DELLE RELAZIONI. Facilitare le relazioni tra il personale scolastico, accogliere i nuovi insegnanti, mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A. Controllare gli accessi di estranei all'edificio secondo le direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Far affiggere avvisi e manifesti, far distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.

5. CURA DELLA DOCUMENTAZIONE. Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Mettere a disposizione dei docenti del plesso libri, opuscoli, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Partecipare, quando convocato, alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.

Responsabile di laboratorio

Controlla le attrezzature, esegue la diagnostica per lo svolgimento delle PROVE INVALSI per gli alunni della Scuola Secondaria, predisporre i regolamenti per l'uso dei chromebook, monitora l'andamento della rete internet, controlla l'aggiornamento e il buon funzionamento dei dispositivi e fa da tramite con il tecnico di

6



	Istituto.	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale ha il compito di favorire la digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno nell'ambito del PNSD. In particolare l'Animatore Digitale: stimola la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; incentiva la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; segue un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>E' costituito da Animatore digitale, FS e membri della commissione Innovazione Didattica e Nuove tecnologie e lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	9
Docente specialista di educazione motoria	<p>E' una nuova figura prevista per l'insegnamento dell'Educazione motoria nelle classi quinte della Scuola Primaria. Assume la contitolarità insieme ai docenti del team e partecipa a pieno titolo alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe.</p>	2



Coordina le fasi di progettazione e di realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione; monitora le esperienze e le fasi di svolgimento; verifica l'efficacia delle attività svolte; comunica le attività agli organi collegiali; promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; assicura una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni.

2

Coordinatore dell'educazione civica

Gestisce il funzionamento dell'équipe educativa; promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; cura il raccordo dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti.

1

Coordinatore pedagogico scuola dell'infanzia

CON IL SERVIZIO DELLO SPORTELLINO PSICOLOGICO offre un servizio di ascolto e consulenza a genitori, alunni e docenti; crea una rete di relazioni tra diverse figure che partecipano all'educazione dei minori, per prevenire il disagio infantile e preadolescenziale.

1

CON IL SERVIZIO DI OSSERVAZIONE IN CLASSE favorisce una riflessione sulle dinamiche che si verificano nel contesto scolastico, individuando strategie di cambiamento per una corretta gestione delle dinamiche di classe.

Psicologo d'Istituto



Referenti di Istituto	Coordinano le iniziative relative ai seguenti ambiti: Bullismo-cyberbullismo - Blog IC Morzenti - Progetto ORTO INCLUSIVO - Orientamento in uscita Scuola Secondaria di I grado - Lingue straniere - Musica - Centro Sportivo Studenti - Verso una scuola amica UNICEF - Progetto METODO FONOLOGICO - I Giochi Matematici - PNRR, Piano Scuola 4.0 - Dispersione Scolastica-Biblioteca-IndiPote(dn)s.	18
Membri commissioni	Sono di supporto alle Figure Strumentali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il miglioramento del servizio organizzativo-didattico.	52
Coordinatori consigli di classe - Scuola Primaria e Secondaria	Coordinano le riunioni e la preparazione dei materiali di lavoro, la raccolta e la cura della documentazione della classe; segnalano alla Dirigente gli alunni che evidenziano difficoltà, profitto non soddisfacente o frequenza irregolare; svolgono funzioni di orientamento e tutoring degli alunni.	61
GOP- PNRR Scuola 4.0	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi relativi al "Piano Scuola 4.0", attraverso l'analisi del design dei nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali, la realizzazione della progettazione di questi nuovi ambienti e dei laboratori e la definizione delle attività didattiche basate su pedagogie innovative.	4
GOP- PNRR 3.1	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella Progettazione relativa alle attività: 1) di percorsi didattici formativi e di Orientamento, per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione e a sviluppare le competenze	8



	STEM, digitali e di innovazione, come pure le competenze linguistiche; 2) percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.	
Referente Covid d'Istituto	Collabora con il Dirigente, con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità.	1
Assistente Tecnico	Si tratta di un'unità a disposizione dell'Istituto per n. 7 ore settimanali, condivisa con altri Istituti Comprensivi dell'Ambito 17. Questa figura è di fondamentale importanza per il supporto che offre all'Animatore Digitale e alla Segreteria per la cura e la gestione della strumentazione digitale in dotazione all'I.C. "R. Morzenti".	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto alla didattica e all'Offerta Formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze 	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attività di supporto alla didattica e all'Offerta Formativa. ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2 per progetti in verticale Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• SUPPLENZE	8
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto alla didattica e all'Offerta Formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supplenze	1
--------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Già dall'anno scolastico 2022-2023 il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) è un Facente Funzione. Il DSGA si preoccupa di garantire il corretto svolgimento di ogni compito amministrativo e di livello tecnico. Deve garantire il corretto funzionamento dell'istituzione, così come anche la coordinazione delle varie figure che fanno parte del personale ATA. Tra i compiti che spettano al DSGA abbiamo infatti: -il coordinamento del personale ATA, oltre che la verifica degli obiettivi prestabiliti; -la promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione; -l'organizzazione di tutte le attività richieste dal Dirigente scolastico Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

E' composto da due assistenti amministrativi responsabili dell'area patrimonio, che si occupano degli ordini di acquisto del materiale per la Scuola dell'Infanzia, le Scuole Primarie, le Scuole Secondarie di I grado e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Gestiscono le pratiche di richiesta di preventivo (R.D.O. - BANDI - ...), dei relativi ordini, di richiesta CIG e CUP. Curano l'aggiornamento dell'I.P.A., dell'A.V.P.C. e della



Piattaforma Crediti. Curano la pubblicazione delle comunicazioni sulla bacheca sindacale e gestiscono le procedure relative a scioperi e assemblee sindacali. Collaborano con il Dirigente Scolastico per l'attuazione dei progetti PON, pubblicano gli atti sul sito dell'Istituto e sono di supporto al D.S.G.A. nei periodi di maggiori carichi di lavoro.

Ufficio per la didattica

E' composto da quattro assistenti amministrativi, assegnati ai seguenti ambiti: gestione alunni; didattica Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; rapporti con il personale docente e non docente, con i genitori; supporto per la gestione del registro elettronico e delle iscrizioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

E' composto da due unità, che si occupano del personale: contratti a T.D. e a T.I., gestione delle assenze, conferimento delle supplenze, aggiornamento delle graduatorie interne del personale docente e A.T.A., liquidazione stipendi e ferie per il personale supplente temporaneo, pratiche di ricostruzioni di carriera, pratiche di pensione, rapporti con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Ragioneria Provinciale, emissione dei certificati di servizio, richiesta di fascicoli, inserimento al SIDI dei compensi accessori, inserimento dichiarazione dei servizi, liquidazione TFR, modelli CUD, trasmissione modelli F24 e modelli 760.

PNRR

Grazie ai fondi PNRR è stata assegnata una figura di assistente amministrativo alla segreteria per un periodo che va da ottobre al 31 dicembre 2023 con probabile proroga.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico [http://www.icmorzenti.edu.it/wordpress/trasparenza-valutazione-e-](http://www.icmorzenti.edu.it/wordpress/trasparenza-valutazione-e)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica-2/](#)

Sito <http://www.icmorzenti.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole del progetto Bullout



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole della provincia di Lodi per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto di Comunità - Piani di Diritto allo Studio - Acli-Parrocchie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università per l'attivazione di tirocinio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione

Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo. Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F. Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Competenze su BES

Sviluppare le competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: Corsi su sicurezza

Fornire le competenze per garantire la sicurezza sul posto di lavoro (Primo Soccorso, antincendio, privacy)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Processi di innovazione sottesi al PNRR

Acquisire le competenze per gestire ed realizzare i processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI anno



scolastico 2023-24

L'I. C. "R. Morzenti", dando seguito a quanto definito in precedenza in sede di Collegio Docenti unitario, Settembre 2022 e Novembre 2023, introduce il Piano di Formazione e Aggiornato secondo la Legge n. 107/2015, che sottolinea la formazione dei Docenti di ruolo come obbligatoria, permanente e strutturale. I percorsi formativi organizzati sono proposti similmente ai Docenti a tempo indeterminato come ai Docenti impiegati a tempo determinato, con la possibilità di ottenere, grazie alla formazione, standard di qualità, innovazione, metodologie univoche atte a definire l'identità dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione e di Aggiornamento del Personale Docente, nel corrente anno scolastico



2023-24, allo scopo di dare piena attuazione al Diritto-Dovere di formazione, considera i seguenti criteri emergenti dal PTOF e dai documenti strategici del Sistema Nazionale di Valutazione:

- obiettivi indicati nel PTOF
- bisogni formativi espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti;
- bisogni formativi manifestati dalla componente non-docente;
- azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;
- bisogni degli alunni, in relazione alla valutazione degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali, e anche alle opportunità e alle peculiarità dei contesti di provenienza;
- istanze dell'Istituzione scolastica stessa;
- risorse eventualmente disponibili.

PRIORITÀ

Di primaria importanza, nella valutazione delle iniziative di formazione, sono la progettazione di interventi coerenti con il Piano Scuola Futura (PNRR) e il connesso Piano Scuola 4.0, la forte connotazione multiculturale del territorio e di conseguenza dell'utenza scolastica, che richiede specifiche competenze ed efficaci strumenti utilizzabili in termini di inclusione, e, infine, l'obiettivo di miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi a fronte delle prove standard nazionali. Per tali motivi, si è valutata la necessità di potenziare il sistema di governance della formazione, avviando un Team dedicato al monitoraggio e alla guida delle pratiche formative, a supporto della Dirigenza.

COMPETENZE ESPLICITE NEL CORSO

- competenze di sistema: didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- competenze per il XXI Secolo: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, competenze di lingua straniera (a0 - - - b2);
- competenze per una Scuola Inclusiva: Inclusione e Disabilità.



AMBITI DI INTERVENTO

1. Corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione delle emergenze
2. Iniziative di formazione dei Docenti sulle competenze digitali di base e avanzate DIGICOMP (Alfabetizzazione informatica, registro digitale, Didattica inclusiva)
3. Percorsi di formazione e aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali)
4. Area STEM, Multilinguismo, Cultura Umanistica e delle Arti
5. Gestione della classe e prevenzione dei comportamenti a rischio
6. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo
7. Orientamento, prevenzione del disagio scolastico e lotta alla dispersione;
8. Gestione dei rapporti con le Famiglie.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Di seguito le iniziative formative svolte recentemente, quelle in corso e quelle in via di definizione o previste:

- programma regionale Life Skills Training Program (LSTP)
- incontri con psicologa dell' Ufficio di Piano, nell' ambito della dispersione
- Incontri di Ambito 17 per la formazione del Team dedicato agli acquisti PNRR
- Formazione Animatore Digitale
- piattaforma Google Workspace
- piattaforme per Lezioni interattive



☐ Coding e Pensiero computazionale

☐ Intelligenza artificiale a scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA- Innovazione e processi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	personale ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In accordo con la DSGA, il personale ATA potrà essere coinvolto in iniziative formative specifiche, oppure potrà accedere ad iniziative di comune interesse con i docenti, sempre seguendo le linee generali indicate nel Piano di Formazione e di Aggiornamento nell'anno scolastico in corso.

Processi di innovazione sottesi al PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	personale ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Aggiornamento su procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire competenze su compliance al CAD, al GDPR, alla gestione documentale (Linee Guida AgID), all'Albo e all'Amministrazione Trasparente (Legge 190/2012 anticorruzione e Dlgs. 33/2013 trasparenza)
Destinatari	personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi su sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire le competenze per garantire la sicurezza sul posto di lavoro (Primo Soccorso, antincendio, privacy)
Destinatari	personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Risulta rilevante l'attività di aggiornamento e formazione estesa al personale ATA, in quanto concorre all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e all'implementazione dei servizi alla persona.

LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE sono rivolte al conseguimento delle seguenti **COMPETENZE**:

1. Formazione riguardo a competenze informatiche di base e avanzate;



2. Formazione per l'assistenza alla persona;
3. Formazione sulla prevenzione bullismo e cyberbullismo;
4. Formazione relativa al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nelle Istituzioni scolastiche.